

# DUP

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2017-2019**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Provincia di Perugia (PG)



# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 – 2019

Premessa	pag.	1
<b>Sezione strategica (SeS)</b>		<b>pag. 3</b>
1	Analisi delle condizioni esterne	pag. 3
1.1	Obiettivi individuati dal governo nazionale	pag. 3
1.2	Obiettivi individuati della programmazione regionale	pag. 6
1.3	Valutazione della situazione socio economica del territorio	pag. 7
1.4	Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'ente	pag. 12
2	Analisi delle condizioni interne	pag. 14
2.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi	pag. 14
2.2	I servizi erogati	pag. 22
2.3	Le partecipazioni ed il gruppo pubblico locale	pag. 23
2.4	Risorse, impieghi e sostenibilita' economico-finanziaria	pag. 30
2.5	Risorse umane dell'ente	pag. 40
2.6	Coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio	pag. 42
3	Gli obiettivi strategici	pag. 43
<b>Sezione operativa (SeO)</b>		<b>pag. 51</b>
4	La programmazione operativa	pag. 51
4.1	Considerazioni generali	pag. 51
4.2	Analisi e valutazione dei mezzi finanziari	pag. 52
4.3	Analisi e valutazione degli impegni di spesa	pag. 57
5	Le programmazioni settoriali	pag. 89
5.1	Il programma triennale del fabbisogno di personale	pag. 89
5.2	Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni	pag. 94
5.3	Il piano triennale di razionalizzazione della spesa	pag. 94
5.4	Il programma triennale dei lavori pubblici	pag. 102



## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle

vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio provinciale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dal Presidente e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza varato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile, rappresenta un quadro macroeconomico caratterizzato da un maggior deficit di bilancio. Il Governo intende azionare la leva del deficit per spingere la crescita: *"Il Governo ritiene inopportuno e controproducente adottare una intonazione più restrittiva di politica di bilancio in considerazione di diversi fatti", tra cui "i concreti rischi di deflazione e stagnazione, riconducibili al contesto internazionale, l'insufficiente coordinamento delle politiche fiscali nell'Eurozona" e "gli effetti perversi di manovre eccessivamente restrittive, che potrebbero finire per peggiorare, anziché migliorare il percorso di aggiustamento del rapporto debito /PIL".*

La politica strutturale di aggiustamento del debito, quindi, prosegue perché per il Governo non è ovviamente messa in discussione la riduzione dell'indebitamento, quanto nominale e strutturale, quanto la velocità di aggiustamento, che nelle attuali condizioni economiche è preferibile mantenere più lenta di quanto prescritto.

#### ***I cardini della politica economica del governo:***

- Finanza pubblica sotto controllo: conti in ordine, debito in costante riduzione, rispetto del Patto di stabilità se pur in un percorso che vede slittare di un anno il raggiungimento del pareggio di bilancio (dal 2018 al 2019), anche se le regole UE prevedono di ridurre il deficit strutturale

dello 0,5% l'anno fino al conseguimento dell'obiettivo di medio termine.

- **Riforme strutturali:** l'elenco delle riforme comprende la pubblica amministrazione, la competitività, il mercato del lavoro, la giustizia, l'istruzione, al pari della politica fiscale, della revisione della spesa e della finanza per la crescita.
- **Investimenti:** per anni questa componente fondamentale del bilancio non ha potuto crescere come avrebbe dovuto a causa di una politica fortemente restrittiva. L'obiettivo è quello di passare da un rapporto investimenti/PIL del 16,5% a un valore intorno al 20%.

**Variabili fondamentali:**

- PIL
- debito
- deficit

**Obiettivo del Governo:**

- provare a spuntare anche per il 2017 margini di flessibilità: obiettivo minimo è l'1% del PIL , in tal modo il deficit del 2017 salirebbe dall'1,1% al 2,1%. Obiettivo massimo è spingere il deficit attorno al 2.5% del PIL . Nel primo caso la flessibilità sarebbe diretta a neutralizzare l'aumento dell'IVA e delle accise (15,4 miliardi), nel secondo caso si aprirebbero spazi per finanziare di circa 5 miliardi il taglio delle tasse;
- limitare il più possibile la revisione al ribasso delle stime sul Pil è "la finanza per la crescita". Gli interventi che saranno inseriti in un apposito decreto legge in arrivo probabilmente prima dell'estate avranno un impatto sulla crescita di 0,2 punti percentuali.

**IL PIL**

Per il 2016 la crescita del PIL, formalmente stimato a 1,6% lo scorso autunno, è rivista al ribasso: +1,2% nel corrente anno mentre per il 2017 la stima passa dall'1,6% all'1,4% e si attesta intorno al +1,5% nel 2018.

La spinta alla crescita dello 0,2% nel breve periodo e dell'1% nel lungo è garantita dalle nuove misure in arrivo di finanza per la crescita (decreto previsto prima dell'estate).

Il taglio tuttavia non dovrebbe provocare un aumento del rapporto deficit/pil, rispetto al 2,4 % del 2016, anche se questo ultimo saldo è ancora oggetto di attenzione da parte della Commissione Europea, impegnata a valutare gli spazi di flessibilità da concedere all'Italia.

La previsione del Pil nominale (quello che tiene conto dell'inflazione) è intorno al 2% a partire dal 2016 per arrivare a una quota non troppo distante dal 3% nel 2018 e 2019.

**PIL**

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
0,8	1,6	1,2	1,4	1,5	1,4

**IL DEBITO**

Il debito è in aumento ininterrotto da otto anni: il governo punta a ridurlo al 132,4% rispetto al 132,6% del 2015. Secondo le previsioni dell'autunno scorso, il rapporto debito/pil avrebbe dovuto scendere al 131,4% mentre la Commissione UE ha stimato che dovrebbe fermarsi al 132,4% nel 2016 . E' un rapporto che scende più lentamente del previsto: nel 2017 al 130,9% e nel 2018 al 128%.

**DEBIO PUBBLICO MISURATO SUL PIL**

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
132,7	131,4	132,4	130,9	128,0	123,8

Di contro c'è da registrare che l'indebitamento degli enti territoriali scende a ritmi rapidi ed il debito residuo agli inizi del 2015 è pari ai livelli fatti registrare nel 2004: merito dell'inasprimento delle regole di finanza pubblica che hanno migliorato sicuramente gli equilibri di bilancio, ma hanno tagliato drasticamente spazio agli investimenti.

## IL DEFICIT

**AUMENTO DEL DEFICIT NOMINALE PREVISTO NEI TENDENZIALI ALL'1,1% VERSO L'1,8%**

Il ricorso alla flessibilità, che si propone anche per il 2017, comporta una stima del rapporto deficit/pil che risulta superiore di quasi un punto dell'obiettivo dell'1,1%: si arriva infatti ad un rapporto deficit/pil del 2,3% nel 2016 che si attesterà all'1,8% nel 2017, lo 0,7% in più rispetto, appunto, all'obiettivo dell'1,1% dello scorso autunno, garantendo di fatto altri 11 miliardi di flessibilità.

Il rapporto deficit-pil scenderà allo 0,9 nel 2018., mentre il 2019 è l'anno del raggiungimento del pareggio di bilancio.

L'obiettivo del 2,3 % del 2016 sarà centrato con un aggiustamento amministrativo dello 0,1 % del PIL utilizzando le maggiori entrate della collaborazione volontaria con il contribuente per il rientro dei capitali dall'estero e senza ricorrere a manovre correttive.

Il Governo giustifica l'aumento del deficit programmatico 2017 dall'1,1% all'1,8% (differenza che vale 11 miliardi, rispetto ai 16 già utilizzati nel 2016), con l'utilizzo pieno delle clausole di flessibilità e con le circostanze eccezionali quali il deterioramento globale della crescita e l'inflazione. Non poteva essere altrimenti, visto che la flessibilità è stata già invocata dal Governo per l'anno in corso per un importo pari allo 0,8 del PIL e quindi è stato gioco forza individuare altri percorsi come il ricorso alle circostanze eccezionali testé citate.

## INDEBITAMENTO NETTO MISURATO SUL PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
-2,6	-2,2	-2,3	-1,8	-0,9	+0,1

### **Il saldo strutturale di bilancio o pareggio di bilancio**

Secondo la nuova legislazione nazionale, che prende le mosse dalla revisione dei regolamenti europei attuata a ottobre 2011 con l'approvazione del cosiddetto Six Pack, l'equilibrio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale, corretto per il ciclo e al netto delle misure una tantum, si attesti al livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (Medium Term Objective - MTO). L'Obiettivo di Medio Periodo è un saldo di bilancio definito in termini strutturali, ossia al netto del ciclo economico e dei fattori temporanei, specifico per ciascun paese dell'UE. Questo dipende dal tasso di crescita potenziale di medio/lungo periodo, dal livello corrente del rapporto debito/PIL e dall'ammontare del valore attuale delle passività implicite dovute alle spese connesse con l'invecchiamento della popolazione.

Per l'Italia, l'MTO coincide con un saldo strutturale in pareggio.

Il saldo di bilancio corretto per il ciclo, o saldo strutturale, è l'indicatore che esprime la situazione dei conti pubblici coerente con il prodotto potenziale dell'economia, ossia al netto della componente ciclica e delle misure di bilancio una tantum .

Sulla base delle ultime stime del DEF, il saldo strutturale di bilancio migliorerebbe dal -1,2% del 2016 all'-1,1% del PIL nel 2017 e al -0,8 % nel 2018 fino al -0,2% nel 2019.

Il pareggio di bilancio, per la terza volta, slitta di un anno, dal 2018 al 2019.

### **Inflazione**

Per Bruxelles quest'anno l'inflazione non supererà lo 0.3%, target ben lontano dal quel 2% cui sta tendendo la BCE con la sua politica monetaria espansiva.

Le stime forniscono un valore pari all'1,3% nel prossimo anno e all'1,6 nel 2018.

La strategia di politica economica punta su un ritmo di inflazione più sostenuto: per arrivare al target dell'1,3% nel 2017 rispetto allo 0,2% del 2016, si punta sulla capacità di spesa delle famiglie con ricadute sugli investimenti.

Il Governo in tal modo scommette sull'effetto di stimolo alla domanda interna derivante dal mancato aumento dell'IVA, oltre che dalla riforme strutturali e dalla ripresa degli investimenti.

### **Aree di intervento di interesse degli enti territoriali**

Catasto: la revisione degli estimi catastali è citata nel crono programma delle riforme inserito nel Def. Oggetto di riforma da attuare nel 2016-2018 saranno in particolare le complesse operazioni di allineamento delle basi dati, con l'obiettivo di unificare le informazioni cartografiche, censuarie e di pubblicità immobiliare.

Agenda Digitale: l'attuazione dell'Agenda digitale sarà agevolata dall'approvazione del Decreto legislativo che modifica il Codice dell'amministrazione digitale, previsto dalla legge delega di riforma della PA, per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale garantirà: l'accesso ai servizi online con una sola identità digitale; il domicilio digitale per ricevere ogni comunicazione da parte delle pubbliche amministrazioni; standard minimi di qualità dei servizi online.

Procedimento amministrativo: semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi;

Personale del pubblico impiego: riforma della dirigenza pubblica;

Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale;

Riordino delle norme della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche

## **1.1.1 LA PROSSIMA LEGGE DI STABILITA'**

Dal Def emerge come la prossima manovra economica autunnale sarà tutta orientata a dare maggiore spinta agli investimenti e soprattutto alla crescita, oltre che alla riduzione della pressione fiscale.

La manovra che il Governo varerà ad ottobre è stimata intorno ai 20 miliardi e servirà a disinnesare le clausole di salvaguardia fiscali e confermare il taglio dell'IRES.

Il pacchetto di misure che il governo prevede per la crescita potrebbe essere ampliato se si fa ricorso a ulteriori interventi di riduzione della spesa sostituibili con una richiesta a Bruxelles di ampliare la flessibilità.

## **1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

Il bilancio 2017/2019 iscrive l'importo di euro 5.089.000,00 relativo al rimborso delle spese che la Provincia di Perugia prevede di sostenere nel corso dell'anno 2017 per l'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, c. 2, della legge regionale n. 10/2015 calcolato sulla base delle spese sostenute, per le stesse finalità, nell'anno 2016. Poichè alla data di predisposizione della proposta di bilancio 2017/2019, non risultano provvedimenti regionali recanti disposizioni finalizzate al riconoscimento della spese di cui sopra, si ritiene prudentiale prevedere una congrua svalutazione, pari al 70%, del credito di euro 5.089.000,00, provvedendo ad accantonare la somma di euro 3.562.300,00 nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2017; mentre per gli anni 2018 e 2019 non viene prevista la svalutazione di detto credito tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 39 del D.L. 50/2017 convertito nella L. 96/2017 che prevede una sanzione per le Regioni che non erogano alle rispettive Province le somme per l'esercizio delle funzioni ad esse conferite. In conseguenza di quanto stabilito con la Delibera del Presidente della Provincia n. 278 del

24/12/2015 avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione tra la Regione Umbria e Provincia di Perugia, per la gestione dei Servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" è stata iscritta, quale trasferimento regionale, la somma complessiva di €. 5.243.293,14 così suddivisa:

- costo personale a tempo indeterminato €. **3.486.044,62**
- costo n. 2 unità con qualifica dirigenziale €. **221.360,22**
- costo personale a tempo determinato €.**1.535.888,30**.

### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio provinciale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> (*) Kmq.6.337		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
Laghi n° 1	Fiumi e torrenti n° 0	
<b>STRADE</b>		
Regionali km. 668,16	Provinciali km. 1.959,18	Comunali km.0,00
Vicinali km. 0,00	Autostrade (**) km. 48,00	

(\*) Istat - Censimento 2011

(\*\*) Fonte Automobile Club d'Italia - Area Professionale statistica

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" della provincia.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 655.844	
Popolazione residente al 31 dicembre 2015		
Totale Popolazione	n° 662.110	
di cui:		
maschi	n° 318.416	
femmine	n° 343.694	
nuclei familiari	n° 279.748	
comunità/convivenze	n° 367	
Popolazione al 01.01.2015		
Totale Popolazione	n° 664.155	
Nati nell'anno	n° 5.078	
Deceduti nell'anno	n° 7.747	
saldo naturale	n° -2.669	
Immigrati nell'anno	n° 15.485	
Emigrati nell'anno	n° 14.861	
saldo migratorio	n° 624	
Popolazione al 31.12.2015		
Totale Popolazione	n° 662.110	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 39.473	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 48.063	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 93.338	
In età adulta (30/65 anni)	n° 329.281	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 151.955	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	9,20%
	2012	8,80%
	2013	8,50%
	2014	8,10%
	2015	7,70%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	10,80%
	2012	11,20%
	2013	10,80%
	2014	10,70%
	2015	11,70%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2013	n° 0 n° 0
Livello di istruzione della popolazione residente:		
La popolazione di età superiore ai 6 anni residente nel territorio della Provincia di Perugia all'ultimo censimento dell 2011, pari a 619812, distinta per grado di istruzione è la seguente:		
- analfabeta n. 4710 (0,76%)		
- analfabeta privo di titolo di studio n. 52.901 (8,54 %)		
- licenza di scuola elementare n. 122.960 (19,84%)		
- licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale n. 156.238 (25,21%)		
- diploma di scuola secondaria superiore n. 204.383 (32,96 %)		
- diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. n. 3.144 (0,51 %)		
- titoli universitari n. 75.476 (12,18 %)		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
Il valore aggiunto ai prezzi base e correnti pro-capite nella provincia di Perugia nell'anno 2015 (fonte: Elaborazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat) è pari a € 22.583,39 inferiore a quello medio nazionale pari a € 24.107,46. Nella graduatoria delle province, rispetto a questo indicatore, la provincia di Perugia si attesta alla 51° posizione, stabile rispetto al 2013 e 2014.		

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
In età prescolare (0/6 anni)	41.930	41.802	40.829	39.473	38.425
In età scuola obbligo (7/14 anni)	45.957	46.991	47.502	48.063	48.339
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	97.228	95.855	94.292	93.338	92.692
In età adulta (30/65 anni)	328.582	332.777	330.732	329.281	327.642
In età senile (oltre 65 anni)	144.176	147.792	150.800	151.955	153.592

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	Anno 2015	Anno 2016
<b>- occupati</b>		
maschi	n. 151.000	n. 149.000
femmine	n. 121.000	n. 119.000
<b>totale</b>	<b>n. 272.000</b>	<b>n. 268.000</b>
<b>- in cerca di occupazione</b>		
maschi	n. 15.000	n. 14.000
femmine	n. 16.000	n. 14.000
<b>totale</b>	<b>n. 31.000</b>	<b>n. 28.000</b>
<b>- inattivi 15-64 anni</b>		
maschi	n. 43.000	n. 44.000

	n. 75.000	n. 77.000
femmine		
<b>totale</b>	<b>n. 118.000</b>	<b>n. 121.000</b>
<b>- tasso di occupazione 15-64</b>		
maschi	71,4%	71,2%
femmine	56,9%	56,6%
<b>totale</b>	<b>64,0%</b>	<b>63,8%</b>
<b>- tasso di disoccupazione</b>		
maschi	9,1%	8,9%
femmine	11,4%	10,3%
<b>totale</b>	<b>10,2%</b>	<b>9,5%</b>
<b>- tasso di inattività 15-64 anni</b>		
maschi	21,2%	21,7%
femmine	35,7%	36,8%
<b>totale</b>	<b>28,6%</b>	<b>29,4%</b>

Dalla tabella sopra riportata si evince che nel territorio provinciale il numero di occupati nell'anno 2016 rispetto al 2015 è diminuito di circa 4.000 a causa delle perdite registrate principalmente nel settore dei servizi. Il numero delle persone in cerca di lavoro nel 2016 è diminuito di 3.000 unità mentre il tasso di occupazione è rimasto sostanzialmente invariato (63,8%).

La contrazione dell'occupazione si è registrata solo nella componente autonoma a fronte invece di una crescita di quella alle dipendenze; infine il tasso di occupazione sia degli uomini che delle donne fa registrare delle variazioni negative contenute (71,2%, -0,2 punti per gli uomini e 56,6%, -0,3 punti per le donne).

## Economia insediata

L'economia insediata sul territorio provinciale, al 31/3/2017, è caratterizzata da n. 61.595 imprese attive, che si concentrano prevalentemente nel settore dei servizi (n. 33.328 pari al 54%), seguito dal settore dell'industria (n. 15.199 pari al 25%). Tra il totale delle imprese attive il 18% sono società di capitale, il 21% società di persone, il 59% imprese individuali ed il 2% di altre forme. Il 27% del totale sono imprese artigiane, che si concentrano prevalentemente nel settore dell'industria (64,4%) e in quello dei servizi (33,9%).

Le imprese attive nella provincia di Perugia dal I trimestre 2016 al I trimestre 2017 sono leggermente diminuite del -0,41%. In questo anno è rimasta pressoché identica la distribuzione delle imprese attive per settore di attività economica. La ripartizione delle imprese attive per tipologia di ragione sociale evidenzia un leggero decremento delle imprese individuali che passano dal 60% al 59%, contro un corrispondente leggero aumento delle società di capitale dal 17% al 18%.

Le imprese artigiane attive sono diminuite del -1,71%; il loro peso sul totale delle imprese attive è rimasto stabile al 27%. La loro distribuzione per settore di attività economica è rimasta pressoché invariata.

Di seguito si riportano le imprese attive al 1° trimestre 2017 e al 1° trimestre 2016 per settore di attività economica:

	<b>ATTIVE</b>	<b>ATTIVE</b>
<b>Settore</b>	<b>1° TRIM 2016</b>	<b>1° TRIM 2017</b>
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	13.030	12.940
B Estrazione di minerali da cave e miniere	48	44
C Attività manifatturiere	6.331	6.274
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	166	171
E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	84	86
F Costruzioni	8.693	8.624
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	15.141	14.991
H Trasporto e magazzinaggio	1.628	1.616
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.230	4.199
J Servizi di informazione e comunicazione	1.193	1.202
K Attività finanziarie e assicurative	1.431	1.400
L Attività immobiliari	2.628	2.621
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.768	1.757
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.601	1.590
P Istruzione	269	271
Q Sanità e assistenza sociale	291	295
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	622	621
S Altre attività di servizi	2.758	2.765
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0
NC Imprese non classificate	110	128
<b>TOTALE</b>	<b>62.022</b>	<b>61.595</b>

(fonte MOVIMPRESSE di Infocamere)

## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
E1 - Autonomia finanziaria	0,00	0,00	0,59	0,60	0,61	0,62
E2 - Autonomia impositiva	0,00	0,00	0,54	0,55	0,57	0,59
E3 - Prelievo tributario pro capite	0,00	0,00	82,54	0,00	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,00	0,00	0,05	0,05	0,04	0,03

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,00	0,00	0,27	0,27	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,02	0,02	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,25	0,26	-	-
S4 - Spesa media del personale	0,00	0,00	38.778,23	36.475,79	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,37	0,40	0,43	0,42
S6 - Spese correnti pro capite	0,00	0,00	168,59	0,00	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	0,00	0,00	69,53	0,00	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

**PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
(di cui al Decreto Ministeriale 18 febbraio 2013)**

**Provincia di Perugia**

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento del risultato contabile di gestione (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti amministrato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti);
- 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto del valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12/11/2011 n. 183, a decorrere dall' 1° gennaio 2012;
- 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento delle entrate correnti ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 6) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento delle entrate correnti rispetto alle entrate correnti;
- 7) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento delle entrate correnti se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del Tuel;
- 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443, 444, della Legge 24/12/2012 n. 228 a decorrere dal 1° gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazioni di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
50010	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50020	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50030	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50040	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50050	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50060	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50070	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50080	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

Perugia,

IL SEGRETARIO

**f.to Francesco Grilli**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**f.to Alberto Orvietani**

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

**f.to Nando Mismetti**

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 465 e 466 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DIGESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente iniziare dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche, dai servizi erogati e dal ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

La tabella che segue, i cui dati sono aggiornati al 30/04/2017, riporta l'elenco degli immobili di competenza dell'Ente, con la distinzione tra immobili scolastici e non, con la specifica se immobili di proprietà, in usufrutto o in affitto e se bene culturale oppure no:

<b>Tipo bene</b>	<b>Descrizione bene</b>	<b>Proprietà/ usufrutto/affitto</b>	<b>Bene Culturale</b>	<b>Superficie lorda (MQ)</b>
Scuola	Assisi - Via P. Ludovico da Casoria, 3 - Liceo Classico S. Properzio	PRO	SI	6266
Scuola	Assisi - Santa Maria degli Angeli - ITCG R. Bonghi	USU	NO	5146
Scuola	Assisi - Santa Maria degli Angeli - ITIS-IPSIA M. Polo	PRO	NO	6015
Scuola	Assisi - Piazza G. Matteotti, 67 - Convitto Nazionale Principe di Napoli - Liceo Scientifico	USU	SI	12025
Scuola	Assisi - Via Santuario delle Carceri, 19 - IPSSEOA (alberghiero)	USU	SI	2085
Scuola	Assisi - Piazza Tarpani, Santa Maria degli Angeli - Palazzetto dello Sport	PRO	NO	4300
Scuola	Bastia Umbra - Via F. Giontella - ITCG-IPC R. Bonghi (sede distaccata)	PRO	NO	2821

Provincia di Perugia (PG)

Scuola	Cascia - Via del Tiro a Segno - Liceo Scintifico-IPSIA Ist. Omnicomprensivo Beato Fidati	USU	NO	1955
Scuola	Cascia - Via del Tiro a Segno - Palestra	PRO	NO	385
Scuola	Castiglione del Lago - Via Fratelli Rosselli - ITC Fratelli Rosselli	PRO	NO	1803
Scuola	Castiglione del Lago - Via Carducci - IPSIA Fratelli Rosselli	USU	NO	2167
Scuola	Castiglione del Lago - Via Fratelli Rosselli - Palazzetto dello Sport	PRO	NO	782
Scuola	Città della Pieve - Piazza S. Agostino - Liceo Scientifico Italo Calvino	PRO	NO	4313
Scuola	Città della Pieve - Via S. Maria Maddalena, 34 - IPC Italo Calvino	AFF	SI	1733
Scuola	Città della Pieve - Via Bartolomeo di Castel della Pieve - Palazzetto dello Sport	PRO	NO	1300
Scuola	Città di Castello - Via A. Diaz - Liceo Classico Plinio il Giovane	USU	SI	4607
Scuola	Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Principale "A"	USU	SI	1077
Scuola	Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Laboratori "B"	USU	SI	592
Scuola	Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Aule "C"	USU	SI	506
Scuola	Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Convitto	USU	SI	2331
Scuola	Città di Castello - Via A. Labriola, 1 - IPSIA Baldelli - Edificio Principale	USU	NO	4543
Scuola	Città di Castello - Via Scipione Lapi (condominio) - IPSIA Baldelli	USU	NO	1320
Scuola	Città di Castello - Viale A. Bologni, 86 - Ist. Prof. Alberghiero F. Cavallotti	USU	NO	5253
Scuola	Città di Castello - Via G.B. Rigucci, 35 - ITCG Ippolito Salviani	USU	NO	8243
Scuola	Città di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti - parte in muratura	USU	SI	3019
Scuola	Città di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti - parte in acciaio	PRO	NO	2224
Scuola	Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	USU	NO	3250
Scuola	Foligno - Viale Marconi - Liceo Classico F. Frezzi e IPSIA Orfini	USU	NO	13926
Scuola	Foligno - Viale Marconi, 12 - Istituto Magistrale B. Angela	USU	SI	4859
Scuola	Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Edificio Principale	PRO	NO	2339
Scuola	Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Ex Uffici Sanitarie	PRO	NO	2065
Scuola	Foligno - Via Cairoli, 69 - Liceo Scientifico G. Marconi - Succursale	PRO	NO	1887
Scuola	Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PRO	NO	7823
Scuola	Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi	PRO	SI	5056
Scuola	Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - palestra	PRO	NO	1062
Scuola	Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Blocco Laboratori e officine	PRO	NO	4468
Scuola	Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - ex fonderie	PRO	NO	1076
Scuola	Foligno - Via Monte Cucco - Palasport G. Paternesi	PRO	NO	4100
Scuola	Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi - IPSIA	USU	NO	1817
Scuola	Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi, 27-29 - IPC	USU	NO	163
Scuola	Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi - Palestra	PRO	NO	560

Provincia di Perugia (PG)

Scuola	Gualdo Tadino - Via Don Bosco, 31 - Liceo Scientifico e ITG R.Casimiri	PRO	NO	6868
Scuola	Gualdo Tadino - Via Flaminia - IPC Castore Durante	PRO	NO	2155
Scuola	Gubbio - P.le G. Leopardi - Liceo Classico G. Mazzatinti - edificio principale e palestra	USU	NO	4175
Scuola	Gubbio - P.le G. Leopardi - Liceo Classico G. Mazzatinti - ampliamento	PRO (parte)	NO	606
Scuola	Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte e palestra	USU	NO	7423
Scuola	Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte (ampliamento)	PRO	NO	870
Scuola	Gubbio - Via Bottagnone - ITIS M.L. Cassata	PRO	NO	7305
Scuola	Gubbio - Viale Parruccini - ITC M. Gattapone e annessa palestra	PRO	NO	6534
Scuola	Gubbio - Via Villa Castelli - IPSIA	USU	NO	2105
Scuola	Gubbio - Via dell'Arboreto - Palestra Polivalente	PRO	NO	1472
Scuola	Magione - Via della Libertà, 6 - ITC Fratelli Rosselli (Succ. Castiglione del Lago)	PRO	NO	1718
Scuola	Marsciano - Via Satolli, 2 - Liceo Scientifico L. Salvatorelli	PRO	NO	1691
Scuola	Marsciano - Via Trenbley es France - IPC	PRO	NO	2220
Scuola	Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi	PRO	NO	3003
Scuola	Nocera Umbra - Palazzetto dello Sport	PRO	NO	1680
Scuola	Norcia - Via Lombrici, 2 - ITCG e Liceo Classico R. Battaglia	PRO	NO	3491
Scuola	Norcia - Via Lombrici, 13- Palazzetto dello Sport	PRO	NO	1161
Scuola	Perugia - Piazza San Paolo, 3 - Liceo Classico A. Mariotti	USU	SI	6270
Scuola	Perugia - Via degli Sciri - Liceo Classico A. Mariotti - succursale	USU	SI	3491
Scuola	Perugia - Via del Parione - ex Istituto Magistrale Pieralli	USU	SI	4719
Scuola	Perugia - Piazzale A. Frank, 11 - Istituto Magistrale Pieralli	PRO	NO	7141
Scuola	Perugia - Via A. Vecchi, 129 - Istituto Magistrale Pieralli - succursale	PRO	NO	2717
Scuola	Perugia - Via R. d'Andreaotto, 19 - Liceo Scientifico G. Alessi	PRO	NO	7573
Scuola	Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei	PRO	SI	3740
Scuola	Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - ampliamento	PRO	NO	1280
Scuola	Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - parte ex ITG	PRO	SI	1830
Scuola	Perugia - Loc. Piscille - IPSIA Cavour Marconi	PRO	NO	6724
Scuola	Perugia - Loc. Olmo Via Trasimeno Ovest - IPSIA Cavour Marconi	PRO	SI	2758
Scuola	Perugia - Loc. Olmo Via Trasimeno Ovest - IPSIA Cavour Marconi - Aule in affitto da sodalizio	AFF	SI	830
Scuola	Perugia - Loc. Olmo Via Trasimeno Ovest - Palestra	PRO	NO	780
Scuola	Perugia - Via Pievaiola, 140 - IPC B. Pascal	USU	NO	5270
Scuola	Perugia - Viale Centova 4, ITC e ITG A. Capitini e Vittorio Emanuele II e palestra	PRO	NO	9988
Scuola	Perugia - Via Pievaiola, 78/1 - Ist. Tecnico Att. Sociali Giordano Bruno, ampliamento e palestra	PRO	NO	7348
Scuola	Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta	PRO	NO	12042
Scuola	Perugia - Via Canali, 27 - Ist. D'Arte B. di Betto	USU	NO	4360
Scuola	Perugia - Via Canali, 27 - Ist. D'Arte B. di Betto - Laboratori	USU	NO	1780

Provincia di Perugia (PG)

Scuola	Perugia - Via Canali, 27 - Ist. D'Arte B. di Betto - Ampliamento	PRO	NO	900
Scuola	Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - Palestra	PRO	NO	910
Scuola	Perugia - Parco di Santa Margherita - ex ITG A. di Cambio - Palestra	PRO	NO	820
Scuola	Sant'Anatolia di Narco - Via Aldo Moro, 1 - Istituto Tecnico Agrario	USU	NO	1040
Scuola	Spoletto - Piazza G. Carducci, 1 - Liceo Classico Pontano Sansi	USU	SI	2390
Scuola	Spoletto - Piazza Moretti, 4/7 - Istituto Magistrale G. Elladio	USU	SI	2174
Scuola	Spoletto - Piazza XX Settembre, 1 - Istituto d'Arte L. Leonardi - Sede Centrale	USU	SI	3010
Scuola	Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinità	USU	SI	2088
Scuola	Spoletto - Via Visso - Liceo Scientifico A. Volta (ex IPSIA)	USU	NO	2850
Scuola	Spoletto - Vicolo S. Matteo - Liceo Scientifico A. Volta	PRO	SI	2938
Scuola	Spoletto - Via Martiri della Resistenza, 135 - ITCG G. Spagna	PRO	NO	6875
Scuola	Spoletto - Via Visso - ITIS	PRO	NO	6695
Scuola	Spoletto - Via San Paolo, 1 - Istituto Alberghiero G. De Carolis	PRO	SI	4908
Scuola	Spoletto - Via Valadier - Convitto G. De Carolis	PRO	NO	3609
Scuola	Spoletto - Piazza d'Armi Palazzetto dello Sport - Palarota	PRO	NO	1460
Scuola	Todi - Via Monte Cristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Edificio Principale	USU	SI	7101
Scuola	Todi - Via Monte Cristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Blocco aule laboratori ed uffici	USU	SI	888
Scuola	Todi - Via Cesia, 2 - IPSIA Ciuffelli	USU	SI	1600
Scuola	Todi - Via Menecali, 1 - ITCG L. Einaudi	AFF	SI	3128
Scuola	Todi - Piazza Pignattaria, 1 S. Fortunato - Liceo Classico J. da Todi	USU	SI	3265
Scuola	Todi - Via Roma, 34 - Liceo Scientifico D. Bramante	AFF	SI	2561
Scuola	Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Palestra	USU	NO	500
Scuola	Todi - Loc. Pontenaia - Palazzetto dello Sport	PRO	NO	1435
Scuola	Todi - Loc. Pontenaia - Campo Coperto	PRO	NO	167
Scuola	Todi - Via San Raffaele - Palestra G. Cocchi	PRO (50%)	NO	830
Scuola	Umbertide - Via Tusicum - Liceo Scientifico e IPC L. Da Vinci e palestra	PRO	NO	8835
Scuola	Umbertide - Via R. Morandi - Palazzetto dello Sport	PRO	NO	1550
Immobile	Bevagna - angolo tra Via Flaminia e Viale Properzio - ex Casa Cantoniera	PRO	SI	247
Immobile	Cannara - lungo la S.P. n. 410 tratto 1 "Di Cannara" Km. 0+600 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobile	Cascia - lungo la S.P. n. 474 tratto 1 "Di Cascia" Km. 0+600 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobile	Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale	PRO	NO	569
Immobile	Castiglione del Lago - lungo la S.P. 300 tratto 1 "Di Porto" Km 3+107 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobile	Castiglione del Lago - lungo la S.P. 301 tratto 1 "Di Pozzuolo" - Km. 9+750 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobile	Castiglione del Lago - lungo la S.P. 300 tratto 1 "Di Porto" - Km. 7+700 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-

Provincia di Perugia (PG)

Immobile	Castiglione del Lago - Viale Divisioni Partigiane Garibaldi - ex centro velico sede polizia prov	PRO (escluso il terreno)	NO	194
Immobile	Castiglione del Lago - Viale Divisioni Partigiane Garibaldi - rimessa mezzi VV F	PRO (escluso il terreno)	NO	59
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Castello	PRO	SI	-
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostello	PRO	SI	
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria il Poggio - Annesso 1	PRO	SI	70
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria il Poggio - Annesso 2	PRO	SI	62
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Chiesa di San Giuliano	PRO	SI	66
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Rimessa MEZZI	PRO	SI	160
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Roccolo di Caccia	PRO	SI	36
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Fagianaia	PRO	SI	
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Pontile	PRO	SI	720
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Convento Olivetani	PRO	SI	
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Lavanderia	PRO	SI	160
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa del Custode 1	PRO	SI	180
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa del Custode 2	PRO	SI	278
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Foresteria	PRO	SI	530
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fabbricato Rurale - Uffici	PRO	SI	679
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Pollaio	PRO	SI	50
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa Merlata	PRO	SI	264
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Self Service e Servizi igienici	PRO	SI	276
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Conservone	PRO	SI	
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Villa	PRO	SI	1033
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Frantoio	PRO	SI	844
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Fienile	PRO	SI	100
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Cabina Elettrica	PRO	SI	15
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Stalletti, Bagni	PRO	SI	76
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Aula ambientale	PRO	SI	86
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex chiesa S. Maria della Cerqua	PRO	SI	36
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Piscina Porcinai	PRO	SI	-
Immobile	Castiglione del Lago - Isola Polvese - Bagno riva nord	PRO	SI	17
Immobile	Cerreto di Spoleto - lungo la S.P. 465 tratto 1 "Di Meggiano" Km. 2+400 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobile	Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Casa del Custode	PRO	SI	104
Immobile	Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Casa Colonica ex mulino	PRO	SI	110
Immobile	Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Tettoia	PRO	NO	24
Immobile	Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Edificio incubatrici	PRO	NO	474
Immobile	Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Aula Verde	PRO	NO	193
Immobile	Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino	PRO	NO	60
Immobile	Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino in legno	PRO	NO	18
Immobile	Citerna - lungo la S.P. n. 100 tratto 2 "Di Pistrino" Km. 1+350 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-

Provincia di Perugia (PG)

Immobilie	Citerna - lungo la S.P. n. 100 tratto 2 "Di Pistrino" Km. 9+200 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Città della Pieve - Loc. Moiano - Edificio Autorimessa ed Uffici	PRO	NO	200
Immobilie	Città di Castello - Via I Maggio loc. Trestina - Autorimessa ed Uffici	PRO	NO	348
Immobilie	Città di Castello - Via della Barca - Ex Casello Idraulico	PRO	NO	95
Immobilie	Città di Castello - lungo la S.P. 104 tratto 1 "Di Morra" Km. 2+500 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Città di Castello - lungo la S.P. 104 tratto 1 "Di Morra" Km. 6+750 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Città di Castello - lungo la S.P. 104 tratto 1 "Di Morra" Km. 12+030 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Città di Castello - lungo la S.P. 105 tratto 1 "Di Trestina" Km. 2+330 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Città di Castello - lungo la S.P. 105 tratto 1 "Di Trestina" Km. 9+100 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Città di Castello - lungo la S.P. 105 tratto 1 "Di Trestina" Km. 20+350 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Corciano - lungo la S.P. 172 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Corciano - loc. Mantignana - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Corciano - lungo la S.P. 318 tratto 2 "Di Castel del Piano" Km. 2+100 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Deruta - Via Tiberina Nord - Ex Maioliche Deruta	PRO (50%)	SI	4120
Immobilie	Foligno - Via dei Monasteri, 17 - abitazione in centro storico	PRO	SI	110
Immobilie	Foligno - Via delle Conce - centro storico	PRO	SI	780
Immobilie	Foligno - Loc. La Paciana - Autorimessa ed Uffici - sede comprensorio stradale	PRO	NO	350
Immobilie	Foligno - Via Marconi, 10 - Palazzina Uffici	PRO	NO	290
Immobilie	Foligno - lungo la S.P. 440 tratto 1 "Di Annifo" Km. 13+400- Loc. Annifo - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Foligno - lungo la S.P. 449 tratto 2 "Di S. Eraclio" - Loc. Pontecentesimo - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Turistico Ricettivo	PRO	SI	1398
Immobilie	Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Didattico Ambientale	PRO	SI	837
Immobilie	Gualdo Tadino - lungo la S.P. 241 tratto 5 "Di Fossato di Vico" Km. 2+074 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Gualdo Tadino - lungo la S.P. 270 tratto 1 "Di Voltole" Km. 6+100 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Gubbio - Parco di Coppo - Edificio ad uso servizi igienici	PRO	NO	58
Immobilie	Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - ex Fabbricato Rurale	PRO	SI	407
Immobilie	Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - Aula Didattica Ambientale	PRO	NO	114
Immobilie	Gubbio - Parco Ranghiasi - Pontile e Casa Custode	PRO (PARTE)	SI	108
Immobilie	Gubbio - Parco Ranghiasi - Ex Scuderia	PRO (PARTE)	SI	25
Immobilie	Gubbio - Parco Ranghiasi - Torre	PRO (PARTE)	SI	-
Immobilie	Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità stradale	PRO	NO	947
Immobilie	Gubbio - Villino Marvardi	PRO (AL 50%)	SI	295
Immobilie	Gubbio - lungo la S.P. 204 tratto 1 "Di Nogna" Km. 5+441 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-

Provincia di Perugia (PG)

Immobilie	Perugia - Via C. Manuali - Parco S. Margherita - Scuola Materna "Il Tiglio"	PRO	SI	1982
Immobilie	Perugia - Parco S. Margherita - Laboratori e Archivi (ex Officine Provinciali)	PRO	NO	784
Immobilie	Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale ex Guercini	PRO	SI	420
Immobilie	Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PRO	SI	824
Immobilie	Perugia - lungo la S.P. 171 tratto 1 "Di Colle del Cardinale" Km 5+500 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Perugia - Loc. Pila - Villa Umbra - Scuola di Amministrazione Pubblica e mensa	PRO	SI	3038
Immobilie	Perugia - Loc. Pila - Parco - edifici	PRO	NO	308
Immobilie	Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Provincia - Prefettura e CERP	PRO	SI	8485
Immobilie	Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Magazzino	PRO	NO	126
Immobilie	Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Scuola	PRO	NO	281
Immobilie	Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Abitazione e Garage	PRO	NO	111
Immobilie	Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Sala Polivalente	PRO	NO	238
Immobilie	Perugia - Loc. Montebello - stazioni di sollevamento gestione umbraacque	PRO	NO	620
Immobilie	Perugia - Via del Cortone - Case delle Culture	PRO	SI	238
Immobilie	Perugia - Via della Tornetta - Uffici e centro culturale	PRO	SI	2534
Immobilie	Perugia - Via Santini - Calindri - Immobili plurisuo: Magazzino, uffici, studio veterinario,...	PRO	NO	2277
Immobilie	Perugia - Via Palermo, 86 (ex Provveditorato) - Uffici, Magazzini, archivi	PRO	NO	5150
Immobilie	Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PRO	NO	7725
Immobilie	Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici	PRO	NO	1339
Immobilie	Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Officina e magazzino	PRO	NO	600
Immobilie	Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Laboratori ed Uffici P.Prov.le	PRO	NO	997
Immobilie	Perugia - località Ellera scalo - Magazzino Quattrotorri	AFF	NO	475
Immobilie	Perugia - località Infernaccio - Archivio	AFF	NO	880
Immobilie	Perugia - Via Palermo 21 c - Archivio ROPE	AFF	NO	650
Immobilie	Perugia - Viale Centova 4 - Centro Congressi Capitini	PRO	NO	2818
Immobilie	Piegara - lungo la S.P. 307 tratto 1 "Di Piegara" Km. 5+014 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Piegara - lungo la S.P. 309 tratto 1 "Di Moiano" Km. 6+630 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Pietralunga - lungo la S.P. 201 tratto 1 "Di Pietralunga" Km. 7+950 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Pietralunga - lungo la S.P. 201 tratto 1 "Di Pietralunga" Km. 26+900 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Pietralunga - lungo la S.P. 201 tratto 1 "Di Pietralunga" Km. 32+400 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilie	Poggiodomo - lungo la S.P. 470 tratto 1 "Di Poggiodomo" Km. 8+800 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-

Immobilabile	San Giustino - lungo la S.P. 100-1 "Di Pistino" Km. 1+000 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilabile	Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Edificio Principale garage e tettoia	PRO	NO	387
Immobilabile	Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Immobili (palazzina, limonaia, casa custode, chiesa, bar) e parco	PRO	SI	-
Immobilabile	Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Immobili (ex scuderia, ex frateria, villa, ex serra, café haus, ex serra, ex casa custode,tempio) e parco	PRO	SI	-
Immobilabile	Todi - Via Don Abdon Menecali - Ristorante e Sala Polivalente (Pozzo Beccaro)	PRO	NO	270
Immobilabile	Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Autorimesse e Uffici	PRO	NO	949
Immobilabile	Todi - lungo la S.P. 380 tratto 1 "Di Ponte Martino" Km. 2+617 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilabile	Todi - Loc. Colvalenza - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilabile	Umbertide - lungo la S.P. 105 tratto 1 "Di Trestina" Km. 12+700 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilabile	Umbertide - lungo la S.P. 140 tratto 1 "Di Banchetti" Km. 2+400 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilabile	Umbertide - lungo la S.P. 142 tratto 3 "Di Castel Rigone" Km. 4+400 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilabile	Umbertide - lungo la S.P. 203 tratto 1 "Di Umbertide" Km. 5+400 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilabile	Umbertide - lungo la S.P. 170 tratto 2 "Di Maestrello" Km. 6+420 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-
Immobilabile	Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PRO	NO	140
Immobilabile	Umbertide - Loc. Torre Certalda - Capannone Centro Sperimentale	PRO	NO	420
Immobilabile	Umbertide - Loc. Torre Certalda - Fabbricato Rurale "I Mencheri"	PRO	SI	350
Immobilabile	Umbertide - Loc. Torre Certalda - Torre	PRO	SI	-
Immobilabile	Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri	PRO	NO	450
Immobilabile	Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PRO	NO	573
Immobilabile	Vallo di Nera - lungo la S.P. 472 tratto 2 "Di Vallo di Nera" Km. 6+350 - Magazzino viabilità stradale	PRO	NO	-

Nella tabella sottostante sono riportate invece le principali informazioni riguardanti le Istituzioni Scolastiche di competenza provinciale. I dati sono stati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale e si riferiscono all'Organico di Diritto A.S. 2017-2018.

Istituzioni scolastiche	Numero	Numero posti
Licei (compresi Istituti d'Arte)	27	14.261
Istituti tecnici (esclusi Istituti d'Arte)	20	9.350
Indirizzi professionali	24	5.532

La tabella seguente contiene le principali informazioni riguardanti le attrezzature di proprietà provinciale in dotazione alle istituzioni scolastiche:

Attrezzature	Numero
Sedie	15.130
Banchi	5.975
Cattedre	569
Mobili e arredi vari scolastici	5.133

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

### 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Prima di entrare nel merito dell'analisi finanziaria e tributaria della Provincia di Perugia, appare utile in questa sede accennare alle modifiche normative intervenute a seguito dell'approvazione della Legge 56 del 07.04.2014 (c.d. Legge Delrio) che ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale senza modificare il Titolo V della Costituzione individuando le funzioni delle Province quali Enti di Area Vasta come segue:

- pianificazione territoriale di coordinamento, tutela e valorizzazione dell'ambiente
- trasporti e viabilità
- edilizia scolastica e programmazione provinciale della rete scolastica
- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- pari opportunità
- stazione appaltante
- funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo

La legge della Regione Umbria del 2 aprile 2015, n. 10, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative", ha definito il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione e della legge 7 aprile 2014, n. 56. All'allegato A, paragrafo III, della predetta legge regionale n. 10/2015, vengono individuate le funzioni regionali attribuite alle province, di seguito elencate:

*a) Ambiente:*

- risorse idriche e difesa del suolo:

Funzioni amministrative in materia di concessioni di spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi di cui all' art. 68, comma 1, lettera i), legge regionale 2.03.1999, n. 3.

*b) Funzioni amministrative Lago Trasimeno* di cui alla legge regionale n. 39/80, ad esclusione della gestione e regolazione delle opere idrauliche.

*c) Trasporti*

- Funzioni ex art. 76, L. R. 2.03.1999 n. 3.

*d) Viabilità Regionale*

- Gestione della rete stradale (interventi di nuova costruzione e ordinaria e straordinaria manutenzione) sulla base della programmazione regionale e delle disposizioni per la sicurezza stradale (L. R. 8/2014).

- Attività di gestione amministrativa connessa con le infrastrutture stradali e autorizzazioni di cui al d.lgs. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo codice della strada) (ordinanze di limitazione del traffico, autorizzazioni per trasporti eccezionali, autorizzazioni e nulla osta per competizioni e manifestazioni lungo strade Regionali, Provinciali e Comunali).

- Classificazione amministrativa delle strade di competenza ai sensi della normativa vigente.

Riguardo alle risorse per le funzioni riattribuite alle Province sopra dettagliate la Regione

dell'Umbria non prevede nel proprio bilancio apposita copertura finanziaria ma nonostante ciò, trattandosi di funzioni relative alla erogazione di servizi pubblici essenziali, la Provincia, dall'1.01.2016, sta esercitando le predette funzioni regionali utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali proprie.

## 2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.3.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro Ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.	Società partecipata	91,49%	45.198,34
AMUB MAGIONE S.P.A.	Società partecipata	3,58%	720.000,00
CENTRO STUDI IL PERUGINO DI CITTA' DELLA PIEVE Sc.A.r.l.	Società partecipata	10,00%	20.000,00
CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO-ORVIETANO "TERRA E ARTE" Sc.A.r.l.	Società partecipata	14,33%	116.910,00
CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE	Società partecipata	4,21%	484.500,00
PATTO 2000	Società partecipata	0,13%	55.584,34
QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A.	Società partecipata	0,06%	50.000.000,00
S.A.S.E. S.p.A.	Società partecipata	0,54%	2.349.868,95
SVILUPPUMBRIA S.p.A.	Società partecipata	0,99%	5.801.403,00
SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE Sc.A.r.l.	Società partecipata	2,87%	59.856,00
UMBRIA DIGITALE Sc.A.r.l.	Società partecipata	5,37%	4.000.000,00
UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI	Società partecipata	28,85%	26.491.374,00
UMBRIAFIERE S.p.A.	Società partecipata	8,00%	284.742,96
VALNESTORE SVILUPPO S.r.l. (in liquidazione)	Società partecipata	25,00%	25.500,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.	257.689,00	142.055,00	180.095,00
AMUB MAGIONE S.P.A.	-120.950,00	-424.593,00	-42.347,00
CENTRO STUDI IL PERUGINO DI CITTA' DELLA PIEVE Sc.A.r.l.	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO-ORVIETANO "TERRA E ARTE" Sc.A.r.l.	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE	1.190,00	599,00	-26.991,00
PATTO 2000	1.228,00	1.124,00	4.195,00
QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A.	0,00	0,00	0,00
S.A.S.E. S.p.A.	-1.176.389,00	-845.976,00	-320.973,00
SVILUPPUMBRIA S.p.A.	185.446,00	269.727,00	261.920,00
SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE Sc.A.r.l.	-40.504,00	-21.757,00	-24.525,00
UMBRIA DIGITALE Sc.A.r.l.	251,00	36.029,00	27.962,00
UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI	3.150.285,00	-13.960.699,00	-2.953.592,00
UMBRIAFIERE S.p.A.	43.297,00	56.209,00	73.319,00
VALNESTORE SVILUPPO S.r.l. (in liquidazione)	-400.223,00	-375.160,00	12.988,00

Denominazione	AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Foligno 8,51%
Servizi gestiti	Società in house providing che svolge per la Provincia di Perugia il servizio di verifica e controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici e delle attività amministrative connesse, ai sensi della Legge n. 10/1991 e s.m.i..
Altre considerazioni e vincoli	si occupa anche dell'aggiornamento del catasto degli impianti termici ricadenti nel territorio della Provincia di Perugia. Il servizio è stato affidato alla società in concessione diretta secondo un capitolato d'oneri.

Denominazione	AMUB MAGIONE S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Automobile Club Perugia 87% Altri soci 3,25% Comune di Magione 3,05% Gradassi Mario 2,15% Bonifazi Ildo 1%
Servizi gestiti	Gestione di autodromi, di campi ed attrezzature destinati ad uso sportivo e/o turistico e/o ricettivo in genere e/o culturale
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CENTRO STUDI IL PERUGINO DI CITTA' DELLA PIEVE Sc.A.r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Link campus-university of Malta 55% Sviluppumbria S.p.A 25% Comune di Città della Pieve 10%
Servizi gestiti	Formazione universitaria, qualificazione e riqualificazione nel settore dei beni culturali, promozione dei servizi per l'assistenza, l'alloggio ed il tempo libero degli studenti
Altre considerazioni e vincoli	IN LIQUIDAZIONE

Denominazione	CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO-ORVIETANO "TERRA E ARTE" Sc.A.r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soci 30,85% AL SECCATOIO S.r.l. Le ricette di nonna Maria (in liquidazione) 17,11% Comunità Montana Monti del Trasimeno 14,74% Comune di Magione 13,13% Akropolis S.r.l. (in liquidazione) 9,79%
Servizi gestiti	Sviluppo delle piccole e medie imprese operanti nel settore alimentare ed artigianale, attraverso la creazione di marchi collettivi, l'assistenza all'export, l'organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero.
Altre considerazioni e vincoli	IN LIQUIDAZIONE

Denominazione	CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Atri soci 17,51% Comune di Città di Castello 67,89% Sviluppumbria 4,21% S.M.A.I.-Sviluppo mercato dell'artigianato italiano - società cooperativa 4,21% Garanzia partecipazioni e finanziamenti S.p.A. - GEPAFIN S.p.A. 2,11%
Servizi gestiti	Programmazione, coordinamento e sviluppo economico e sociale dell'Alta Valle del Tevere, compresa la promozione e lo sviluppo dei prodotti di area della Regione Umbria in generale, ed, in particolare, del comprensorio dell'Alta Valle del Tevere
Altre considerazioni e vincoli	IN LIQUIDAZIONE

Denominazione	PATTO 2000
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soci 61,18% Camera di commercio di Siena 19,68% BCC Umbria Credito Cooperativo - società cooperativa 5,87% Banca Valdichiana - Credito cooperativo di Chiusi e Montepulciano - società cooperativa 5,46% Amministrazione Provinciale di Terni 4,37% Unione dei Comuni Amiata Val D'Orcia 3,27%
Servizi gestiti	La società opera nel campo della programmazione negoziata, svolgendo il ruolo di Soggetto responsabile per i Patti Territoriali V.A.T.O. ( Valdichiana, Amiata, Trasimeno, Orvietano).
Altre considerazioni e vincoli	La società (consortile a responsabilità limitata), pertanto, svolge un'attività legata allo sviluppo economico del territorio gestendo interventi finanziati con fondi pubblici.

Denominazione	QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	ANAS S.p.A. 92,38% Regione Marche 2,86% SVILUPPUMBRIA S.p.A. 2,4% Altri soci 1,28% Provincia di Macerata 1,02%
Servizi gestiti	Realizzazione del progetto-pilota denominato "Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna".
Altre considerazioni e vincoli	Società pubblica di progetto senza scopo di lucro, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. N.263/2006, costituita nella forma di società di capitali.

Denominazione	S.A.S.E. S.p.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Camera di Commercio CCIAA di Perugia 37,64% SVILUPPUMBRIA S.p.A. 35,96% UNICREDIT S.p.A. 9,16% Comune di Perugia 6,25% CONFINDUSTRIA UMBRIA 5,54% Altri soci 4,89%
Servizi gestiti	Sviluppo, progettazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso di impianti ed infrastrutture per l'esercizio di attività aeroportuale ed in particolare dell'aeroporto di S. Egidio
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SVILUPPUMBRIA S.p.A
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Regione dell' Umbria 92,30% Comune di Terni 2,43% Amministrazione provinciale di Terni 2,23% Comune di Foligno 1,16% Altri soci 0,88%
Servizi gestiti	Società in house providing della Regione dell'Umbria, opera per lo sviluppo economico e la competitività del territorio, in coerenza con le politiche e gli atti di programmazione della Regione, socio di maggioranza, ai sensi della L.R.2009/1 e s.m. ed i.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE Sc.Ar.I.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soci 53,33% Provincia di Pesaro e Urbino 11,49% Camera di Commercio di Forlì-Cesena 11,49% Comunità Montana dell'Alto e medio Metauro 11,49% Comunità Montana Alta Umbria 5,75% M.P.S. investments S.p.A. 3,45%
Servizi gestiti	Società senza scopo di lucro, costituita ,in via prioritaria, per attuare, in funzione di Soggetto Intermediario Locale, tutti gli interventi previsti dal Piano di Azione del Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Appennino Centrale
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	UMBRIA DIGITALE Sc.Ar.I.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Regione Umbria 76,92% Altri soci 6,58% Comune di Perugia 5,09% Comune di Terni 3,51% Comune di Orvieto 2,51%
Servizi gestiti	La società svolge attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale e attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici soci secondo il modello in house e providing
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Regione dell'Umbria 27,78% Comune di Perugia 20,71% Azienda trasporti consorziali S.p.A. (in liquidazione) 18,12% Comune di Spoleto 4,53%
Servizi gestiti	UMBRIA TPL e MOBILITÀ SpA, operativa dal 1° dicembre 2010, svolge ad oggi la gestione di infrastrutture ferroviarie e locazione immobiliare
Altre considerazioni e vincoli	Non è più titolare del trasporto pubblico su gomma ma esercita il servizio ferroviario della ex F.C.U.. E stata avviata una riforma regionale per la trasformazione della soc. in Agenzia regionale per la mobilità e il trasporto pubblico locale LR.9/2015

Denominazione	UMBRIAFIERE S.p.A
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	SVILUPPUMBRIA S.p.A. 50% Comune di Bastia Umbra 12,01% UNIONCAMERE 30%
Servizi gestiti	La società ha come oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici
Altre considerazioni e vincoli	Attività legate alla promozione e sostegno di iniziative, attività e progetti nei comparti, agricolo, agro-ambientale, agro-alimentare industriale ed artigianale e nel settore turistico-culturale.

Denominazione	VALNESTORE SVILUPPO S.r.l. (in liquidazione)
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Panicale 25% Comune di Piegara 25% Comunità Montana del Trasimeno 25%
Servizi gestiti	Realizzazione di interventi infrastrutturali ed insediativi nell'ambito del riequilibrio economico e ambientale previsto dalla convenzione stipulata il 13/05/1995 tra Regione dell'Umbria, Comuni di Panicale e Piegara ed ENEL S.p.A.
Altre considerazioni e vincoli	

## OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Per definire ed organizzare il sistema dei controlli previsto dall'art. 147 quater del D.L. n. 174/2012 (convertito con L. 213/2012), con D.C.P. n. 96 del 20/12/2012, artt. 17 e 18, la Provincia di Perugia ha adottato il "Regolamento di attuazione dei controlli sugli organismi partecipati" per il cui pieno esercizio, tuttavia, la legge prevede l'utilizzo di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti tra l'ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale ed amministrativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Poiché la Provincia di Perugia non dispone tuttora di un siffatto sistema informativo, l'attività di controllo è stata circoscritta ad un ambito più ristretto, facendo riferimento anche a quanto rilevato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Lazio che, con deliberazione n. 25/2013, ha rilevato che *"in ogni caso l'effettività del controllo dipende dal sistema complessivo di governance, alla realizzazione della quale sembrano essere preordinate le norme analizzate e le cui caratteristiche dipendono in larga parte dalla partecipazione dell'Ente alla società, riducendosi al minimo nel caso di partecipazione polverizzata ed espandendosi fino all'estremo nel caso di controllo analogo sulle società in house"*.

Con delibera C.P. n. 33 del 22/09/2017, si è provveduto all'adempimento previsto all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 definendo il quadro complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Perugia.

Quindi, anche in coerenza con quanto disposto con la D.G.P. n. 322/2013, si definiscono due ambiti di controllo rispetto alle società partecipate e, precisamente:

- 1) quello rivolto agli organismi con i quali la Provincia di Perugia ha stipulato dei contratti di servizio, ovvero nei quali detiene una partecipazione di rilevanza;
- 2) quello diretto alle società in house e/o nelle quali l'Ente esercita un'influenza significativa sulla base della partecipazione societaria detenuta.

In base ai suddetti criteri, sono state individuate tre partecipazioni societarie "rilevanti" e, precisamente quelle detenute nelle seguenti società:

- 1) UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SPA**
- 2) AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.**

Il ruolo della Provincia nei predetti organismi, in quanto socio, si esercita sia sulla base di quanto previsto dalla disciplina civilistica, che con riferimento al contesto amministrativo di indirizzo politico e di controllo in ordine, in particolare, alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 175/2016.

La Provincia, inoltre:

- ottempera agli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti i dati delle suddette società, previsti dalla normativa vigente;
- effettua una verifica dei risultati di bilancio conseguiti dalle stesse e del loro riflesso sulle finanze dell'ente;
- effettua un monitoraggio in ordine alla opportunità del mantenimento delle medesime partecipazioni ai sensi della normativa vigente;

Di seguito vengono analizzate singolarmente le due società partecipate dalla Provincia di Perugia sopra richiamate evidenziando, ai sensi dell'art. 147 e ss. TUEL, gli obiettivi gestionali.

### **UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA**

La società partecipata Umbria T.P.L. e Mobilità spa, società regionale del TPL costituita nel 2010 per fusione delle tre aziende operanti nel trasporto pubblico su gomma (APM spa, SSIT spa e ATC) e quella operante nel trasporto pubblico su ferro (FCU), è stata interessata da un processo di riorganizzazione e ristrutturazione scaturito dalla grave crisi aziendale evidenziatasi in tutta la sua gravità nel 2012. Gli interventi dei soci si sono concretizzati con l'approvazione di un Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, 3° co., lett. d) della legge fallimentare, oltre che una parziale ricapitalizzazione effettuata unicamente dal socio Regione dell'Umbria.

Il Piano di cui sopra prevedeva, tra l'altro, la cessione di rilevanti partecipazioni aziendali, nonché la cessione del ramo di azienda per l'esercizio del trasporto pubblico su gomma urbano ed extraurbano. A decorrere dal marzo 2014, i servizi di trasporto pubblico su gomma sono svolti da Busitalia spa che ha acquisito il relativo ramo d'azienda. Di conseguenza la società non è più titolare del trasporto pubblico su gomma, mentre continua a esercitare il servizio ferroviario della ex Ferrovia Centrale Umbra. Oggi la società ha come oggetto principale, oltre che la gestione del trasporto su ferrovia, quello della locazione immobiliare e degli impianti necessari ai servizi di TPL su gomma.

E' stata avviata una riforma regionale che prevede la trasformazione della Società in "Agenzia regionale per la mobilità ed il trasporto Pubblico Locale", ai sensi della legge regionale 9/2015. Tale Agenzia regionale per la mobilità avrà compiti di programmazione e pianificazione dei servizi di trasporto, affidati dai singoli enti aderenti, nonché di gestione del Fondo regionale dei trasporti. L'Agenzia provvederà al pagamento dei corrispettivi dei servizi sulla base dei singoli affidamenti, con considerevoli risparmi dati dalla possibilità di detrarre l'Iva relativa ai contratti di servizio per il TPL. Si stimano "risparmi" dovuti al recupero dell'IVA sui servizi di trasporto dell'ordine di 7,5 milioni di euro, che oltre a coprire le spese di funzionamento dell'Agenzia, potrebbero essere reinvestite nel Settore trasporti in nuovi servizi nonché in investimenti infrastrutturali, in materiale rotabile e in nuove tecnologie per l'integrazione intermodale dei servizi.

Sono in corso verifiche sulla fattibilità tecnico-giuridica della trasformazione della società in "Agenzia regionale per la mobilità e il T.P.L.", verifiche che prevedibilmente dovrebbero concludersi entro il corrente anno 2017, mentre è evidente che i benefici in termini finanziari sopra evidenziati potranno essere ottenuti solo dopo la trasformazione della Società in Agenzia e quindi, si stima, non prima della fine del 2018.

Riguardo all'analisi circa il rispetto delle condizioni di cui all'art. 20 del Tusp, si evidenziano tre risultati negativi di esercizio nel quinquennio oggetto di esame 2011-2015, ciò che induce a proporre interventi di riduzione ulteriore dei costi di funzionamento e riduzione degli oneri finanziari. L'analisi dei bilanci societari evidenzia infatti che la società sostiene ingenti oneri finanziari dovuti al forte indebitamento sia a breve che a medio - lungo termine, indebitamento che negli ultimi due esercizi, peraltro, si è notevolmente ridotto a seguito delle azioni previste dal Piano di ristrutturazione aziendale approvato. E' evidente che finché persiste tale forte indebitamento, la capacità di riequilibrio finanziario viene gravemente compromessa. Si intende pertanto sollecitare la Società a compiere tutte le azioni previste dal Piano perseguendo con determinazione gli obiettivi dello stesso, in primo luogo il recupero dei crediti verso le partecipate romane, al fine di ridurre drasticamente tali oneri finanziari.

#### **Obiettivi:**

azione di razionalizzazione: riduzione del 30% degli oneri finanziari, riduzione del 20% dei compensi del C.d.A. e del Collegio Sindacale e riduzione dei componenti del C.d.A. e nomina di un Amministratore Unico. Per quanto sopra argomentato, in sede di razionalizzazione periodica, ex art.

20 Tusp, da effettuarsi entro il 31.12.2018, si procederà alla verifica dell'avvenuto processo di trasformazione della Società in Agenzia, dell'effettiva sussistenza delle possibilità concrete di realizzare lo sperato contenimento dei costi per il definitivo risanamento della Società. Ove le

predette condizioni non dovessero verificarsi, in sede di razionalizzazione periodica, ex art. 20 Tusp, si adotteranno i conseguenti provvedimenti per la cessione delle quote societarie.

## **AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL**

L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l. è società in house providing della Provincia di Perugia dal maggio 2011. La società svolge il controllo degli impianti termici in ordine al loro effettivo stato d'uso e manutenzione ai sensi dell'art. 31 Legge n. 10/1991, come successivamente confermato dal D.P.R. n. 380/2001 e come chiarito dalla Circolare del Ministero per le Attività Produttive - Direzione Generale Energie n. 8895 del 23 maggio 2006.

La funzione è delegata alla Provincia di Perugia che la svolge in house providing avvalendosi dell'AEA s.r.l. L'Agenzia è affidataria da parte della Provincia di Perugia del servizio di verifica e controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici e delle attività amministrative connesse, ai sensi della Legge n. 10/1991 e s.m.i.

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è di € 45.198,34. L'ente detiene attualmente il 91,49 % del capitale; la restante quota è attualmente detenuta dal Comune di Foligno che ne ha già deliberato la dismissione. La società è pertanto controllata dalla Provincia di Perugia.

### **Obiettivo**

Azioni gestionali finalizzate alla maggiore efficacia ed efficienza dell'azione di controllo degli impianti termici, con incremento degli indici annuali. La Provincia di Perugia verifica le attività affidate alla società attraverso il monitoraggio dei risultati ottenuti nel corso dell'esercizio finanziario, anche per il tramite dell'istituto del "controllo analogo" previsto ai sensi dell'art. 6 dello statuto societario, al fine di predisporre eventuali azioni correttive che assicurino l'equilibrio economico e patrimoniale della società.

Per quanto riguarda i Gruppi di Azione Locale (GAL), la Provincia di Perugia è socia di tutti quelli operanti sul proprio territorio fin dal momento della loro costituzione, avvenuta a partire dagli anni novanta e resa possibile dalle risorse delle Iniziative europee Leader e Leader plus. Come previsto dalle Iniziative medesime, i GAL sono nati dall'aggregazione dei soggetti protagonisti dello sviluppo socio economico del territorio di appartenenza, quali enti pubblici e privati, imprese in forma singola o associata, associazioni di categoria, parti sociali, con l'obiettivo di attuare strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dirette a favorire il progresso di un'area mediante l'utilizzo di risorse europee.

Con Deliberazione del Consiglio n. 60 del 30 dicembre 2014 la Provincia ha effettuato la ricognizione e iniziato un riordino complessivo delle proprie partecipazioni in enti e società, alla luce delle funzioni assegnate all'Ente dalla Legge n. 56/2014 (c.d. legge Delrio). In considerazione di quelle attribuite alle Province in materia di sviluppo strategico del territorio, con lo stesso atto il Consiglio ha confermato la permanenza dell'Ente come socio in tutti i GAL operanti sul proprio territorio, disponendo anche l'omogeneizzazione dell'importo delle quote di partecipazione, nella convinzione che l'azione di tali organismi possa contribuire a rafforzarle e a renderle più efficaci.

Nel 2016, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020, è stato emanato un Bando per una rinnovata selezione dei GAL, che hanno dovuto dimostrare di possedere:

#### *come requisiti soggettivi*

- essere costituiti o impegnarsi a costituirsi in società di capitali, o società consortile o società cooperativa con capitale versato di almeno 50.000 euro;
- oppure essere costituiti in associazione riconosciuta con personalità giuridica con il medesimo capitale;

#### *come requisiti oggettivi*

- essere dotati di una struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico amministrativo e sotto il profilo finanziario nell'utilizzo dei fondi pubblici, con le figure professionali previste dal bando medesimo;
- avere una Strategia di Sviluppo e un Piano di azione (PAL) per poter accedere alle risorse del

Programma medesimo.

Per alcuni GAL non in possesso dei requisiti sopra elencati ciò ha comportato la necessità di procedere a modifiche statutarie, debitamente approvate dagli organi interni e recepite dal Consiglio provinciale con un apposito atto, che hanno riguardato la natura giuridica, gli organi interni, il loro funzionamento, la dotazione delle risorse professionali, la dotazione patrimoniale.

Tutto ciò premesso, attualmente la Provincia di Perugia è socia dei Gruppi di Azione Locale elencati nella tabella che precede nei quali, attraverso la partecipazione alla Assemblea dei Soci, contribuisce alla scelta della Strategia di Sviluppo e alla formulazione del Piano di Azione Locale più efficace per ogni singola area territoriale.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## 2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2014	2015	2016
Risultato di Amministrazione	16.743.369,06	21.311.092,98	29.063.447,10
di cui Fondo cassa 31/12	4.897.129,52	47.071,86	11.128.439,19
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	NO	SI

Il risultato di amministrazione sopra riportato è al lordo della parte accantonata, della parte vincolata e della parte destinata come di seguito rappresentato:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>16.743.369,06</b>	<b>21.311.092,98</b>	<b>29.063.447,10</b>
Di cui:			
- parte accantonata	0,00	21.775.352,26	28.123.408,18
- parte vincolata	13.428.816,21	13.382.846,01	10.858.428,08
- parte destinata	2.882.846,22	362.916,31	3.778.644,19
Parte disponibile (+/-)	<b>431.706,63</b>	<b>-14.210.021,60</b>	<b>-13.697.033,35</b>

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

## 2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2019.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo applicato	0,00	0,00	9.510.802,78	9.227.632,10	--	--	--	--
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	23.425.759,45	13.374.497,73	53.138,36	53.138,36	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	54.649.815,21	56.633.964,09	57.843.964,09	57.843.964,09	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	0,00	0,00	41.165.046,78	41.668.493,33	39.945.558,05	37.494.696,43	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	0,00	0,00	5.124.107,01	4.668.915,95	3.698.325,70	3.431.825,70	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	0,00	0,00	30.845.411,19	27.826.441,46	27.181.391,83	18.029.150,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	708.807,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	40.161.453,28	40.161.453,28	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	86.723.500,00	20.354.500,00	19.953.500,00	19.953.500,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>291.605.895,70</b>	<b>215.324.705,00</b>	<b>163.675.878,03</b>	<b>151.806.274,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.4.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2017	2018
Imposta assicurazione RC Auto	28.399.111,43	26.259.232,13	24.800.148,15	24.800.000,00	0,00%	25.000.000,00	25.000.000,00
IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione)	15.659.938,51	18.028.098,68	20.085.919,94	22.000.000,00	9,53%	23.000.000,00	23.000.000,00
TEFA (Tributo Tutela Ambientale)	6.366.221,27	6.446.262,84	6.239.953,19	6.300.000,00	0,96%	6.300.000,00	6.300.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Imposta assicurazione RC Auto
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota base, fissata in 12,5 punti percentuali a decorrere dal 2011, è modificabile dalle Province, che possono aumentarla o diminuirla fino a 3,5 punti percentuali. L'ente ha approvato, già dal 2011, la tariffa massima del 16%.
Funzionari responsabili	Dott. Alberto Orvietani
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott. Alberto Orvietani
Altre considerazioni e vincoli	Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 446/1997 sono soggette ad I.P.T. tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative a veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico avente competenza nell'ambito territoriale della Provincia

Denominazione	TEFA (Tributo Tutela Ambientale)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La Provincia ha stabilito di confermare, il tributo tutela ambiente nella misura del 5% come per gli anni precedenti.
Funzionari responsabili	Dott. Alberto Orvietani
Altre considerazioni e vincoli	Il tributo si applica sulla tassa/tariffa per i rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art 19 del D.Lgs. 504/92, ogni comune della provincia inserisce nei propri ruoli la percentuale che viene stabilita annualmente dalla Provincia stessa.

#### 2.4.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo ai due anni precedenti e le previsioni stimate con riferimento al 2017/2019.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2017	2018
Entrate da Servizio							
Altri servizi produttivi	0,00	2.192.000,00	471.000,00	467.000,00	-0,85%	462.000,00	460.000,00

Si evidenzia un notevole scostamento dell'anno 2016 rispetto all'anno 2015 dovuto al fatto che dal 01/01/2015 alcune funzioni (quali il Controllo delle Costruzioni, l'attività relativa alle cave e miniere e le attività in materia di ambiente ed energia) sono tornate in capo alla Regione dell'Umbria, in attuazione della Legge n. 56/2014 e della Legge Regionale n. 10/2015, mentre per gli anni successivi l'andamento è costante.

### 2.4.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'Ente prevede, per l'anno 2017, di fare ricorso all'indebitamento presso Cassa Depositi e Prestiti al fine di acquistare mezzi di trasporto e macchinari da utilizzare per interventi di manutenzione sulla viabilità di competenza provinciale. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	40.161.453,28	40.161.453,28	0%	15.000.000,00	15.000.000,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.161.453,28</b>	<b>40.861.453,28</b>	<b>1,74%</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi, in particolare la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento. Le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite e per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto contenuto nel bilancio di previsione in particolare il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;

### 2.4.1.4 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	27.805.125,36	0%	27.171.391,83	18.019.150,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	24.514.472,23	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	6.330.938,96	21.316,10	-99,66%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.845.411,19</b>	<b>27.826.441,46</b>	<b>-9,79%</b>	<b>27.181.391,83</b>	<b>18.029.150,00</b>

## 2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento all'anno 2016 (dati definitivi) e 2017/2019 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è provveduto ad effettuare una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio e a decorrere dall'esercizio 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	111.626.472,59	103.108.370,20	92.964.722,51	89.732.646,42	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	46.036.394,70	48.965.100,81	31.758.484,04	22.967.013,64	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	6.565.831,32	1.543.036,90	3.506.927,67	3.660.870,71	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	40.161.453,28	40.161.453,28	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	86.723.500,00	20.354.500,00	19.953.500,00	19.953.500,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>291.113.651,89</b>	<b>214.832.461,19</b>	<b>163.183.634,22</b>	<b>151.314.030,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	61.084.441,68	45.473.989,80	41.894.483,86	37.629.643,61	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	14.274.759,70	15.450.786,72	15.174.484,18	12.680.952,32	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	79.270,03	102.065,00	84.244,00	84.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	599.440,81	75.434,76	1.508,26	1.508,26	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	62.176,03	3.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	4.992.658,72	4.043.959,94	2.113.607,57	2.099.827,04	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	69.957.557,74	71.472.549,91	57.809.147,75	51.802.323,72	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	34.123,47	20.235,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	6.154.554,64	6.443.066,30	5.309.423,80	5.308.423,80	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	164.167,71	0,00	31.643,58	31.643,58	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	1.560.143,72	1.336.421,47	1.122.301,96	1.122.301,96	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	5.033.024,36	9.757.592,38	4.272.276,21	5.182.728,70	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	187.380,00	127.166,63	392.013,05	392.177,78	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	40.191.453,28	40.171.453,28	15.005.000,00	15.005.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	86.723.500,00	20.354.500,00	19.953.500,00	19.953.500,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>291.113.651,89</b>	<b>214.832.461,19</b>	<b>163.183.634,22</b>	<b>151.314.030,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento dell'anno 2016 e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	58.628.720,65	42.878.983,04	41.238.451,80	36.901.305,91
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	7.983.864,56	8.476.362,70	8.627.736,21	9.298.491,60
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	79.270,03	102.065,00	84.244,00	84.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	19.317,52	1.508,26	1.508,26	1.508,26
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	62.176,03	3.240,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	2.433.523,40	2.134.548,56	1.818.437,02	1.796.137,96
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	29.334.464,04	31.888.419,75	30.229.295,53	29.784.574,84
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	34.123,47	20.235,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	6.154.554,64	6.443.066,30	5.309.423,80	5.308.423,80
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	163.930,60	0,00	22.110,97	21.672,90
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	1.560.143,72	1.336.421,47	1.122.301,96	1.122.301,96
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	5.033.024,36	9.757.592,38	4.272.276,21	5.182.728,70
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	94.359,57	55.927,74	213.936,75	206.500,49
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	30.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	111.626.472,59	103.108.370,20	92.964.722,51	89.732.646,42

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	2.190.444,49	1.621.510,09	240.624,00	293.624,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	5.924.699,00	6.637.324,81	5.631.991,59	2.423.389,64
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	580.123,29	73.926,50	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	2.396.909,31	1.784.184,76	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	34.944.218,61	38.848.154,65	25.885.868,45	20.250.000,00
TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	46.036.394,70	48.965.100,81	31.758.484,04	22.967.013,64

**2.4.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione**

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere della programmazione 2016 e retro in corso di realizzazione e con una somma ancora da pagare uguale o maggiore ad €. 100.000,00 indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento e l'importo iniziale.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Realizzato Stato di avanzamento
uffici via palermo 21/c - riqualificazione e miglioramento centrale termica	Altre entrate	120.000,00	Esecuzione
liceo classico e ipsia di foligno - lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi	Destinazione vincolata	167.450,00	Esecuzione
itas "giordano bruno" - interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza e sistemazioni esterne	Destinazione vincolata	200.000,00	Esecuzione
itas ciuffelli di todi - lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento di una porzione di copertura	Destinazione vincolata	154.364,06	Esecuzione
i.p.c.blaise pascal di perugia - lavori di manutenzione straordinaria di rifacimento dell'impermeabilizzazione delle coperture e adeguamento al d.lgs. 81/2008	Altre entrate	180.000,00	Esecuzione
vari edifici scolastici - lavori di adeguamento impianti elettrici e speciali per ottenimento cpi	Contrazione di mutuo	700.000,00	Esecuzione
vari edifici scolastici di gualdo tadino, gubbio e magione - lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento al d.lgs.81/2008	Altre entrate	220.000,00	Esecuzione
istituto d'arte annesso al liceo classico 'mazzatinti' di gubbio - lavori di bonifica coperture in cemento-amianto, adeguamento alla sicurezza d.lgs. 81/2008	Altre entrate	320.000,00	Esecuzione
lavori di sostituzione delle briccole e degli attracchi presso i pontili in varie zone portuali del lago trasimeno	Destinazione vincolata	110.000,00	Esecuzione
s.p. 421 loc. pantalla - lavori di sistemazione dell'accessibilità all'ospedale unico in loc.pantalla	Destinazione vincolata	980.000,00	Esecuzione
s.r. n. 220 pievaiola - lavori di miglioramento ed adeguamento tratto capanne fontignano	Destinazione vincolata	8.917.824,60	Esecuzione
s.p. 344/1 di pila (via settevalli) dal km4+250 al km. 11+650 - ripristino piani viabili	Destinazione vincolata	325.000,00	Esecuzione
s.p. n. 344 di pila interventi di manutenzione straordinaria del piano viabile e di risanamento di fenomeni di dissesto	Destinazione vincolata	255.000,00	Esecuzione
s.p. 205 mocaiana - km. 4 - sistemazione movimento franoso	Destinazione vincolata	117.500,00	Esecuzione
s.p. 143/2 lisciano niccone - interventi di straordinaria manutenzione consistenti nel risanamento dello scatolare sul fosso rio al km.2+500	Altre entrate	133.000,00	Esecuzione
varie strade provinciali - zona b - recupero e miglioramento dei piani viabili a tratti	Altre entrate	382.002,00	Esecuzione
varie ss.pp. - zona "c". interventi di straordinaria manutenzione consistenti nel recupero e miglioramento piani viabili a tratti saltuari	Altre entrate	125.000,00	Esecuzione
s.p. n. 100 di pistrino - rifacimento ponte sul fiume tevere	Destinazione vincolata	1.129.244,65	Esecuzione
s.r. 452 della contessa - adeguamento barriere e risanamento appoggi, giunti di dilatazione ed impermeabilizzazione del ponte	Destinazione vincolata	366.930,30	Esecuzione
varie strade regionali - zona d comprensorio di spoletto e norcia - vaie chilometriche - interventi di straordinaria manutenzione	Destinazione vincolata	370.000,00	Esecuzione
varie strade provinciali - zona c - recupero e miglioramento dei piani viabili a tratti	Altre entrate	575.000,00	Esecuzione

### 2.4.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

La Provincia per il triennio 2017/2019 ha previsto un piano delle opere pubbliche e degli investimenti da realizzare che viene allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione e che può essere riepilogato nella tabella che segue:

SETTORI	TOTALE STANZIAMENTO 2017	TOTALE STANZIAMENTO 2018	TOTALE STANZIAMENTO 2019	TOTALE COMPLESSIVO PREVISTO
AREA VIABILITA' E TRASPORTI	38.939.783,89	25.885.868,45	20.250.000,00	85.075.652,34
AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO	9.711.604,26	5.832.615,59	2.677.013,64	18.221.233,49
SERVIZI VARI	313.712,66	40.000,00	40.000,00	393.712,66
TOTALE	48.965.100,81	31.758.484,04	22.967.013,64	103.690.598,49

In relazione alla previsione per l'anno 2017 si specifica la sua composizione:

SETTORI	TOTALE STANZIAMENTO 2017	DI CUI NUOVE RISORSE	DI CUI AVANZO APPLICATO	DI CUI REISCRIZIONI	DI CUI REIMPIEGO FPV
AREA VIABILITA' E TRASPORTI	38.939.783,89	22.641.512,05	1.768.463,94	6.969.361,63	7.560.446,27
AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO	9.711.604,26	2.934.981,44	2.546.962,29	780.136,52	3.449.524,01
SERVIZI VARI	313.712,66	220.786,16	92.926,50	-	-
TOTALE	48.965.100,81	25.797.279,65	4.408.352,73	7.749.498,15	11.009.970,28

### 2.4.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

La Provincia di Perugia promuove azioni di gestione del suo patrimonio con le seguenti finalità:

- Rendere disponibili, per quanto possibile, i beni per l'utilizzo della collettività, da parte di soggetti terzi pubblici o privati;
- Ottenere, dall'utilizzo dei beni una redditività, nei limiti di quanto previsto dai regolamenti vigenti;
- Ottenere miglioramenti dei beni anche dai soggetti utilizzatori.

In particolare per le strutture scolastiche, alcuni spazi degli edifici, negli orari extrascolastici, sono concessi a terzi a fronte del pagamento di un corrispettivo, stabilito con Delibera di Giunta Provinciale, comprensivo anche del rimborso delle utenze.

Per quanto riguarda le palestre scolastiche vengono stipulate convenzioni con gestori privati o con i rispettivi comuni, che prevedono la gestione del bene a fronte di pagamento di un corrispettivo ed esecuzione di interventi migliorativi.

Anche il Centro Congressi Capitini è dato in uso su richiesta di soggetti terzi, con corrispettivi stabiliti da uno specifico regolamento dell'ente.

Gli immobili di interesse culturale sono dati in concessione a titolo oneroso, fermo restando la gratuità a favore delle associazioni non a fini di lucro e agli enti pubblici, come previsto dal Regolamento Generale delle Entrate. In particolare trattasi di:

- Villa Fidelia: immobili e parco

- Villa Redenta: parco
- Palazzo della Provincia: portici e sale comuni dell'edificio;
- Centro espositivo Rocca Paolina.

Per quanto riguarda le strutture ricettive di Villa Redenta (ex scuderia ed ex frateria) , le stesse sono date in concessione a gestori mediante avviso pubblico, previo pagamento di un canone annuo di concessione.

Il parco di Villa Umbra è dato in concessione mediante bando di gara, previo pagamento di un canone annuo di concessione, scomputabile sulla base di interventi di miglioramento sul parco e sugli immobili realizzati dal gestore.

Infine per l'Isola Polvese sono attive due concessioni onerose, una concernente la Fattoria il Poggio, e l'altra concernente la Villa e le altre strutture ricettive, comprese gran parte della aree esterne dell'isola.

Per quanto riguarda il Monastero degli Olivetani, completato il recupero, è in corso un progetto per la valorizzazione, con concessione del bene ad Arpa.

#### **2.4.4 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento**

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il

principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende,

considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel

corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla

base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

La legge di stabilità per il 2016 ha operato un congelamento parziale della legge

243/2012 rinviando al 2017 anche l'applicazione della disposizione testé citata.

Nel nostro ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	121.602.398,48	116.074.560,07	114.161.519,56	112.455.940,72	110.939.707,04	107.487.217,44
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	5.571.625,06	2.014.833,32	1.779.077,45	1.516.233,68	3.452.489,60	3.660.890,71

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019
Spesa per interessi	0,00	18.720,27	17.991,62
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	26.803,23	27.534,84

### **2.4.5 Gli equilibri di bilancio**

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria

gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o

all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che

hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;

d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	1.268.749,43	532.256,14	893.027,57	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-1.268.749,43	-532.256,14	-893.027,57	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio movimenti di fondi</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

2.4.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2017.

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.128.439,19				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		9.227.632,10	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		492.243,81
Fondo pluriennale vincolato		13.374.497,73			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.187.630,87	56.633.964,09	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	138.150.797,32	103.108.370,20
			- di cui fondo pluriennale vincolato		8.302,79
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	62.050.644,61	41.668.493,33	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	43.538.583,09	48.965.100,81
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	11.002.467,06	4.668.915,95	- di cui fondo pluriennale vincolato		44.836,07
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	29.948.894,50	27.826.441,46	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	701.446,12	700.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.278.039,45	708.807,06			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>185.596.115,68</b>	<b>154.108.751,72</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>182.390.826,53</b>	<b>153.265.714,82</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	2.426.922,06	700.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	1.634.833,13	1.543.036,90
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	40.161.453,28	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	40.161.453,28
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.511.752,20	20.354.500,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	21.899.358,69	20.354.500,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>27.938.674,26</b>	<b>61.215.953,28</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>28.534.191,82</b>	<b>62.058.990,18</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>213.534.789,94</b>	<b>215.324.705,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>210.925.018,35</b>	<b>215.324.705,00</b>

**2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE**

Com'è noto, la pianta organica del personale dell'Ente viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione

diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2016, come desumibile dalla seguente tabella:

Provincia di Perugia (PG)

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A1	A1	0	1	0%
A1	A50	0	1	0%
B1	B1	49	13	26,53%
B1	B20	0	20	0%
B1	B30	0	19	0%
B3	B3	164	88	53,66%
B1	B40	0	2	0%
B3	B40	0	21	0%
B1	B50	0	1	0%
B3	B50	0	33	0%
B3	B60	0	21	0%
B3	B70	0	14	0%
C1	C1	149	66	44,30%
C1	C20	0	59	0%
C1	C30	0	64	0%
C1	C40	0	24	0%
C1	C50	0	21	0%
D1	D1	119	29	24,37%
D1	D20	0	33	0%
D1	D30	0	39	0%
D3	D3	19	0	0%
D1	D40	0	38	0%
D3	D40	0	3	0%
D1	D50	0	17	0%
D3	D50	0	2	0%
D1	D60	0	1	0%
D3	D60	0	17	0%
DIR	DIRIGENTE	17	19	111,76%
DIR	SEGRETARIO GENERALE	0	1	0%
C1	COLLABORATORE T.D. ART. 90	1	1	100,00%

Dalla tabella sopra riportata si evince quanto segue:

- il numero dei dipendenti al 31/12/2016 risulta essere pari a 668 di cui:

- n. 101 unità (99 non dirigenti e 2 dirigenti) sono collocate fuori dotazione organica in quanto assegnate in avvalimento alla Regione dell'Umbria per l'esercizio delle funzioni relative al Mercato del Lavoro;

- n. 1 unità dirigenziale è collocata in aspettativa senza assegni per l'assunzione di un incarico dirigenziale a tempo determinato presso altro Ente;

- il numero complessivo dei dipendenti come sopra indicato comprende altresì il personale

collocato in sovrannumero e adibito alle funzioni di Polizia Provinciale che nel corso del 2017 è stato assegnato ad altri Enti nell'ambito delle procedure di mobilità gestite dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

**2.6 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO**

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Il 2015 è l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2015

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2014	2015	2016
Patto di stabilità interno 2014/2015 - Pareggio di Bilancio 2016	NR	NR	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati a rispettare è il pareggio di bilancio inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Alla luce delle disposizioni normative recate dalla Legge n. 208/2015, la legge di stabilità per il 2016, dal comma 707 al comma 734, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

Descrizione	2017	2018	2019	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	-513.797,93	7.257.735,49	7.936.131,02	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	697.000,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO</b>	<b>183.202,07</b>	<b>7.257.735,49</b>	<b>7.936.131,02</b>	<b>=</b>

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

A tal fine va rilevato che le **linee strategiche della Provincia di Perugia sono articolate**, sulla base dell'analisi delle condizioni esterne ed interne di seguito riportate, in una serie di obiettivi strategici accorpati **nelle seguenti 4 macro-aree**:

#### **AMBITO STRATEGICO 1 - Qualità dell'azione amministrativa**

L'Ente intende continuare a ripensare al proprio assetto, tenendo conto delle nuove finalità, delle nuove funzioni e dei compiti attribuiti alla Provincia dalle leggi e dallo statuto.

#### **AMBITO STRATEGICO 2 - Qualità dei Servizi ai Comuni, ai cittadini e alle imprese**

L'Ente intende organizzare le attività finalizzate allo sviluppo e alla unitaria gestione dei processi di innovazione della Provincia quale Ente di Area Vasta, in particolar modo quelli che presidiano direttamente alla individuazione e all'erogazione dei nuovi servizi esterni a supporto dei Comuni del territorio, che hanno nella Provincia, a seguito delle riforme intervenute, il punto di riferimento istituzionale.

#### **AMBITO STRATEGICO 3 - Qualità della rete viaria**

La Provincia intende garantire, con le risorse finanziarie a disposizione e con quelle che la Regione dovrà stanziare per la parte viaria di propria competenza, un adeguato livello di sicurezza dell'intera rete stradale provinciale e regionale, dato il conferimento di funzioni previsto dalla L.R. 3/99 e confermato con la L.R. 10/2015, attraverso una attenta programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da realizzare, anche alla luce dei recenti eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio

#### **AMBITO STRATEGICO 4 - Qualità dell'edilizia scolastica e patrimoniale, dell'ambiente e del territorio**

La Provincia intende garantire, con le risorse finanziarie a disposizione, un adeguato livello di sicurezza e fruibilità degli edifici scolastici di istruzione secondaria, attraverso una attenta programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione, adeguamento ampliamenti, modifiche funzionali, etc.. da realizzare anche alla luce dei recenti eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio. Inoltre intende gestire e garantire il mantenimento, lo sviluppo e la valorizzazione dell'edilizia patrimoniale determinando le priorità di intervento, sia sotto il profilo manutentivo che di investimento. La Provincia inoltre intende ottimizzare la gestione delle competenze in materia ambientale, valorizzando in particolare il rapporto con le attività economiche, il cittadino in un'ottica di collaborazione con le istituzioni quali Comuni e Regione.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Equilibri di bilancio e programmazione finanziaria delle attività
	2	Monitoraggio e verifica delle funzionalità ed efficacia del nuovo assetto organizzativo dell'Ente
	3	Sviluppo nuove tecnologie e piattaforme digitali
	4	Trasparenza, anticorruzione e controlli interni
	5	Area Vasta e governance territoriale di rete: Stazione Unica Appaltante e servizi al territorio
	6	Sicurezza del Territorio (Polizia Provinciale)
	7	Patrimonio immobiliare
	8	Ottimizzazione delle funzioni di supporto
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Programmazione delle reti scolastica e gestione dell'edilizia scolastica
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto pubblico e privato
	2	Miglioramento e messa in sicurezza della rete stradale
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	Sviluppo Ente di Area Vasta e Politiche Europee
	2	Promozione della cultura della pace
	3	Promozione delle pari opportunità
	4	Pianificazione dell'offerta formativa e della rete scolastica

Di seguito viene fatta una descrizione dei singoli obiettivi strategici da realizzare:

### **EQUILIBRI DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLE ATTIVITA' (AMBITO STRATEGICO 1)**

In un periodo caratterizzato da una incerta situazione istituzionale e finanziaria delle province e dal notevole contributo al risanamento della finanza pubblica che esse devono sostenere, l'approvazione del bilancio nei termini di legge riveste connotazione strategica per l'Ente. In particolare, in una situazione in cui l'entità delle riduzioni di risorse approvate con leggi dello Stato è tale che, ad oggi, risultano strutturalmente compromessi gli equilibri finanziari dell'Ente e, con essi, la capacità di assicurare i servizi essenziali che, sempre per leggi dello Stato e della Regione, la Provincia è chiamata a erogare, risulta prioritaria una attenta analisi e programmazione delle attività su cui indirizzare le risorse finanziarie. Particolare importanza riveste l'individuazione di nuove fonti di finanziamento, pubbliche e private e ricerca di ogni possibile ed appropriata azione di risparmio e razionalizzazione volta a produrre, nel tempo, minori costi o maggiori entrate. Il D.Lgs. 175/2016 ci chiama inoltre ad effettuare una razionalizzazione delle società e altri Enti privati partecipati in modo da conseguire la riduzione delle stesse per un contenimento della spesa ed il miglioramento dell'azione amministrativa. Inoltre l'attività dell'Ente è improntata a garantire il regolare incasso delle entrate patrimoniali e tributarie, oltre che a porre in essere azioni volte al recupero di eventuali crediti pregressi di propria competenza.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA DELLA FUNZIONALITA' ED EFFICACIA DEL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE (AMBITO STRATEGICO 1)**

La Provincia di Perugia, con deliberazione n. 175 del 24/10/2016 ha adottato il nuovo modello organizzativo e relativo funzionigramma, comprendente funzioni fondamentali (L.56/2014) e funzioni conferite (All."a" Tab.3 L.R. 10/2015). La microrganizzazione per uffici è stata

implementata solo dal 1/1/2017 con l'attribuzione degli incarichi di responsabilità delle posizioni organizzative previste. Gli incarichi di p.o hanno durata fino al 31 dicembre 2017 al fine di consentire il monitoraggio e la verifica, in corso d'anno, dell'operatività delle strutture e la valutazione di eventuali criticità che potrebbero rendere necessaria la revisione dell'assetto organizzativo.

Il monitoraggio e la verifica in itinere riguarda più aspetti, sia quelli relativi all'assegnazione delle funzioni operata per ciascuna struttura, sia quelli riferiti alla dotazione/distribuzione delle risorse umane, ed è a sua volta influenzata da diversi fattori :

a) criticità insorgenti a seguito di eventuali ulteriori interventi di riordino funzionale conseguenti a leggi regionali o nazionali che, ricadenti nel 2017, suggeriscano una revisione organizzativa

b) esigenze connesse agli interventi di ricostruzione post sisma 2016.

In sintesi, pertanto obiettivo strategico al fine di garantire la funzionalità ed efficacia della nuova struttura organizzativa dell'Ente è quello di monitorare il nuovo assetto organizzativo rilevando eventuali criticità e valutando possibili azioni correttive.

Nell'ottica di favorire il consolidamento e l'ampliamento delle funzioni di area vasta di competenza della Provincia si darà corso ad interventi di consolidamento operativo delle funzioni di Stazione Unica appaltante.

## **SVILUPPO NUOVE TECNOLOGIE E PIATTAFORME DIGITALI (AMBITO STRATEGICO 1)**

La Provincia attribuisce alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione un ruolo strategico per favorire l'innovazione dell'Ente e la sua crescita, anche nella dimensione di Ente di Area Vasta.

Pertanto, intende:

-sviluppare interventi sull'architettura del sistema mirati alla razionalizzazione e alla coerenza applicativa con investimenti in innovazione digitale e ICT, volti anche a ottimizzare i costi e attuare economie di scala;

-promuovere il processo di razionalizzazione, normalizzazione e semplificazione di processi, procedure e attività mediante l'introduzione di piattaforme documentali e collaborative in un'ottica di dematerializzazione come previsto dal d.lgs. 82/2005, Codice Amministrazione Digitale;

-favorire la digitalizzazione dell'Ente in un'ottica centrata sull'utente, in particolare rispetto alle funzioni fondamentali individuate dalla l. 56/2014.

Inoltre, tenuto conto dei decreti attuativi della legge di riforma della PA - legge Madia - i quali hanno introdotto numerose novità normative in materia di digitalizzazione della PA, la Provincia di Perugia intende affrontare la sfida digitale recuperando l'efficienza e l'efficacia dei servizi ai cittadini.

A tal fine pone tra le priorità:

-l'eliminazione di prassi amministrative obsolete e conservative, favorendo un appropriato apprendimento dei meccanismi ICT da parte dei dipendenti, anche mediante una funzionale comunicazione interna;

-l'impulso della comunicazione istituzionale, delle sue strutture, *in primis* l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, dei suoi strumenti e dei suoi canali, per favorire la conoscenza dei nuovi diritti di cittadinanza digitale e delle modalità di esercizio degli stessi, con ricadute in termini di un maggior rispetto dei principi di trasparenza e di legalità dell'agire amministrativo.

## **TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI (AMBITO STRATEGICO 1)**

Gli obiettivi strategici che la Provincia intende raggiungere, nell'ottica del "miglioramento continuo" e ispirandosi ai principi di legalità, integrità ed etica pubblica, buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza e dando attuazione ai principi dello Statuto del nuovo Ente, sono contenuti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza adottato da questa Amministrazione a fine gennaio. Essi possono essere così sintetizzati: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla stessa, intesa nella ampia accezione di "mala practice", come esplicitata da A.NA.C. A questo fine è stato creato un adeguato sistema organizzativo di supporto al

Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, che sarà ulteriormente implementato attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro o Team con finalità operative e si è provveduto all'integrazione dei controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione con il controllo di gestione. Verrà inoltre integrata la mappatura dei processi "a rischio corruttivo" con quella di tutti i processi dell'ente, finalizzata anche alla corretta realizzazione del ciclo di gestione delle "performance". In ordine alle ulteriori azioni descritte nel Piano triennale, sarà data particolare rilevanza alla trasparenza. Essa costituisce infatti uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla legge 190/2012. Obiettivo strategico è quindi quello della promozione di maggiori livelli di trasparenza attraverso misure volte alla semplificazione e automatizzazione dei processi legati alla trasparenza e la promozione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato, da integrare e coordinare con le altre forme di accesso. La Provincia inoltre, al fine di garantire una corretta, efficace ed efficiente azione amministrativa ed in un'ottica di miglioramento continuo, continuerà a svolgere la propria attività in materia di controlli interni, così come stabilito dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti. In particolare intende completare il processo di adeguamento del sistema dei controlli interni alle nuove procedure introdotte dalle normative sull' "armonizzazione contabile". Rispetto agli enti partecipati la Provincia continuerà a garantire la corretta pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 e l'adozione delle misure di prevenzione della corruzione da parte degli enti in controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. e delle società in house. Intende inoltre rafforzare il sistema dei controlli sulle società partecipate con riferimento a quanto stabilito dal d.lgs 175/2016, assicurando, rispetto a quelle che saranno mantenute a seguito del piano di razionalizzazione, un adeguato monitoraggio sui dati economico gestionali e sui vincoli assunzionali delle stesse.

#### **AREA VASTA E GOVERNANCE TERRITORIALE DI RETE: STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI AL TERRITORIO (AMBITO STRATEGICO 2)**

Obiettivo strategico della Provincia è quello di sviluppare ulteriormente il ruolo di Ente di Area Vasta così come previsto dalla L.n. 56/2014 (Delrio) cui è seguita la legge regionale n. 10/2015 e il nuovo statuto. Tale attività si concretizza da un lato mediante l'implementazione e il monitoraggio di progetti di assistenza ai Comuni già attivati, come ad esempio il progetto "Provincia di Perugia – Stazione Unica Appaltante" (seguendo il convenzionamento con gli Enti aderenti, nonché la progettazione ed il rilascio della piattaforma tecnologica digitale di supporto), dall'altro mediante l'attivazione di nuovi servizi a favore dei Comuni e degli Enti sul territorio, come i servizi di informazione e di comunicazione istituzionale. Tra i servizi che la Provincia intende promuovere, mediante l'attivazione di apposite convenzioni, rientrano il supporto allo sviluppo strategico e alla valorizzazione del territorio, la consulenza e l'assistenza in campo culturale e sociale, il controllo dei fenomeni discriminatori nonché la promozione delle pari opportunità e la promozione e l'accesso alle risorse europee.

#### **SICUREZZA DEL TERRITORIO - POLIZIA PROVINCIALE (AMBITO STRATEGICO 2)**

Obiettivo strategico dell'Ente è quello di garantire l'attività di polizia amministrativa per l'accertamento, la prevenzione e repressione degli illeciti con particolare riferimento a quelli connessi alle materie fondamentali rimaste in capo alla Provincia quale Ente di Area Vasta, anche attraverso idonee misure organizzative conseguenti al notevole ridimensionamento del corpo di Polizia Provinciale.

#### **PATRIMONIO IMMOBILIARE (AMBITO STRATEGICO 4)**

Obiettivo strategico da perseguire nei prossimi anni è la valorizzazione del patrimonio immobiliare e

l'ottimizzazione della sua redditività anche attraverso interventi di miglioramento strutturale ed energetico, adeguamento e messa a norma degli stessi. Il patrimonio immobiliare è diventato ormai, stante l'attuale situazione in cui versano le Province, una delle principali fonti di risorse. L'importanza della valorizzazione del patrimonio immobiliare è desumibile anche dai numerosi interventi legislativi che, negli ultimi anni, hanno introdotto norme tese, direttamente o indirettamente, ad incentivare il concorso della leva immobiliare da parte della pubblica amministrazione al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario. Una corretta gestione del patrimonio va pertanto vista anche in funzione di un contenimento della spesa.

Una particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di proprietà, al fine di garantirne la redditività e la migliore fruibilità, anche in funzione di promozione dell'area vasta.

### **OTTIMIZZAZIONE DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO (AMBITO STRATEGICO 1)**

La Provincia, consapevole che un ottimale svolgimento delle funzioni ad essa assegnate, non può prescindere da una sempre maggiore razionalizzazione dei servizi strumentali, persegue come obiettivo strategico l'ottimizzazione dei servizi di supporto alle attività dell'Ente quali ad esempio la gestione dei contratti e degli appalti per l'Ente, l'attività di archivio e gestione della corrispondenza, l'assistenza agli organi istituzionali, la gestione del personale ausiliario e l'attività di informazione.

### **PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA (AMBITO STRATEGICO 4)**

La programmazione della rete scolastica di istruzione secondaria di secondo grado, funzionale al diritto allo studio della popolazione scolastica della Provincia di Perugia, è obiettivo strategico che si concretizza con la concertazione e la condivisione con vari Enti del fabbisogno di ciascuna istituzione scolastica garantendo spazi fruibili e sicuri per lo svolgimento delle attività didattiche previste dalla normativa e dai POF (Piano Offerta Formativa). Inoltre, a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio da agosto 2016 ad oggi, si rende necessario continuare nell'analisi delle criticità e programmare, con le risorse economiche che si renderanno disponibili su vari assi di finanziamenti, interventi ed azioni volte al miglioramento della sicurezza anche strutturale e sismica degli edifici scolastici di competenza, prevedendo ove necessario nuove costruzioni anche in attuazione di quanto prescritto dalle norme in materia di prevenzione incendi e di efficientamento energetico degli edifici.

### **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E IL TERRITORIO (AMBITO STRATEGICO 4)**

Obiettivo strategico è la valorizzazione dell'ambiente e del territorio che si concretizza anche attraverso l'elaborazione e l'aggiornamento del PTCP, strumento di pianificazione paesaggistica regionale (fino all'approvazione del P.P.R.), attraverso il quale la Provincia svolge la funzione di raccordo e coordinamento della pianificazione urbanistica di livello regionale con gli strumenti adottati dai comuni del territorio. L'Ente partecipa inoltre a processi di copianificazione interistituzionale e promuove il tema della pianificazione d'area vasta e partecipa a gruppi di studio nazionali sulla pianificazione provinciale. Inoltre l'Ente intende garantire la gestione delle funzioni in materia ambientale, di risorse idriche, difesa del suolo, controlli e vigilanza impianti termici e funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno, così come indicato negli allegati alla l.r. n. 10/2015. Cura le attività amministrative relative ai controlli ambientali ed al contenzioso di competenza provinciale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o delegati dalla Regione ai sensi della l.r. n. 10/2015 e tutte le materie di carattere ambientale non ricomprese nel trasferimento di funzioni alla regione (ad es. in materia di bonifica o catasto ambientale) che resteranno eventualmente in capo alla Provincia. Per quanto riguarda la Protezione Civile, la Provincia coordina le attività di

pianificazione dei rischi, stabilite dai programmi e dai piani regionali, e cura la stesura del Piano Provinciale di Emergenza sulla base degli indirizzi regionali. Partecipa ad attività di concorso operativo in situazioni di emergenza

### **TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO (AMBITO STRATEGICO 2)**

Obiettivo strategico dell'Ente è quello di garantire, relativamente ai servizi di trasporto extraurbani, tutte le funzioni amministrative e di programmazione di cui alla L.R. 18 novembre 1998, n 37 e s.m.i. di attuazione del D.Lgs. 422/97 ed in particolare tutto ciò che concerne la gestione dei contratti di servizio del TPL extraurbano relativi ai due bacini di traffico provinciale. Particolare importanza va data alla predisposizione dei capitolati di gara, il cui espletamento sarà a cura della Regione Umbria, per il futuro contratto di TPL. Inoltre l'Ente vuole dare continuità all'erogazione dei servizi ai cittadini per quanto riguarda le autoscuole, studi di consulenza e centri di revisione nonché il rilascio di autorizzazioni per i trasporti eccezionali, anche programmando opportune verifiche strutturali dell'intera rete viaria.

### **MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE (AMBITO STRATEGICO 3)**

Il mantenimento di sufficienti livelli di sicurezza della rete viaria e la sua valorizzazione, da realizzarsi mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e con quelle che la Regione dovrà stanziare per la parte viaria di propria competenza, riveste obiettivo prioritario dell'Ente. A seguito degli eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio da agosto 2016 ad oggi, si rende necessario continuare nell'analisi delle criticità e programmare, coordinare e monitorare gli interventi da realizzare lungo la rete viaria di competenza danneggiata dal sisma. Particolare attenzione verrà data al supporto ai Comuni, mediante opportuni accordi/convenzioni, in materia di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche nell'ottica di Ente di Area Vasta e di servizio al territorio.

### **SVILUPPO ENTE DI AREA VASTA E POLITICHE EUROPEE (AMBITO STRATEGICO 2)**

In coerenza con il ruolo attuale della Provincia, quale Ente di governo di area vasta teso a soddisfare le domande provenienti dai propri territori, si implementeranno i processi cooperativi in grado di fare sintesi delle esigenze locali, rappresentandole in una logica di sistema.

Si tratta di sviluppare e consolidare pratiche di collaborazione, creando una rete che tenga insieme i territori e consenta di erogare servizi di qualità ai cittadini e alle imprese in un'ottica di semplificazione amministrativa e di riduzione dei costi.

In tale ambito si prevedono servizi di consulenza, assistenza e supporto tecnico e amministrativo ai Comuni del territorio provinciale su materie di competenza sovra-comunale, su singoli progetti comunali, intercomunali e provinciali, secondo modelli organizzativi esistenti o innovativi, ai fini dello sviluppo armonico dell'area vasta.

Particolare attenzione sarà posta alla promozione del territorio e delle sue potenzialità, alla valorizzazione e sviluppo delle identità e delle manifestazioni più rilevanti, anche attraverso l'utilizzo delle strutture decentrate e del patrimonio artistico-culturale dell'Ente.

La promozione e l'accesso alle risorse europee è un fattore strategico se si considera lo scenario in cui operano i Comuni e, in particolare, quelli di minori dimensioni, caratterizzato da un contesto economico complesso in cui si avverte il bisogno di confrontarsi con lo scenario europeo alla ricerca di risorse e di buone pratiche.

Esiste, infatti, una domanda, espressa e potenziale, per servizi di supporto che facilitino l'accesso alle opportunità offerte dall'Europa, soprattutto da parte degli enti di minori, che spesso non hanno la dimensione organizzativa ed economica necessaria. Ciò, sia pure in misura diversa, è stato rilevato anche per le altre tipologie di servizi offerti, come l'assistenza tecnica in occasione di eventi

e manifestazioni rilevanti per la promozione del territorio provinciale e, per il suo tramite, di tutta l'Umbria.

In altre parole la strategia perseguita dalla Provincia in relazione a queste tematiche si concentra sui seguenti macro-obiettivi:

- fornire assistenza tecnica in sede di co-progettazione, gestione e rendicontazione agli Enti locali, per rafforzare la loro capacità progettuale sia nella fase di ideazione che in quella di realizzazione di iniziative di valorizzazione del proprio territorio e delle sue eccellenze;
- potenziare la loro capacità di reperire risorse finanziarie attingendo alle opportunità offerte dall'Unione europea sia con i Fondi strutturali che con i Programmi ad accesso diretto, al fine di raggiungere una maggiore efficienza, efficacia ed economicità della spesa pubblica;
- promuovere partenariati internazionali pubblico/privati, tra soggetti istituzionali e soggetti economici operanti sul territorio, in materia di sviluppo socio-economico, in un'ottica di networking. Tra gli strumenti giuridici individuati per implementare tali collaborazioni istituzionali è stata individuata la Convenzione quadro approvata dal Consiglio provinciale.

## **PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE (AMBITO STRATEGICO 2)**

La Provincia di Perugia *"in conformità ai principi costituzionali ed alle norme internazionali che riconoscono i diritti innati delle persone umane e sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli. A tale fine promuove nel suo territorio la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione e di informazione"*. (Art. 2 dello Statuto). Da oltre trent'anni, la Provincia di Perugia è impegnata nella promozione della pace e dei diritti umani con iniziative di carattere locale, nazionale, europeo e internazionale. Dal 1986 la Provincia opera insieme al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e ne sostiene le attività con un'apposita Convenzione.

In coerenza con questo indirizzo politico che si è sempre più consolidato nel corso degli anni, la Provincia di Perugia di propone di:

- investire sui giovani, sulla loro formazione e sul loro impegno per la pace e i diritti umani, preparandoli a vivere da cittadini consapevoli e responsabili nell'era della globalizzazione e dell'interdipendenza;
- investire sulla scuola affinché, in stretto rapporto con i Comuni e le organizzazioni della società civile del territorio, possa divenire sempre più un luogo dove si studia, si impara e si fa esperienza di pace, fornendo agli alunni/studenti le competenze necessarie per crescere e inserirsi nella realtà locale del nostro tempo.
- sostenere i Comuni del territorio che intendono investire sui giovani e sulla loro formazione, potenziare l'offerta formativa e accrescere la collaborazione scuola-territorio per lo sviluppo di una comunità educativa di qualità.
- sviluppare un'alleanza pedagogica tra tutte le istituzioni e i soggetti responsabili che investono sui giovani e sull'educazione alla pace e alla cittadinanza locale valorizzando il patrimonio culturale, storico e religioso di impegno per la pace, il dialogo e la fraternità rappresentato da San Francesco e da Aldo Capitini, dalle loro città nonché da tutte le altre figure ed esperienze che nel corso degli anni hanno accresciuto l'impegno del nostro territorio per la pace.

Nel portare avanti queste linee programmatiche la Provincia di Perugia si mette a disposizione dei Comuni e degli Istituti scolastici del territorio, a partire dalle scuole superiori, anche attraverso una collaborazione per la elaborazione e presentazione dei progetti nell'ambito del PON 2014-2020 da parte degli istituti che eventualmente volessero costruire un rapporto di partenariato con l'ente provinciale.

## **PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' (AMBITO STRATEGICO 2)**

E' tra le priorità della Provincia sostenere e valorizzare le pari opportunità, nonché operare

un'efficace politica di contrasto alle discriminazioni su tutto il territorio, specie nel mondo del lavoro, secondo quanto disposto dalla legge 56/2014, che individua il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità fra le funzioni fondamentali dell'Ente.

Per questo l'amministrazione provinciale continuerà ad operare per un cambiamento culturale che investa la società nel suo complesso, ad iniziare dai modelli educativi e formativi: l'unica strada per creare le effettive condizioni del passaggio dalla parità formale all'uguaglianza sostanziale tra i sessi.

L'impegno che la società odierna ci impone è quello di veicolare in primo luogo nelle giovani generazioni la cultura della valorizzazione delle differenze ed il superamento degli stereotipi per un rinnovato rapporto tra i generi e tra le persone, anche quale antidoto alla sopraffazione ed alla violenza.

La Provincia opererà, anche su questo terreno, offrendo il necessario supporto in particolare ai Comuni ed a tutti i soggetti pubblici e privati, alle scuole, agli organismi di parità ed al mondo dell'Associazione femminile e non solo, operanti a livello locale. L'agire in "rete" è sempre di più il nostro obiettivo e la nostra scelta di campo.

L'amministrazione provinciale continuerà nel percorso già intrapreso di una capillare campagna informativa sui servizi esistenti a sostegno delle vittime di violenza e di sensibilizzazione al fine di far riflettere sul fenomeno, sulle sue cause e sulle sue dinamiche, per prevenirlo ed imparare a conoscerlo e riconoscerlo. Contribuirà a rafforzare la Rete di servizi, anche mediante l'apertura di Punti d'Ascolto presso gli Sportelli nel territorio e a promuovere progetti sulla cultura di genere e del rispetto, per favorire migliori rapporti tra i generi e migliori relazioni umane, principale antidoto per prevenire i fenomeni di violenza, bullismo e sopraffazione.

A tale linea d'azione si dovrà necessariamente affiancare il contrasto agli stereotipi di genere nel mercato del lavoro attraverso il supporto alle funzioni della Consigliera di Parità.

## **PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA RETE SCOLASTICA (AMBITO STRATEGICO 2)**

Tra le funzioni e le competenze riconfermate dalla Legge n. 56/2014 in capo alle Province quali Enti di Area Vasta vi è quella relativa alla programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa dell'istruzione superiore nel territorio provinciale. L'obiettivo è quello di svolgere tale importante attività di programmazione nel modo più funzionale ed efficace possibile mediante l'individuazione delle esigenze prioritarie e delle soluzioni più idonee a soddisfare la domanda proveniente dai territori di riferimento. L'obiettivo strategico, realizzabile solo attraverso azioni di concertazioni e di condivisioni con tutti i Soggetti istituzionali coinvolti, è quello di riuscire a contemperare nel miglior modo possibile, le diverse esigenze, di garanzia del diritto allo studio, di garanzia circa la sicurezza e l'idoneità degli istituti scolastici, di una distribuzione qualitativamente equivalente delle diverse tipologie di offerta di istruzione secondaria superiore, dei bisogni formativi e di mercato, di sviluppo socio-economico dei territori, ecc. Tale attività deve essere svolta oltre che nel rispetto della programmazione regionale, praticando strategie efficaci di governance tra competenze istituzionali differenti ed autonome.

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 4 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 4.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### **4.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente**

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto

dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

Al fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.3.

## **4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### **4.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), gli importi relativi all'anno 2016 nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2017/2019, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2016 e la previsione 2017.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Entrate Tributarie (Titolo 1)	0,00	0,00	54.649.815,21	56.633.964,09	3,63%	57.843.964,09	57.843.964,09
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	0,00	0,00	41.165.046,78	41.668.493,33	1,22%	39.945.558,05	37.494.696,43
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	0,00	0,00	5.124.107,01	4.668.915,95	-8,88%	3.698.325,70	3.431.825,70
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.938.969,00</b>	<b>102.971.373,37</b>	<b>2,01%</b>	<b>101.487.847,84</b>	<b>98.770.486,22</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	663.661,47	4.819.279,37	626,17%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	15.494.476,55	2.319.691,38	-85,03%	8.302,29	8.302,29
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>117.097.107,02</b>	<b>110.110.344,12</b>	<b>-5,97%</b>	<b>101.496.150,13</b>	<b>98.778.788,51</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	27.826.441,46	0%	27.181.391,83	18.029.150,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	8.847.141,31	4.408.352,73	-50,17%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	7.931.282,90	11.054.806,35	39,38%	44.836,07	44.836,07
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.778.424,21</b>	<b>43.989.600,54</b>	<b>162,18%</b>	<b>27.226.227,90</b>	<b>18.073.986,07</b>

#### 4.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	51.212.254,64	53.195.000,00	3,87%	54.405.000,00	54.405.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	3.437.560,57	3.438.964,09	0,04%	3.438.964,09	3.438.964,09
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>54.649.815,21</b>	<b>56.633.964,09</b>	<b>3,63%</b>	<b>57.843.964,09</b>	<b>57.843.964,09</b>

Le aliquote applicate dall'Ente per le entrate tributarie sono le stesse dell'anno 2016 e precedenti; il lieve decremento dell'anno 2016 rispetto all'anno 2015 è dovuto principalmente al trasferimento delle funzioni in materia di ambiente (L.R. 30/97 - tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi) alla Regione in base alla vigente normativa. Per quanto riguarda l'imposta provinciale di trascrizione si fa presente che essa ha subito nel corso degli anni un costante miglioramento del gettito che sommato agli incassi dell'esercizio in corso consente di prevedere un trend positivo per il triennio 2017-2019.

#### 4.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	40.820.890,56	41.527.518,73	1,73%	39.945.558,05	37.494.696,43
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	66.231,38	10.000,00	-84,90%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	135.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	142.924,84	130.974,60	-8,36%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.165.046,78</b>	<b>41.668.493,33</b>	<b>1,22%</b>	<b>39.945.558,05</b>	<b>37.494.696,43</b>

La tipologia 101 comprende, tra l'altro, i trasferimenti dello Stato alcuni dei quali vengono sotto dettagliati in quanto hanno consentito l'equilibrio del bilancio:

- euro 2.854.309,72 per l'anno 2017 e 2018, e euro 1.268.582,10 per l'anno 2019 a titolo di contributo a favore del comparto province di complessivi euro 180 milioni (anni 2017 e 2018) ed €. 80.000.000,00 a decorrere dall'anno 2019, per la copertura delle spese derivanti dall'esercizio delle funzioni fondamentali ex D.L. 50/24.04.2017, art. 20 – comma 1 - convertito con Legge n. 96 del 21.06.2017;
- euro 3.697.943,78 quale trasferimento derivante dal riparto di 170 milioni ex ANAS, fondi interamente destinati al finanziamento di interventi di straordinaria manutenzione sulla viabilità provinciale di competenza ex D.L. 50/24.04.2017, art. 20 – comma 3 - convertito con Legge n. 96/2017;
- euro 215.089,54 somma riconosciuta a favore della Provincia di Perugia riguardante l'esenzione del versamento IPT in caso di riscatto del locatario ex Legge 147/2013 (legge di stabilità) articolo 1 comma 165 e 166;
- euro 3.488.600,77 quale contributo finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) articolo 1 comma 754.

Nella stessa tipologia sono iscritti anche i trasferimenti regionali, tra i quali l'importo che merita una riflessione è quello di €. 5.089.000,00 previsto a titolo di rimborso per le spese che l'Ente prevede di sostenere nell'anno 2017 per l'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, c. 2, della legge regionale n. 10/2015. Ad oggi non risultano provvedimenti regionali recanti disposizioni finalizzate al riconoscimento della spese di cui sopra quindi si ritiene prudentiale provvedere ad una svalutazione, pari al 70%, del credito per l'esercizio 2017, mentre per gli anni 2018 e 2019 non si è provveduto a svalutare detto credito tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 39 del D.L. 50/2017 convertito nella L. 96/2017 che prevede una sanzione per le Regioni che non erogano alle rispettive Province le somme per l'esercizio delle funzioni ad esse conferite.

#### 4.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	1.575.622,54	1.454.333,67	-7,70%	1.798.024,00	1.796.024,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	434.032,36	421.254,00	-2,94%	324.000,00	324.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	230.651,60	133.042,28	-42,32%	43.000,00	43.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	91.489,30	102.905,10	12,48%	34.301,70	34.301,70
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	2.792.311,21	2.557.380,90	-8,41%	1.499.000,00	1.234.500,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.124.107,01</b>	<b>4.668.915,95</b>	<b>-8,88%</b>	<b>3.698.325,70</b>	<b>3.431.825,70</b>

Le entrate extra-tributarie comprendono tutte le entrate di varia natura non tributaria derivanti principalmente da: locazione di beni immobili, diritti di istruttoria che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, sanzioni amministrative per violazioni di leggi e regolamenti, diritti di segreteria, i proventi derivanti dalla posa di impianti pubblicitari, le rendite derivanti da trasporti eccezionali lungo le strade provinciali etc.

#### 4.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	27.805.125,36	0%	27.171.391,83	18.019.150,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	24.514.472,23	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	6.330.938,96	21.316,10	-99,66%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.845.411,19</b>	<b>27.826.441,46</b>	<b>-9,79%</b>	<b>27.181.391,83</b>	<b>18.029.150,00</b>

In relazione alla tipologia 200 si precisa che l'importo più consistente pari ad €. 26.313.335,00 è rappresentato da contributi per la realizzazione di investimenti nel campo della viabilità e dell'edilizia scolastica da parte della Regione Umbria, mentre l'importo di €. 1.271.571,80 è relativo a trasferimenti statali per interventi in materia di edilizia scolastica.

#### 4.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	8.807,06	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>708.807,06</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo iscritto nella tipologia 100 di euro 8.807,06 è relativo alla cessione totale della partecipazione in Università dei sapori Scarl per euro 6.454,29 ed alla cessione parziale della partecipazione in Patto 2000 Scarl per euro 2.352,77.

#### 4.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per il solo anno 2017 è prevista l'assunzione di un nuovo mutuo per l'importo di euro 700.000,00 al fine di acquistare automezzi, macchinari e mezzi d'opera da utilizzare per la manutenzione della rete viaria di competenza dell'Ente.

#### 4.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento dell'anno 2016 e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	40.161.453,28	40.161.453,28	0%	15.000.000,00	15.000.000,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.161.453,28</b>	<b>40.161.453,28</b>	<b>0%</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>

L'importo indicato nella previsione 2017 è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente, in base alla situazione attuale considerando le somme vincolate giacenti in cassa e la possibilità di utilizzarle ai sensi dell'art 195 del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

### 4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

#### 4.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	9.227.632,10	-	-
Fondo pluriennale vincolato	13.374.497,73	53.138,36	53.138,36
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.633.964,09	57.843.964,09	57.843.964,09
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	41.668.493,33	39.945.558,05	37.494.696,43
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.668.915,95	3.698.325,70	3.431.825,70
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	27.826.441,46	27.181.391,83	18.029.150,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	708.807,06	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	700.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.161.453,28	15.000.000,00	15.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	20.354.500,00	19.953.500,00	19.953.500,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>215.324.705,00</b>	<b>163.675.878,03</b>	<b>151.806.274,58</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	492.243,81	492.243,81	492.243,81
Totale Titolo 1 - Spese correnti	103.108.370,20	92.964.722,51	89.732.646,42
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	48.965.100,81	31.758.484,04	22.967.013,64
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	700.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.543.036,90	3.506.927,67	3.660.870,71
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	40.161.453,28	15.000.000,00	15.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.354.500,00	19.953.500,00	19.953.500,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>215.324.705,00</b>	<b>163.675.878,03</b>	<b>151.806.274,58</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### **4.3.2 Programmi e obiettivi operativi**

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa

ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2017/2019	Spese previste 2017/2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	124.998.117,27	124.998.117,27
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	43.306.223,22	43.306.223,22
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	270.309,00	270.309,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	78.451,28	78.451,28
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	3.240,00	3.240,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	8.257.394,55	8.257.394,55
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	181.084.021,38	181.084.021,38
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	60.235,00	60.235,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	17.060.913,90	17.060.913,90
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	63.287,16	63.287,16
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	3.581.025,39	3.581.025,39
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	19.212.597,29	19.212.597,29
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	911.357,46	911.357,46
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	70.181.453,28	70.181.453,28
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	60.261.500,00	60.261.500,00

*DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019*

### **4.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi**

Nelle tabelle sotto riportate vengono indicati gli obiettivi operativi suddivisi per missione e programma.

<b>MISSIONE</b>	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Programma 02	Attività di supporto agli organi istituzionali e alle strutture interne Garanzia della trasparenza e dell'anticorruzione Gestione dell'attività di informazione al Servizio dei Comuni
Programma 03	Programmazione, consuntivazione finanziaria e rendicontazione economico-patrimoniale Organismi partecipati dell'Ente Gestione delle risorse finanziarie Razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente per l'acquisto di beni e servizi
Programma 04	Gestione delle entrate tributarie
Programma 05	Mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare Gestione del patrimonio immobiliare
Programma 06	Attività di progettazione e di supporto alla pianificazione e alla realizzazione di opere pubbliche
Programma 08	Innovazione tecnologica al servizio dei Comuni Implementazione nuovo modello Sistema Informativo Comunicazione istituzionale e attività giuridico/informatiche per il digitale Gestione servizi e attuazione normativa digitale Raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici secondo il D.Lgs. 322/89
Programma 09	Gestione delle attività contrattuali per la Provincia di Perugia Svolgimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante
Programma 10	Valorizzazione e gestione delle risorse umane
Programma 11	Interventi di supporto, prevenzione e controllo

<b>MISSIONE</b>	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Programma 02	Programmazione della rete scolastica Manutenzione ordinaria ed erogazione dei servizi di utenza Manutenzione straordinaria, miglioramento ed adeguamento normativo e funzionale degli edifici scolastici, anche alla luce dei recenti eventi sismici

<b>MISSIONE</b>	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Programma 01	Gestione della delega sul Lago Trasimeno (L. 39/1980) Gestione delle competenze in materia ambientale Tutela del territorio provinciale tramite la pianificazione e l'aggiornamento del Piano di Coordinamento Provinciale

<b>MISSIONE</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Programma 02	Gestione tecnico amministrativa del demanio stradale Gestione del trasporto pubblico e privato ed attività collaterali
Programma 05	Manutenzione e riqualificazione della rete viaria regionale e provinciale

MISSIONE	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Programma	Obiettivo
Programma01	Promozione e accesso alle risorse europee Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di proprietà dell'Ente Contribuire a rafforzare la governance locale tra i vari attori dello sviluppo al fine della promozione della coesione economica, sociale e territoriale Iniziative ed interventi per la pace in Italia e all'estero Azioni positive per le pari opportunità Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa dell'istruzione secondaria nel territorio provinciale

Come per gli obiettivi strategici, di seguito viene fatta una descrizione dei singoli obiettivi operativi:

### **ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E ALLE STRUTTURE INTERNE**

L'obiettivo è quello di garantire l'efficiente gestione delle funzioni di supporto agli organi politici e alle strutture interne attraverso l'assistenza all'attività deliberativa e decretativa degli organi politici, l'efficiente gestione dell'albo pretorio, dell'informazione, del personale ausiliario e del flusso documentale.

### **GARANZIA DELLA TRASPARENZE E DELL'ANTICORRUZIONE**

L'obiettivo è quello di creare un efficace sistema di programmazione, monitoraggio e controllo che garantisca legalità e trasparenza e al contempo efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

### **GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE AL SERVIZIO DEI COMUNI**

L'obiettivo è quello di gestire l'informazione e i rapporti con gli organi di informazione per conto di Comuni, Enti, Istituzioni e Associazioni al fine di promuovere il nuovo ruolo della Provincia quale Ente di Area Vasta.

### **PROGRAMMAZIONE, CONSUNTIVAZIONE FINANZIARIA E RENDICONTAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE**

In un momento di incerta situazione istituzionale delle Province l'obiettivo è la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), l'approvazione del bilancio di previsione triennale e di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente (D.LGS. 267/2000 modificato e D.LGS. 118/2011 modificato) ed infine il Piano esecutivo di gestione per la parte contabile, rispettando gli equilibri finanziari. L'attività di rendicontazione consiste nell'approvazione del rendiconto di gestione e di tutti i suoi allegati anche attraverso la raccolta ed il coordinamento delle informazioni fornite dai vari settori. L'attività di rendicontazione si completa con l'approvazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'Ente.

### **ORGANISMI PARTECIPATI DELL'ENTE**

L'obiettivo è quello di effettuare tutti gli adempimenti gestionali e i controlli sulle società partecipate.

## **GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

L'obiettivo è quello di garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni. Così facendo si eviterà di ricorrere a ulteriori tagli di spesa corrente in corso di esercizio compromettendo l'ordinata programmazione dell'attività dei diversi settori dell'Ente. La riduzione della spesa corrente di funzionamento e l'attenta riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie, dovranno essere finalizzate al mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio caratterizzato dai tagli previsti dalla normativa vigente.

## **RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Revisione della spesa finalizzata al contenimento della stessa, attraverso l'analisi e la razionalizzazione di ogni singola fornitura di bene e o servizio a soddisfazione della domanda interna, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo, per la parte di competenza. Si procederà alle acquisizioni di beni e servizi nel rispetto delle modalità previste dal D.lgs. 50/2016.

## **GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE**

Attivazione, per le varie tipologie di entrata tributaria assegnate al Servizio (R.C. Auto, Imposta Prov.le di Trascrizione), di ogni azione tesa alla puntuale individuazione e gestione delle stesse; oltre alla quantificazione degli stanziamenti e monitoraggio dei relativi andamenti, l'attività di controllo ha inoltre come obiettivo il recupero del tributo e l'irrogazione delle sanzioni nei termini di legge.

## **MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio immobiliare si realizza attraverso un'analisi dei fabbisogni manutentivi del patrimonio immobiliare dell'Ente ed avendo come obiettivo prioritario l'innalzamento dei livelli di sicurezza degli edifici sedi dei luoghi di lavoro. Per gli edifici monumentali andrà invece assicurata la loro conservazione e tutela.

## **GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Al fine di garantire una corretta gestione del patrimonio immobiliare si procederà ad un monitoraggio sugli adempimenti contrattuali delle locazioni attive e passive e alle verifiche delle concessioni di beni immobili in essere.

## **ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE**

Finalità dell'obiettivo è fornire supporto alla pianificazione e alla progettazione delle Opere pubbliche della Provincia di Perugia, sia per quanto attiene agli interventi manutentivi che in riferimento alla realizzazione di nuovi tratti stradali, nonché le risistemazioni di dissesti lungo le strade di competenza, anche alla luce dei recenti eventi sismici che hanno interessato il nostro

territorio. L'attività di supporto si attua anche mediante la tenuta delle banche dati del catasto stradale, ovvero delle informazioni inerenti il patrimonio stradale (consistenza, caratteristiche strutturali e geometriche, et..) e relativa gestione nonché nella manutenzione delle postazioni di rilevazione del traffico (spire, armadi, pozzetti, etc) per il loro mantenimento in efficienza al fine dell'acquisizione dei dati di flussi veicolari e delle relative velocità.

### **INNOVAZIONE TECNOLOGICA AL SERVIZIO DEI COMUNI**

Supportare i Comuni del territorio nella complessa e delicata fase di transizione al digitale, mediante azioni di promozione della cultura dell'innovazione, della semplificazione dei processi e dei servizi, nonché sia tramite il coordinamento e la diffusione di soluzioni gestionali e di e-government, sia l'introduzione di piattaforme documentali e collaborative in un'ottica di dematerializzazione, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

### **IMPLEMENTAZIONE NUOVO MODELLO SISTEMA INFORMATIVO**

In linea con il processo di semplificazione e dematerializzazione delle procedure, finalizzato al miglioramento sia delle modalità di lavoro interne sia dei servizi al cittadino in un'ottica di recupero di nuova efficacia, l'obiettivo si realizza mediante una complessiva analisi e razionalizzazione dei processi, con l'individuazione e conseguente correzione delle prassi obsolete, l'adozione di misure anticorruzione in materia di affidamento di servizi e forniture ICT, interventi di assistenza e manutenzione di software di gestione, di server, di reti e di infrastrutture. Un attento e costante sistema di controllo e monitoraggio delle utenze telefoniche favorisce la razionalizzazione delle risorse e il contenimento della spesa

### **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E ATTIVITA' GIURIDICO/INFORMATICHE PER IL DIGITALE**

Rendere disponibile all'esterno sia le informazioni sull'attività della Provincia e sui suoi servizi, sia quelle sulle iniziative e sui progetti dei territori e delle comunità provinciali, nel favorire la trasparenza e la partecipazione dei cittadini mediante la promozione della trasparenza, della cultura della legalità, del diritto di accesso nelle varie forme di accesso documentale, civico e generalizzato. La comunicazione istituzionale, inoltre, ha il compito di promuovere il principio del digital first e di favorire la conoscenza e l'esercizio dei nuovi diritti di cittadinanza digitale, contrastando il fenomeno del digital divide. L'obiettivo è realizzato mediante un approccio multicanale, con progetti di comunicazione che coinvolgono altri Enti, quali Regione, Asl, Comuni, Anci, Università degli Studi e associazioni di volontariato, nonché con l'attività dello Sportello del Cittadino - URP dell'Ente e con la gestione dei contenuti del sito web istituzionale, dei canali social, quali Twitter, Facebook, Youtube.

### **GESTIONE SERVIZI E ATTUAZIONE NORMATIVA DIGITALE**

Si intende continuare nel percorso di riorganizzazione del sistema di gestione del Servizio Sistema Informativo e Innovazione, ottimizzando gli aspetti procedurali e il monitoraggio dei costi. In linea con il processo di semplificazione e normalizzazione delle procedure, finalizzato al miglioramento sia delle modalità di lavoro interne, sia dei servizi al cittadino, in un'ottica di recupero di nuova efficacia, l'obiettivo si realizza mediante una complessiva analisi e ottimizzazione dei processi, con l'individuazione e conseguente correzione delle prassi obsolete, nonché l'adozione di misure anticorruzione in materia di affidamento di servizi e forniture ICT. Una attenta e costante analisi e monitoraggio della telefonia fissa e mobile favorisce la razionalizzazione delle risorse e il contenimento della spesa.

## **RACCOLTA, ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DI DATI STATISTICI SECONDO IL D. LGS. 322/89**

Attuazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 322/89 e s.m.i., con particolare riguardo allo svolgimento del Programma Statistico Nazionale.

Garantire agli utenti interni ed esterni la base informativa necessaria a supportare le loro attività.  
Partecipazione a gruppi di lavoro/studio a livello nazionale in campo statistico.

## **GESTIONE DELLE ATTIVITA' CONTRATTUALI PER LA PROVINCIA DI PERUGIA**

L'attività si concretizza nello svolgimento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture della Provincia di Perugia nel rispetto dei principi di libera concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e di non discriminazione.

## **SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE**

L'attività si concretizza nello svolgimento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture per i Comuni e gli Enti aderenti alla SUA.

## **GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

L'obiettivo è quello di gestire e valorizzare le risorse umane attraverso attività di monitoraggio organizzativo e proposta applicativa degli istituti contrattuali e normativi sulla base delle necessità emergenti.

## **INTERVENTI DI SUPPORTO, PREVENZIONE E CONTROLLO**

L'obiettivo è quello di porre in essere interventi di prevenzioni e controllo sul territorio di competenza al fine di prevenire e reprimere illeciti amministrativi e penali con particolare riferimento alle violazioni al codice della strada e al Testo Unico Ambientale. Inoltre viene garantito, laddove possibile con le risorse umane rimaste, il supporto ai Comuni e alle altre forze di Polizia che ne fanno richiesta per far fronte a contingenti e particolari situazioni.

## **PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA**

La programmazione della rete scolastica prende avvio dalle richieste pervenute dai singoli dirigenti scolastici in relazione agli organici di diritto e di fatto e deve garantire il soddisfacimento della richiesta rapportata alla fattibilità e alla sicurezza degli edifici scolastici, compatibilmente sempre alle risorse assegnate. Pertanto la razionale distribuzione degli affollamenti scolastici e delle attività conseguenti avviene attraverso l'analisi annuale delle esigenze didattiche dei singoli istituti e la verifica della compatibilità tecnica in sintonia con le caratteristiche tipologiche degli edifici e si attua attraverso la predisposizione del "Piano provinciale di utilizzazione degli edifici e delle attrezzature scolastiche", in termini di spazio sicuro assegnato ai vari dirigenti i quali elaborano i piani di offerta formativa nella consapevolezza di spazi e risorse disponibili.

## **MANUTENZIONE ORDINARIA ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI UTENZA**

La manutenzione ordinaria si attua attraverso la programmazione, progettazione e gestione degli interventi degli immobili scolastici di competenza dell'Ente (strutture, finiture, impianti, ecc.), garantendo la realizzazione di interventi volti all' eliminazione del rischio in caso di riscontrata urgenza o somma urgenza. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono realizzati mediante affidamenti esterni o in amministrazione diretta tramite la SMF. L'erogazione dei servizi di utenza avviene attraverso la programmazione, gestione e liquidazione delle spese relative alle utenze elettriche, idriche ed erogazione calore per l'intero patrimonio edilizio di proprietà o ricadente sotto la responsabilità gestionale dell'Ente. Viene garantita attività di monitoraggio relativamente ai consumi storici delle utenze in essere, in modo da evidenziare eventuali anomalie, al fine del contenimento della spesa. Vengono garantite attività di manutenzione, verifiche e controlli periodici per gli impianti idrici e antincendio, idrico sanitario, termici, del gas, elettrici, antintrusione, fotovoltaici, estintori, porte REI, maniglioni di sicurezza, evacuatori di fumo e presidi antincendio in generale, delle cabine MT/BT, degli impianti elevatori in generale (montacarichi, ascensori e servoscale), delle reti radio presenti negli immobili di competenza provinciale, con esclusione di tutti gli impianti idraulici a servizio delle strade provinciali, elettrici e di illuminazione e ventilazione delle gallerie, semaforici, cabine MT/BT e smaltimento delle acque stradali di qualsiasi natura

## **MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, ANCHE ALLA LUCE DEI RECENTI EVENTI SISMICI**

La manutenzione straordinaria si attua attraverso la progettazione, l'esecuzione e la direzione lavori sugli immobili scolastici di competenza dell'Ente in applicazione alle normative vigenti in materia di lavori pubblici, finanziarie, urbanistiche, sismiche, etc... al fine della realizzazione dell'intervento stesso. Finalità della manutenzione straordinaria è non solo il mantenimento conservativo dell'immobile ma anche la sua valorizzazione. Inoltre alla luce dei recenti eventi sismici la programmazione della manutenzione straordinaria terrà conto degli interventi necessari all'adeguamento sismico.

## **GESTIONE DELLA DELEGA SUL LAGO TRASIMENO (L. 39/80)**

L'obiettivo è quello di garantire la gestione delle competenze per le funzioni che la Regione dell'Umbria ha delegato con L.R. n. 39/1980 e in particolare per tutte le attività amministrative e tecniche che riguardano la costruzione e manutenzione aree portuali e darsene sul bacino del Lago, l'Ispettorato di Porto, la navigazione e gestione dei porti lacuali, la gestione / manutenzione / valorizzazione dell'ambiente del bacino lacuale, la gestione delle concessioni demaniali, escavazioni in alveo, il servizio di piena.

## **GESTIONE DELLE COMPETENZE IN MATERIA AMBIENTALE**

L'obiettivo operativo si articola nella gestione delle competenze residue rimaste in capo alla Provincia dopo la Riforma Del Rio e la L.R. 10/2015, che comprende sia tutta l'attività di contenzioso ambientale della Provincia di Perugia ed in avvalimento con la Regione Umbria, anche della Provincia di Terni, sia l'attività autorizzatoria relativa alle procedure semplificate, la gestione delle istruttorie delle bonifiche dei siti inquinati, la gestione dei relativi catasti, il rilascio dei Decreti delle G.G.V., la gestione , attraverso società individuate, dei controlli sugli impianti termici su tutto il territorio regionale, escluso il Comune di Perugia

## **TUTELA DEL TERRITORIO PROVINCIALE TRAMITE LA PIANIFICAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**

L'obiettivo si articola nella gestione e aggiornamento del Piano Territoriale Coordinamento Provinciale, approvato con d.c.p. n.59 del 23 luglio 2002 e in relazione al testo unico l.r.1/2015 e alla D.G.R. 598/15, nella redazione delle relative varianti e nel coordinamento delle attività di pianificazione e di programmazione provinciale nonché nello studio ed elaborazione dati propedeutici alla redazione di PRG parte strutturale, in attuazione delle convenzioni tra la Provincia e vari Comuni. L'obiettivo riguarda anche il rilascio dei pareri di competenza in sede di VIA e VAS , in relazione alle varianti urbanistiche che sono in essere nel territorio provinciale.

## **MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE, ANCHE ALLA LUCE DEI RECENTI EVENTI SISMICI**

L'obiettivo è quello di promuovere azioni e procedimenti necessari per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, adeguamento, ecc. delle strade di competenza provinciale e regionale, anche sulla base di finanziamenti regionali e ministeriali.

## **GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL DEMANIO STRADALE**

L'obiettivo è una gestione tecnico-amministrativa efficace ed efficiente del Demanio Stradale attraverso rilascio di autorizzazioni e concessioni stradali, procedure complesse di ridefinizione delle proprietà di demanio stradale con ricadute economiche positive per le finanze dell'Ente e regolarizzazione sotto l'aspetto della consistenza stradale, nonché classificazioni e declassificazioni di tratti stradali provinciali e comunali e gestione amministrativa dei risarcimenti a seguito di incidenti stradali, sia a favore che a danno dell'Ente cercando di integrare i principi di economicità e di tutela dell'Ente, con la salvaguardia degli interessi privati attraverso un'analisi congiunta delle condizioni di sicurezza della viabilità.

## **GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO ED ATTIVITA' COLLATERALI**

L'obiettivo è sia la gestione tecnico-economica delle funzioni delegate dalla Regione Umbria in materia di trasporto pubblico locale, garantendo economicità e servizi efficienti e trasparenti al cittadino con particolare riguardo all'utenza scolastica, anche alla luce dei recenti eventi sismici, sia la gestione delle funzioni trasferite in materia di trasporto privato ed attività collaterali, garantendo l'esercizio delle competenze in materia di autorizzazione e di controllo previste dalle normative, rispettandone la tempistica e l'esigenza di risposte tempestive richieste dalla attività economiche private, gestendo anche eventuali contenziosi e conflitti sociali.

## **PROMOZIONE E ACCESSO ALLE RISORSE EUROPEE**

Monitoraggio e verifica continua delle possibilità offerte sia dai Programmi europei ad accesso diretto, cioè gestiti dalla Commissione Europea o dalle Agenzie competenti, sia dai Fondi strutturali (FSE, FESR, FEASR) gestiti dalla Regione Umbria, sia da altre fonti, per la realizzazione di progetti su materie di competenza o di interesse dell'Ente o dei Comuni.

## **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO- CULTURALE DI PROPRIETA' DELL'ENTE**

Programmazione e attuazione di interventi volti alla maggiore conoscenza, fruibilità e redditività dei beni artistico-culturali di proprietà dell'Ente anche nell'ottica della promozione di area vasta.

## **CONTRIBUIRE A RAFFORZARE LA GOVERNANCE LOCALE TRA I VARI ATTORI DELLO SVILUPPO AL FINE DELLA PROMOZIONE DELLA COESIONE ECONOMICA, SOCIALE E TERRITORIALE**

Promuovere e valorizzare forme di collaborazione per lo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio con i Comuni e in generale con Enti e Istituzioni pubbliche e private, anche attraverso una partecipazione diretta in qualità di soci, al fine di rafforzare il sistema territoriale integrato.

## **INIZIATIVE ED INTERVENTI PER LA PACE IN ITALIA E ALL'ESTERO**

Curare le iniziative e le attività tese a contribuire alla diffusione della cultura della pace e dei diritti umani anche mediante la collaborazione con il "Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti umani".

## **AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Promozione politiche di genere e attuazione dei principi di pari opportunità attraverso progetti di "Azioni Positive" in ogni ambito della vita sociale, culturale, economica e lavorativa. Attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni discriminatori di genere negli ambiti professionali, lavorativi e formativi nel territorio provinciale. Tutte le attività sono svolte dall'Ente e a supporto dei compiti e delle funzioni della Consigliera provinciale di parità.

## **PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICHE E DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA NEL TERRITORIO PROVINCIALE**

Tale attività di programmazione si realizza attraverso azioni di concertazioni e di condivisioni con tutti i Soggetti istituzionali coinvolti, al fine di contemperare nel miglior modo possibile, le diverse esigenze, di garanzia del diritto allo studio, di garanzia circa la sicurezza e l'idoneità degli istituti scolastici, di una distribuzione qualitativamente equivalente delle diverse tipologie di offerta di istruzione secondaria superiore, dei bisogni formativi e di mercato, di sviluppo socio-economico dei territori, ecc. Tale attività deve essere svolta oltre che nel rispetto della programmazione regionale, praticando strategie efficaci di governance tra competenze istituzionali differenti ed autonome.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	1.353.011,73	0,00	0,00	1.353.011,73
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	1.662.140,47	0,00	0,00	1.662.140,47
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.262.959,30	97.000,00	0,00	1.359.959,30
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	912.333,67	1.256.024,00	1.256.024,00	3.424.381,67
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	40.283.544,63	40.541.459,86	36.373.619,61	117.198.624,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>45.473.989,80</b>	<b>41.894.483,86</b>	<b>37.629.643,61</b>	<b>124.998.117,27</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	42.878.983,04	41.238.451,80	36.901.305,91	121.018.740,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.621.510,09	240.624,00	293.624,00	2.155.758,09
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	273.496,67	415.408,06	434.713,70	1.123.618,43
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>45.473.989,80</b>	<b>41.894.483,86</b>	<b>37.629.643,61</b>	<b>124.998.117,27</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	92.698,04	79.279,00	45.000,00	216.977,04
Totale Programma 02 - Segreteria generale	2.295.261,08	2.150.276,84	2.138.276,84	6.583.814,76
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	30.648.128,93	29.572.824,65	25.151.755,10	85.372.708,68
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	320.255,01	228.400,00	228.400,00	777.055,01
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.542.255,83	1.911.797,07	2.231.797,07	6.685.849,97
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	2.714.541,73	2.032.417,77	2.087.950,07	6.834.909,57
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	1.535.725,40	1.175.373,04	1.175.373,04	3.886.471,48
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	816.762,81	771.776,88	771.776,88	2.360.316,57
Totale Programma 10 - Risorse umane	1.572.340,49	1.370.008,26	1.370.008,26	4.312.357,01
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	2.936.020,48	2.602.330,35	2.429.306,35	7.967.657,18
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>45.473.989,80</b>	<b>41.894.483,86</b>	<b>37.629.643,61</b>	<b>124.998.117,27</b>

<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	2.964.339,37	0,00	0,00	2.964.339,37
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	1.146.115,91	0,00	0,00	1.146.115,91
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.675.254,31	5.246.825,67	2.027.452,29	9.949.532,27
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	8.655.077,13	9.917.658,51	10.643.500,03	29.216.235,67
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>15.450.786,72</b>	<b>15.174.484,18</b>	<b>12.680.952,32</b>	<b>43.306.223,22</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	8.476.362,70	8.627.736,21	9.298.491,60	26.402.590,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.637.324,81	5.631.991,59	2.423.389,64	14.692.706,04
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	337.099,21	914.756,38	959.071,08	2.210.926,67
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>15.450.786,72</b>	<b>15.174.484,18</b>	<b>12.680.952,32</b>	<b>43.306.223,22</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	15.319.389,44	15.025.484,18	12.531.952,32	42.876.825,94
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	128.397,28	146.000,00	146.000,00	420.397,28
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>15.450.786,72</b>	<b>15.174.484,18</b>	<b>12.680.952,32</b>	<b>43.306.223,22</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	11.290,00	0,00	0,00	11.290,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	90.775,00	84.244,00	84.000,00	259.019,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>102.065,00</b>	<b>84.244,00</b>	<b>84.000,00</b>	<b>270.309,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	102.065,00	84.244,00	84.000,00	270.309,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>102.065,00</b>	<b>84.244,00</b>	<b>84.000,00</b>	<b>270.309,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	80.165,00	74.000,00	74.000,00	228.165,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	21.900,00	10.244,00	10.000,00	42.144,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>102.065,00</b>	<b>84.244,00</b>	<b>84.000,00</b>	<b>270.309,00</b>

<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 07 - Turismo**

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	73.926,50	0,00	0,00	73.926,50
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.508,26	1.508,26	1.508,26	4.524,78
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>75.434,76</b>	<b>1.508,26</b>	<b>1.508,26</b>	<b>78.451,28</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.508,26	1.508,26	1.508,26	4.524,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	73.926,50	0,00	0,00	73.926,50
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>75.434,76</b>	<b>1.508,26</b>	<b>1.508,26</b>	<b>78.451,28</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	75.434,76	1.508,26	1.508,26	78.451,28
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>75.434,76</b>	<b>1.508,26</b>	<b>1.508,26</b>	<b>78.451,28</b>

<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	3.240,00	0,00	0,00	3.240,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>3.240,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.240,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.240,00	0,00	0,00	3.240,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.240,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.240,00</b>
<b>Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio</b>				
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	3.240,00	0,00	0,00	3.240,00
<b>Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>				
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>3.240,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.240,00</b>

<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	233.823,02	0,00	0,00	233.823,02
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	1.707.096,43	0,00	0,00	1.707.096,43
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	646.757,34	300.000,00	300.000,00	1.246.757,34
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	182.000,00	182.000,00	180.000,00	544.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.274.283,15	1.631.607,57	1.619.827,04	4.525.717,76
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.043.959,94</b>	<b>2.113.607,57</b>	<b>2.099.827,04</b>	<b>8.257.394,55</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	2.134.548,56	1.818.437,02	1.796.137,96	5.749.123,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.784.184,76	0,00	0,00	1.784.184,76
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	125.226,62	295.170,55	303.689,08	724.086,25
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.043.959,94</b>	<b>2.113.607,57</b>	<b>2.099.827,04</b>	<b>8.257.394,55</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	3.240.327,07	1.199.557,06	1.189.057,06	5.628.941,19
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	23.803,42	0,00	0,00	23.803,42
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	224.829,45	614.050,51	610.769,98	1.449.649,94
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	555.000,00	300.000,00	300.000,00	1.155.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>4.043.959,94</b>	<b>2.113.607,57</b>	<b>2.099.827,04</b>	<b>8.257.394,55</b>

<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	8.412.018,61	0,00	0,00	8.412.018,61
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	3.719.059,93	0,00	0,00	3.719.059,93
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	48.398.513,97	43.874.586,15	37.518.717,70	129.791.817,82
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.050.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.592.957,40	13.584.561,60	13.933.606,02	38.111.125,02
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>71.472.549,91</b>	<b>57.809.147,75</b>	<b>51.802.323,72</b>	<b>181.084.021,38</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	31.888.419,75	30.229.295,53	29.784.574,84	91.902.290,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	38.848.154,65	25.885.868,45	20.250.000,00	84.984.023,10
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	735.975,51	1.693.983,77	1.767.748,88	4.197.708,16
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>71.472.549,91</b>	<b>57.809.147,75</b>	<b>51.802.323,72</b>	<b>181.084.021,38</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	20.209.737,56	19.120.753,46	19.120.753,46	58.451.244,48
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	700.000,00	700.000,00	0,00	1.400.000,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	50.562.812,35	37.988.394,29	32.681.570,26	121.232.776,90
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>71.472.549,91</b>	<b>57.809.147,75</b>	<b>51.802.323,72</b>	<b>181.084.021,38</b>

**MISSIONE 11 - Soccorso civile**

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	20.235,00	20.000,00	20.000,00	60.235,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>20.235,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>60.235,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	20.235,00	20.000,00	20.000,00	60.235,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>20.235,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>60.235,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	235,00	0,00	0,00	235,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>20.235,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>60.235,00</b>

<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	314.206,12	0,00	0,00	314.206,12
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	818.131,49	0,00	0,00	818.131,49
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.310.728,69	5.309.423,80	5.308.423,80	15.928.576,29
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>6.443.066,30</b>	<b>5.309.423,80</b>	<b>5.308.423,80</b>	<b>17.060.913,90</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	6.443.066,30	5.309.423,80	5.308.423,80	17.060.913,90
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>6.443.066,30</b>	<b>5.309.423,80</b>	<b>5.308.423,80</b>	<b>17.060.913,90</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	6.360.075,26	5.309.423,80	5.308.423,80	16.977.922,86
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	82.991,04	0,00	0,00	82.991,04
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>6.443.066,30</b>	<b>5.309.423,80</b>	<b>5.308.423,80</b>	<b>17.060.913,90</b>

<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	31.643,58	31.643,58	63.287,16
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>31.643,58</b>	<b>31.643,58</b>	<b>63.287,16</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	22.110,97	21.672,90	43.783,87
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	9.532,61	9.970,68	19.503,29
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>31.643,58</b>	<b>31.643,58</b>	<b>63.287,16</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	31.643,58	31.643,58	63.287,16
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>31.643,58</b>	<b>31.643,58</b>	<b>63.287,16</b>

<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	82.568,88	0,00	0,00	82.568,88
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	1.922,49	0,00	0,00	1.922,49
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	130.974,60	0,00	0,00	130.974,60
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.120.955,50	1.122.301,96	1.122.301,96	3.365.559,42
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.336.421,47</b>	<b>1.122.301,96</b>	<b>1.122.301,96</b>	<b>3.581.025,39</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.336.421,47	1.122.301,96	1.122.301,96	3.581.025,39
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.336.421,47</b>	<b>1.122.301,96</b>	<b>1.122.301,96</b>	<b>3.581.025,39</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1.336.421,47	1.122.301,96	1.122.301,96	3.581.025,39
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>1.336.421,47</b>	<b>1.122.301,96</b>	<b>1.122.301,96</b>	<b>3.581.025,39</b>

**MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti**

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	99.238,88	0,00	0,00	99.238,88
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	9.658.353,50	4.272.276,21	5.182.728,70	19.113.358,41
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>9.757.592,38</b>	<b>4.272.276,21</b>	<b>5.182.728,70</b>	<b>19.212.597,29</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	9.757.592,38	4.272.276,21	5.182.728,70	19.212.597,29
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>9.757.592,38</b>	<b>4.272.276,21</b>	<b>5.182.728,70</b>	<b>19.212.597,29</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	610.000,00	614.000,00	1.000.000,00	2.224.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.597.880,20	3.108.564,01	3.563.016,50	15.269.460,71
Totale Programma 03 - Altri fondi	549.712,18	549.712,20	619.712,20	1.719.136,58
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>9.757.592,38</b>	<b>4.272.276,21</b>	<b>5.182.728,70</b>	<b>19.212.597,29</b>

**MISSIONE 50 - Debito pubblico**

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	127.166,63	392.013,05	392.177,78	911.357,46
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>127.166,63</b>	<b>392.013,05</b>	<b>392.177,78</b>	<b>911.357,46</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	55.927,74	213.936,75	206.500,49	476.364,98
Titolo 4 - Rimborso prestiti	71.238,89	178.076,30	185.677,29	434.992,48
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>127.166,63</b>	<b>392.013,05</b>	<b>392.177,78</b>	<b>911.357,46</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	55.927,74	213.936,75	206.500,49	476.364,98
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	71.238,89	178.076,30	185.677,29	434.992,48
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>127.166,63</b>	<b>392.013,05</b>	<b>392.177,78</b>	<b>911.357,46</b>

**MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie**

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	40.171.453,28	15.005.000,00	15.005.000,00	70.181.453,28
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>40.171.453,28</b>	<b>15.005.000,00</b>	<b>15.005.000,00</b>	<b>70.181.453,28</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	40.161.453,28	15.000.000,00	15.000.000,00	70.161.453,28
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>40.171.453,28</b>	<b>15.005.000,00</b>	<b>15.005.000,00</b>	<b>70.181.453,28</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	40.171.453,28	15.005.000,00	15.005.000,00	70.181.453,28
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>40.171.453,28</b>	<b>15.005.000,00</b>	<b>15.005.000,00</b>	<b>70.181.453,28</b>

<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	20.354.500,00	19.953.500,00	19.953.500,00	60.261.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>20.354.500,00</b>	<b>19.953.500,00</b>	<b>19.953.500,00</b>	<b>60.261.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.354.500,00	19.953.500,00	19.953.500,00	60.261.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>20.354.500,00</b>	<b>19.953.500,00</b>	<b>19.953.500,00</b>	<b>60.261.500,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	20.354.500,00	19.953.500,00	19.953.500,00	60.261.500,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>20.354.500,00</b>	<b>19.953.500,00</b>	<b>19.953.500,00</b>	<b>60.261.500,00</b>

## 5 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio

2017/2019; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il piano triennale di razionalizzazione della spesa
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

### 5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n.

114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere

dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

In questa sede ci preme evidenziare l'incidenza di tale attività nel triennio 2017/2019, così come desumibile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale in quiescenza		80.767,13		104.703,50		39.342,93
Personale nuove assunzioni		0,00		0,00		0,00
- di cui cat A		0,00		0,00		0,00
- di cui cat B		0,00		0,00		0,00
- di cui cat C		0,00		0,00		0,00
- di cui cat D		0,00		0,00		0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale a tempo determinato	56	1.697.525,53	56	1.899.313,00	47	1.519.900,00
Personale a tempo indeterminato	666	26.231.310,51	666	24.080.500,00	666	24.080.500,00
<b>Totale del Personale</b>	<b>722</b>	<b>27.928.836,04</b>	<b>722</b>	<b>25.979.813,00</b>	<b>713</b>	<b>25.600.400,00</b>
Spese del personale		27.928.836,04		25.979.813,00		25.600.400,00
Spese corrente		103.108.370,20		92.964.722,51		89.732.646,42
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente		0,27%		0,28%		0,29%

Si evidenzia che nel numero totale del personale in servizio a tempo indeterminato sono ricomprese n. 99 unità di personale e n. 2 dirigenti in avvalimento presso la Regione Umbria ai sensi di apposita convenzione stipulata con Regione in data 21/12/2015.

Il contingente di personale di cui sopra (n. 666) che differisce dalla tabella di cui al punto 2.05 "RISORSE UMANE DELL'ENTE", non comprende n. 1 unità dirigenziale collocata in aspettativa senza assegni per l'assunzione di un incarico dirigenziale a tempo determinato presso altro Ente e n. 1 unità assunta ai sensi dell'art. 90 D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni in quanto avente un contratto a tempo determinato e quindi ricompresa nel contingente di personale a tempo determinato di cui sopra (n. 56)

In data 27/07/2017 il Presidente ha adottato l'atto n. 143 avente ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni di personale ed eccedenze di personale - Piano delle assunzioni a tempo determinato ex art.50 bis comma 3 sexies D.L. 189-2016e s.m.i. - adozione", che di seguito integralmente si riporta:

*PREMESSO CHE il disposto dell'articolo 6 del d.lgs 165/2001, come modificato dal decreto legislativo 25/05/2017 n.75, prevede quanto segue:*

*- Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonchè con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

*- In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

*TENUTO CONTO CHE in mancanza di tali adempimenti è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;*

*CONSIDERATO che la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha previsto la trasformazione delle Province in enti di area vasta, e che, in particolare, i commi 85, 86, 87, 88 e 89 dell'art. 1 delineano l'assetto relativo alle funzioni fondamentali, prevedendo un percorso istituzionale concertato tra le istituzioni della Repubblica;*

*VISTO l'art. 1, comma 421, della Legge n. 190/2014 che recita:*

*"... la dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario è stabilita, a decorrere dalla data dell'entrata in vigore della presente legge, in misura pari alla spesa del Personale di ruolo alla data di entrata in vigore della Legge 07/04/2014 n. 56 ridotta, rispettivamente, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima Legge 07/04/2014 n. 56 in misura pari al 30 e 50 per cento...";*

*RICHIAMATA quindi la deliberazione n. 19 del 05/02/2015, successivamente modificata con atto n. 41 del 26/2/2015, con la quale si è dato atto che la dotazione organica di questo Ente, a decorrere dal 1° gennaio 2015, viene ridotta di un importo pari al 50% del trattamento economico fisso ed accessorio, oltre agli oneri riflessi ed all'imposta regionale per le attività produttive, del personale in servizio, a tempo indeterminato, alla data dell'8.4.2014;*

*CONSIDERATO che in data 2 aprile 2015 è stata approvata la legge regionale n.10 ad oggetto "Riordino delle funzioni amministrative e regionali di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative";*

*RICHIAMATA la deliberazione n.177 del 27/10/2016 con la quale si è adottata la rideterminazione delle dotazione organica in attuazione dell'articolo 1 comma 421 della L.190/2014 con riferimento all'assetto di competenze risultante dalla Legge 56/2014 e dalla L.R.10/2015;*

*RICHIAMATO altresì l'atto deliberativo n. 99 del 22/04/2015 con il quale viene dichiarato in via preliminare e nelle more del processo di riordino, la situazione di soprannumerarietà di n. 83 unità di personale derivante sia da problematiche di carattere finanziario, che da ragioni funzionali volte a dare attuazione alla riduzione ex lege della dotazione organica prevista dalla legge 190/2014;*

*CHE le predette unità di personale, in possesso dei requisiti per il collocamento in quiescenza e del diritto al trattamento pensionistico sulla base dei requisiti previsti dalla disciplina antecedente al D.L. 201/2011, sono state collocate a riposo secondo gli scaglioni annuali dal 2014 al 2016;*

*PRESO ATTO che nei primi mesi dell'anno in corso sono state completate con le assegnazioni in terza fase disposte dalla Funzione Pubblica le procedure di ricollocazione del personale soprannumerario della Polizia Provinciale;*

*DATO ATTO CHE:*

- a) L'ente ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208);*
- b) ha trasmesso con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio entro i termini di legge (legge n. 232/2016 - DL n. 113/2016)*
- c) allo stato delle informazioni in suo possesso il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato nel corso dell'anno (questa indicazione è stata fornita dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti per il patto di stabilità e si ritiene che essa continui ad essere applicabile anche ai vincoli del rispetto del pareggio di bilancio);*
- d) la spesa del personale è inferiore nell'ultimo anno a quella media del triennio 2011/2013 (articolo 1, comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006);*
- e) ha approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.21 del 26/06/2017 il piano triennale delle azioni positive 2017-2019 in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs n.198/2006 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);*
- f) ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del D.L. n. 66/2014),*
- g) ha approvato il rendiconto di gestione, il bilancio consolidato ed inviato i dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016);*

*VISTO il DM 30/3/2017 con il quale è stata disposta la proroga al 30/06/2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per le Province e le Città Metropolitane;*

*DATO ATTO che il bilancio di previsione potrà essere approvato solo dopo l'intervenuta adozione da parte del Governo della ripartizione tra gli enti interessati delle risorse stanziare con il decreto legge 24/4/2017 n.50;*

*PRESO ATTO che con deliberazione n. 164 del 22/9/2016 si è adottato il modello organizzativo – macrorrganizzazione dell'Ente, con le relative funzioni di Aree/Settore, Servizi e Uffici, elaborato sulla base delle funzioni fondamentali previste dalla legge 56/2014 e di quelle attribuite dalla citata legge regionale dell'Umbria n. 10/2015;*

*CONSIDERATO CHE non sono ancora intervenute le disposizioni regionali che avrebbero dovuto fornire ricollocazione alle funzioni di polizia amministrativa locale e che, dopo l'esito del referendum relativo alle modifiche costituzionali, non si è aperta alcuna fase di revisione delle norme relative alle Province e alla loro trasformazione in Enti di Area Vasta;*

*CHE allo stato attuale e tenuto conto delle funzioni già attribuite alla Provincia la dotazione organica dell'Ente come sopra determinata copre le esigenze minime di funzionalità delle singole strutture e necessiterebbe di un più approfondito esame in relazione alle tipologia di professionalità utili al miglior perseguimento dei fini istituzionali;*

*CHE non si rilevano scoperture riferite alle quote d'obbligo previste dalla Legge 68/99 a favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette sulla base delle risultanze del prospetto informativo compilato con riguardo alla situazione esistente al 31/12/2016;*

*RILEVATO CHE nel corso del 2017, saranno collocate a riposo, secondo le previsioni che è stato possibile operare, n.4 unità di personale delle categorie e n.1 dirigente;*

*TENUTO CONTO, tuttavia, che allo stato attuale delle norme permangono i seguenti vincoli normativi:*

*- art. I, comma 421, della Legge n. 190/2014 che limita la dotazione organica dell'Ente in misura pari alla spesa del Personale di ruolo alla data di entrata in vigore della Legge 07/04/2014 n. 56 ridotta in misura pari al 50 per cento;*

*- art.1 comma 420 della Legge 190/2014 per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità, di acquisire personale attraverso l'istituto del comando, di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, nonché di instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni;*

*VISTO l'articolo 22 comma 5 del decreto legge 24/04/2017 n.50 e dato atto che, allo stato attuale, non sussistono condizioni organizzative e finanziarie utili all'applicazione della norma indicata;*

*PRESO ATTO dei recenti eventi sismici che hanno interessato anche il territorio della Provincia di Perugia e per i quali si è provveduto a sollecitare gli organi territorialmente competenti in merito all'adozione di misure che consentano, nell'ambito degli uffici speciali per la ricostruzione, di adempiere con efficienza ed efficacia alle necessità della ricostruzione in relazione a quanto di competenza della Provincia di Perugia;*

*RICHIAMATI i commi 3-bis, 3-ter e 3 sexies del citato articolo 50 bis del decreto legge 9 febbraio 2017, n.189/2016, come modificato dall'articolo 18, comma 5, del decreto legge 9 febbraio 2017 n.8;*

CONSIDERATO CHE con nota prot. Pec prot.n.104164 dell'11/05/2017 il Dirigente Delegato del C.O.R. della Regione Umbria ha comunicato che, in esito all'ordinanza del Commissario n. 22 del 4/5/2017, è stata stabilita la suddivisione tra le Province interessate dagli eventi sismici delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria nella misura di 10 unità per le Province dell'Umbria;

DATO ATTO CHE il Presidente della Provincia di Perugia ha comunicato alla Presidente della Regione, in qualità di Vice Commissario, le unità di personale che l'Ente intende assumere mediante contratti di lavoro a tempo determinato per le esigenze connesse con la ricostruzione e nell'ambito della previsione di cui al citato articolo 50 bis, commi 3-bis, 3-ter, 3-sexies, del decreto legge 189/2016 e s.m.i.;

VISTA E RICHIAMATA l'ordinanza n.4 del 31/5/2017 con la quale la Presidente della Regione, in qualità di Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori dell'Umbria interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ha disposto, all'articolo 5, la ripartizione del personale di cui alle ordinanze commissariali n.6 del 28/11/2016 e n.22 del 04/05/2017 alle Province ed ai Comuni dell'Umbria;

DATO ATTO che, sulla base di quanto disposto con la citata ordinanza n.4/2014, è possibile procedere all'assunzione a tempo determinato di n.8 unità così individuate:

- n. 2 unità profilo tecnico categoria D;
- n. 2 unità profilo tecnico categoria C;
- n. 4 unità profilo amministrativo categoria C;

VISTA la successiva nota prot. n.44401 del 07/07/2017 con la quale il Coordinatore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione della Regione dell'Umbria ha comunicato che l'autorizzazione all'assunzione di personale amministrativo è da intendersi compatibile con l'assunzione di agenti di polizia che vengano impiegati per le attività di controllo del territorio e per gli adempimenti amministrativi ad esse correlati;

CONSIDERATO CHE le unità per le quali è stata autorizzata l'assunzione a tempo determinato possono essere individuate mediante attingimento alle graduatorie approvate dall'Ente e ancora in vigenza, individuate per come di seguito indicato :

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO

INDETERMINATO DI "GEOMETRA" (Categoria C, posizione economica di primo inquadramento C1) dell'uno e dell'altro sesso - graduatoria approvata con determinazione n.13554 del 27/12/2010;

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI "INGEGNERE CIVILE" (Cat. D, posizione economica di primo inquadramento D1, del vigente C.C.N.L.) dell'uno e dell'altro sesso – graduatoria approvata con determinazione n.13584 del 28/12/2010;

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO PIENO DI "AGENTE DI VIGILANZA" (Cat. C) - graduatoria approvata con determinazione n.12096 del 30/12/2011;

DATO ATTO che le suindicate assunzioni a tempo determinato pieno sono finanziate, per gli anni 2017 e 2018, nell'ambito delle previsioni di cui all'art.50-bis, commi 1 e 3 sexies, del citato decreto legge 189/2016 con le risorse assegnate con provvedimento del Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti delle Regioni – vice commissari – e come da ordinanza commissariale n.22 del 4 maggio 2017;

TENUTO CONTO che in base al combinato disposto del comma 3-sexies dell'art.50 bis del decreto legge n.189/2016 e s.m.i. e dell'articolo 3 comma 1 del medesimo decreto le assunzioni a tempo determinato di cui al presente atto sono operate in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2011, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1 commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n.296;

CONSIDERATO che il divieto di assunzione mediante forme contrattuali flessibili previsto dal comma 420 dell'articolo 1 della legge 190/2014, sebbene non espressamente richiamato nel regime di deroga disposto con il citato decreto legge 189/2016, sia derogato ope legis per effetto dell'espressa previsione del decreto legge 189/2016 che autorizza le Province all'assunzione di unità di personale mediante stipula di contratti a tempo determinato per le esigenze della ricostruzione post sisma;

DATO ATTO che il quadro normativo sopra delineato non consente di esercitare un'attività ricognitiva e programmatoria in merito alle assunzioni a tempo indeterminato triennali e al piano annuale delle assunzioni;

ACCERTATO lo stato di non eccedenza del personale, previa verifica con i dirigenti, ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs n.165/2001, così come modificato dall'art.16, comma 1, della legge 183/2011, tenuto conto anche della progressiva riduzione del personale per effetto dei processi di pensionamento e mobilità in vigenza del regime del blocco del turn over;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti come da verbale n. 27 del 12 luglio 2017, agli atti della presente procedura;

VISTO lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

RITENUTO, quindi, che il Presidente fa proprie le competenze della soppressa Giunta;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

1) di rilevare, per le motivazioni esplicitate in premessa e che si intendono qui riportate, che in relazione alla situazione finanziaria e alle esigenze funzionali, non vi sono, allo stato attuale, per quanto riguarda il personale dirigenziale e il personale delle categorie, eccedenze o situazioni di soprannumero che rendano necessaria l'attivazione delle procedure di mobilità collettiva di cui all'art.33 de d.lgs n.165/2001 richiamato in premessa;

2) di dare atto che, per effetto dei limiti e divieti stabiliti dalle norme di riferimento, non ricorrono le condizioni utili ad una disamina delle possibilità assunzionali a tempo indeterminato e alla conseguente programmazione triennale e annuale del fabbisogno di personale, neppure tramite trasferimenti per mobilità da amministrazioni sottoposte al regime di limitazione delle assunzioni;

3) di riservarsi di adottare successivi eventuali provvedimenti al verificarsi delle condizioni normative che consentano un corretto e compiuto esercizio delle facoltà programmatiche proprie degli enti;

4) di autorizzare il Servizio Sviluppo Risorse Umane all'espletamento delle procedure necessarie per la stipula dei seguenti contratti a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 50 bis del decreto legge 189/2016 e successive modificazioni:

a) n. 2 unità di categoria D, con profilo di Ingegnere;

b) 2 unità di categoria C, con profilo di Geometra;

c) n. 4 unità di categoria C, con profilo di Agente di Vigilanza;

5) di dare atto che le assunzioni di cui sopra sono operate mediante scorrimento delle seguenti graduatorie approvate dall'Ente e ancora in regime di vigenza:

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO

INDETERMINATO DI "GEOMETRA" (Categoria C, posizione economica di primo inquadramento C1) dell'uno e dell'altro sesso - graduatoria approvata con determinazione n.13554 del 27/12/2010;

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI "INGEGNERE CIVILE" (Cat. D, posizione economica di primo inquadramento D1, del vigente C.C.N.L.) dell'uno e dell'altro sesso – graduatoria approvata con determinazione n. 13584 del 28/12/2010;

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO PIENO DI "AGENTE DI VIGILANZA" (Cat. C) - graduatoria approvata con determinazione n.12096 del 30/12/2011;

6) di dare atto che le assunzioni a tempo determinato sopra indicate hanno durata dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro e fino al termine del 31 dicembre 2018;

7) di dare atto che le assunzioni a tempo determinato sopra indicato sono finanziate, per gli anni 2017 e 2018, nell'ambito delle previsioni di cui all'art.50-bis, commi 1 e 3 sexies, del citato decreto legge 189/2016 con le risorse assegnate con provvedimento del Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari – e come da ordinanza commissariale n.22 del 4 maggio 2017;

8) di dare atto che in base al combinato disposto del comma 3-sexies dell'art. 50 bis del decreto legge n.189/2016 e s.m.i. e dell'articolo 3 comma 1 del medesimo decreto le assunzioni a tempo determinato di cui al presente atto sono operate in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2011, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1 commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 20016, n.296;

9) di quantificare la spesa per le suindicate assunzioni, prendendo a riferimento la data presumibile di decorrenza dei contratti dal 1/8/2017, come segue :

- anno 2017 – costo complessivo per l'assunzione delle suindicate 8 unità di personale: € 142.866,00;

DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019

- anno 2018 – costo complessivo per l'assunzione delle suindicate 8 unità di personale: € 345.134,00;

10) di dare atto che della spesa conseguente alle predette assunzioni nonché della relativa entrata si terrà conto in fase di predisposizione del bilancio di previsione dell'Ente;

11) di dare atto che il presente provvedimento sarà contenuto nel D.U.P.;

12) di dare atto che la dott.ssa Patrizia Rossi è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

**IL PRESIDENTE**

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

**IL PRESIDENTE: MISMETTI NANDO**

**IL SEGRETARIO GENERALE: GRILLI FRANCESCO**

## 5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per il triennio 2017/2019 l'Ente non ha ritenuto di adottare il piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per le motivazioni che seguono.

Già nel corso dell'esercizio 2017 è stata infruttuosamente espletata una gara per la vendita di alcuni immobili già inseriti nel Piano delle alienazioni relativo al triennio 2016/2018. Si tratta dei terreni presso il complesso di TorreCertalda ad Umbertide. Inoltre, per l'immobile denominato Isola Polvese Palazzina ex Uffici, inizialmente previsto in vendita per l'annualità 2017, è stato ritenuto di inserirlo nell'ambito del complesso immobiliare che la Provincia intende dare in concessione alla A.R.P.A. della Regione Umbria, per finalità di studio nel campo ambientale. Per tale motivo ne era stata sospesa ogni operazione di vendita.

Inoltre, tenuto conto che le valorizzazioni immobiliari comportano impegni finanziari che l'Ente in questo momento non è in grado di sostenere, non si ritiene di adottare il relativo piano delle valorizzazioni.

## 5.3 IL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

L'ente con delibera del Presidente n. 115 del 21/07/2017 ha approvato il piano triennale per il contenimento e la razionalizzazione delle spese di funzionamento triennio 2017/2019 che di seguito si riporta.

## PIANO TRIENNALE PER IL CONTENIMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PREVISIONE 2017-2019

Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2 commi 594-599 Legge 24.12.2007, n. 244 "Legge Finanziaria anno 2008")

### DOTAZIONI STRUMENTALI

La gestione della rete informatica, dei servizi di telefonia fissa e mobile, nonché dei servizi di connettività, è di competenza del Servizio Sistema Informativo e Innovazione il quale interviene sull'architettura del sistema al fine della razionalizzazione e della coerenza applicativa e, con investimenti in innovazione digitale e ICT, mira a rendere più efficiente l'organizzazione e i processi, nonché a realizzare economie di scala e a ottimizzare la spesa pubblica.

L'Ente, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici, dei servizi di telefonia fissa e mobile e di connettività provvede ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti, ai sensi dei cc. da 512 a 516, art. 1, l. 208/2015, come modificati con l. 232/2016.

Inoltre, per la telefonia fissa e mobile si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, c. 7, d.l. 95/2012.

Per il triennio 2017-2019, a causa delle ridotte risorse finanziarie conseguenti il processo di ridefinizione del ruolo istituzionale delle Province nel sistema complessivo degli enti locali (l. 56/2014 e l.r. 10/2015), si procede al contenimento della spesa, in particolare per i servizi di telefonia mobile, e alla qualificazione dei costi per acquisti di beni e servizi ICT.

A tale scopo si è avviato un processo di "riprogettazione" del sistema informativo in un approccio sistemico, con interventi sulla struttura, sugli apparati e sulle piattaforme applicative; in contemporanea, è in essere una riorganizzazione delle procedure amministrative che mira alla integrazione delle procedure tecniche con quelle giuridico- amministrative-contabili.

### POSTO DI LAVORO INFORMATICO

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, è attualmente così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, etc.);
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento a una stampante di rete e, in casi particolari, individuale presente nell'ufficio.

Il Servizio Sistema Informativo e Innovazione attualmente gestisce l'assistenza tecnica interna e cura l'installazione, la manutenzione e la gestione del software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche (tranne quella delle stampanti e dei fax appaltata esternamente).

Gli acquisti di personal computer sono effettuati dall'Ufficio Economato e Provveditorato, mentre quelli di software o di banche dati sono effettuati esclusivamente dal Servizio Sistema Informativo e Innovazione.

#### Personal computer

Attualmente l'Ente ha in dotazione n. 600 Personal Computer di cui n. 200 con sistema operativo windows XP e n. 400 con sistema operativo windows7. Sono ancora in carico alla Provincia i PC in dotazione ai Servizi per il Lavoro, ora di competenza regionale.

I 200 PC windows XP sono ormai obsoleti e lo stesso sistema operativo windows XP non supporta più sia gli

antivirus di ultima generazione sia i nuovi applicativi software. Dovendo necessariamente realizzare un aggiornamento del parco PC, si valuta la possibilità di procedere, anziché all'acquisto delle macchine, ad un contratto di noleggio di durata triennale, ciò in quanto, da una analisi costi/benefici, risulta senz'altro più vantaggioso in quanto vengono recuperati i costi delle licenze, degli upgrade delle stesse, delle manutenzioni e dei pezzi di ricambio, delle dismissioni e rottamazioni, nonché sul costo del personale.

#### Data Center provinciale

La Provincia è dotata di un Data Center dove sono collocati n. 23 server fisici, n. 69 server virtuali per un totale di 92 server con 30 Tb di spazio totale occupato. Il Data Center è gestito direttamente da professionalità del Servizio Sistema Informativo e Innovazione.

I costi del DC riguardano, oltre gli apparati IT, le licenze d'uso, i sw applicativi, i sistemi di sicurezza, le manutenzioni e l'assistenza tecnica, oltre ai costi generali, in particolare la climatizzazione.

Considerato che la Regione Umbria con l.r. 9/2014 ha istituito il Data Center Regionale Unitario – DCRU - e che con successivi provvedimenti sta indirizzando gli ee.ll. verso il consolidamento dei propri server nel DCRU, la Provincia sta prendendo in considerazione tale indirizzo e valuta la possibilità/necessità di migrare il proprio data center verso il DCRU con i vantaggi di razionalizzazione dei processi di gestione, ottimizzazione dei costi delle licenze, delle manutenzioni e dell'assistenza in quanto attraverso il data center unitario consente elevate economie di scala e un miglioramento della gestione effettuata da personale dedicato.

In campo ICT i concetti semplici di aggregazione, razionalizzazione e concentrazione si traducono in efficienza, semplificazione, economie.

#### Dematerializzazione

In linea con quanto disposto dal d.lgs. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD, la Provincia sta adeguando i propri sistemi di gestione documentale al fine di procedere verso la dematerializzazione per tutta la documentazione. Per eliminare al massimo la trasmissione cartacea, è stata potenziata la comunicazione interna a mezzo posta elettronica ed è stato diffuso l'utilizzo della PEC – posta elettronica certificata – anche mediante l'assegnazione ad ogni dirigente di una PEC di Area/Settore/Servizio, oltre alla PEC assegnata al registro di protocollo centralizzato.

Tutti gli indirizzi PEC sono resi disponibili nel portale provinciale, inoltre si è provveduto all'aggiornamento e al completamento dei dati su IndicePa, l'indice degli indirizzi della pubblica amministrazione e dei gestori di pubblici servizi gestito dall'AgID, Agenzia per l'Italia Digitale.

Alle unità organizzative dell'Ente è stata comunicata la necessità che, in via generale, tutte le comunicazioni con le imprese debbano avvenire esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, così per la presentazione di istanze, per lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, per l'adozione e la comunicazione di atti e provvedimenti amministrativi. Sono state anche invitate a consultare "INI-PEC Indice nazionale degli indirizzi PEC" delle imprese e dei professionisti.

Inoltre, si è provveduto a diffondere l'uso della firma digitale attribuendola, su richiesta, a tutti quei soggetti che hanno ricorrenti esigenze di comunicazione con altre pubbliche amministrazioni (la Regione in particolare), oltre al personale dirigenziale che ne è dotato da tempo.

L'incremento dell'uso della firma digitale, della posta elettronica e il decentramento della PEC ai Servizi permette una ottimizzazione dei tempi delle procedure e un rilevante risparmio della carta.

#### Organizzazione

La razionalizzazione dell'organizzazione di lavoro e la normalizzazione delle procedure consente un ampio recupero dei tempi operativi con conseguente risparmio sui costi di gestione.

Per tale finalità è in fase di sviluppo una piattaforma per la gestione degli interventi ICT richiesti dal personale dell'Ente nonché dagli istituti scolastici di nostra competenza al fine di ottimizzare i tempi di intervento/risultato delle risorse professionali, con un recupero in termini di efficienza.

Tale piattaforma, adattata alle specifiche esigenze, verrà sviluppata anche per gli altri servizi che gestiscono le

manutenzioni (edilizia patrimoniale, edilizia scolastica, viabilità, ...).

E' stato riorganizzato il sistema di gestione del Servizio sviluppando modalità operative di integrazione tra le funzioni tecniche e le funzioni giuridico-amministrative-contabili.

Sono state analizzate le procedure per l'affidamento di servizi e beni ICT, elaborate delle linee guida per lo svolgimento corretto dell'iter procedurale, razionalizzate e normalizzate le fasi propedeutiche all'affidamento, con impatto sia interno al Servizio sia nei confronti delle altre unità organizzative dell'Ente. L'attività di semplificazione e standardizzazione delle procedure interne ed esterne in un'ottica di trasparenza e legalità ha determinato la razionalizzazione delle risorse e dei processi e il contenimento della spesa.

## TELEFONIA FISSA E MOBILE

La telefonia fissa e mobile costituisce una voce di spesa rilevante, pertanto, partendo da una dettagliata conoscenza dei sistemi e dei relativi costi, si sta procedendo ad una ottimizzazione dei servizi, alla razionalizzazione delle linee e al monitoraggio costante dei costi.

Per quanto riguarda la telefonia mobile è necessario cambiare l'approccio di valutazione. Come già evidenziato in precedenti relazioni, il cellulare non va considerato come un benefit, ma come uno strumento di lavoro che, opportunamente tarato e configurato, deve poter supportare i servizi mobile quali nuove utility per la gestione di servizi pubblici.

Poiché nel 2016 è avvenuta la riallocazione dei servizi dalla Provincia alla Regione – a seguito dell'attuazione della l. 56/2014 e l.r. 10/2015 – si è provveduto alla migrazione delle linee fonia e dati, con un rilevante taglio dei costi, nonché alla migrazione o alla chiusura delle Sim card assegnate al personale non più di competenza provinciale (trasferito o in avvalimento).

Per quanto riguarda la telefonia mobile, il 23/06/2016, su proposta del Servizio Sistema Informativo e Innovazione, con D.P. n. 107 è stato approvato il nuovo "Disciplinare per l'assegnazione e l'utilizzo di telefoni cellulari e di SIM card" con il quale sono state rese più stringenti le regole per l'utilizzo dei cellulari aziendali e delle SIM card; in particolare, sono stati rivisti i criteri di assegnazione e il sistema dei controlli.

Nel corso del 2016, con l'intervento dello staff dei programmatori del Servizio è stato realizzato un applicativo che consente di gestire l'anagrafica delle Sim card, di tracciarne la gestione e di produrre specifici report.

Mediante l'invio periodico di tali report alle strutture dirigenziali, è possibile verificare il corretto uso dei cellulari aziendali, di monitorarne la spesa e di intervenire prontamente in caso di comportamenti impropri. Inoltre, sempre nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, è prevista la verifica a campione del regolare utilizzo degli apparecchi.

Dalle n. 887 Sim card, di cui 204 M2M - Machine to Machine, sia per le migrazioni alla Regione sia per i tagli nella attribuzione delle Sim aziendali a seguito dell'applicazione del nuovo disciplinare, si è passati alle attuali 432 Sim card (n. 311 contratto "Convenzione CONSIP – Telefonia mobile 5" e n. 108 contratto "SOLUZIONE PA"), di cui n. 162 M2M per collegamenti su telecontrollo, ascensori, impianti fotovoltaici e progetto Tracking su automezzi Polizia Provinciale e Servizio Gestione Viabilità.

Ciò ha portato a un consistente taglio della spesa, oltre il 30% rispetto al 2014, e questa è in fase di ulteriore declino dovuto alla migrazione al contratto "Convenzione CONSIP – Telefonia mobile 6", nonché a sistematiche verifiche e ottimizzazioni nell'utilizzo delle Sim M2M.

Anche per la telefonia fissa sono previsti interventi di miglioramento.

E' già attivo da tempo il sistema di blocco delle chiamate dai telefoni fissi a cellulari se non mediante un codice di accesso detenuto dal dirigente e, eventualmente, dallo stesso autorizzato.

Nel corso del 2016 è stata avviata una procedura che, partendo da un sistema già attivo e grazie alla collaborazione tra lo staff dei programmatori e i tecnici del Servizio, ha portato alla realizzazione di un applicativo che consente di gestire l'anagrafica delle linee fisse e di monitorarne i costi.

Oltre ad un efficace sistema di controlli, per la telefonia fissa si intende intervenire con i miglioramenti tecnologici offerti dal mercato che consentano un recupero in efficienza tecnica e una ottimizzazione dei costi.

I costi da sostenere per la telefonia fissa e mobile, nei prossimi anni, dovrebbero attestarsi, rispettivamente su € 500.000,00 e € 120.000,00. Tuttavia, la previsione non può essere precisa in quanto sono ancora in corso le azioni conseguenti ai trasferimenti dei servizi dalla Provincia alla Regione e altri enti, conseguentemente all'applicazione della normativa sul riordino delle Province.

## AUTOVETTURE DI SERVIZIO

### Situazione attuale

Le azioni di contenimento della spesa, unitamente alla l.n. 56/2014 di riforma delle Province con trasferimento di funzioni alle Regioni hanno sensibilmente ridotto il numero delle autovetture di servizio dell'Ente che al 01/01/2017 risultano essere n. 7 così come individuate con provvedimento del Dirigente di Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 4 del DPCM 25 Settembre 2014 e così suddivise:

- n. 1 autovettura di rappresentanza con autista – noleggio Convenzione Consip;
- n. 6 autovetture in proprietà per le esigenze di spostamento dei dipendenti dei Servizi dell'Ente.

Come già indicato nel testo previgente del d.l. n. 95/2012 sono espressamente escluse dall'applicazione della norma le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (Polizia Provinciale). L'art. 15 d.l. n. 66/2014 estende l'esclusione anche alle autovetture utilizzate per i servizi di vigilanza ed intervento sulla rete stradale gestita da ANAS e, come modificato dalla Legge di conversione, anche sulla rete delle strade provinciali e comunali. Inoltre sono da ritenersi escluse anche le autovetture utilizzate per attività di protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 4, del d.l. n. 101/2013.

### Azioni di razionalizzazione

Il parco autovetture presenta problematiche di gestione concorrenti. Infatti, se da un lato l'Amministrazione volge la propria attenzione alla riduzione dei costi di gestione, dall'altra le esigenze di sicurezza nella messa su strada degli autoveicoli impongono di mantenere le autovetture in adeguate condizioni meccaniche comportando spese di manutenzioni di veicoli.

Per quanto attiene all'utilizzo, agli acquisti o noleggi, alla assegnazione ed altri adempimenti si fa riferimento al "Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli autoveicoli della Provincia di Perugia" approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 392 del 19/11/2012.

L'approvvigionamento di carburante per tutti gli autoveicoli avviene tramite adesione alle Convenzioni Consip o affidamenti ordinari se più convenienti o per particolari esigenze. Ogni autoveicolo è dotato di "scheda carburante" che viene utilizzata ad ogni rifornimento e che permette un costante monitoraggio dei consumi tramite i tabulati che vengono trasmessi all'Ente insieme alle fatture di pagamento. Per gli affidamenti di manutenzione si applicano le norme del d. lgs. n. 50/2016.

L'art. 15 del d.l. 24/04/2014 n. 66, convertito con modificazioni in l. 23/06/2014 n. 89 riduce dal 1° maggio 2014 il limite massimo di spesa effettuabile dalle pubbliche amministrazioni per le autovetture di servizio dal 50 per cento della spesa sostenuta per tale finalità nel 2011 al 30 per cento (la spesa dell'anno 2011 era pari ad Euro 240.726,04 al netto dei costi del personale) pertanto il limite di spesa per l'anno 2016 risultava pari ad Euro 72.217,81. A consuntivo la spesa per l'anno 2016 delle n. 9 autovetture di servizio ammontava a complessivi Euro 27.608,39.

Per il prossimo triennio – 2017/2019 -, pertanto, continuando ad utilizzare per la gestione il criterio del contenimento della spesa, vista la riduzione significativa delle risorse disponibili e fermo restando il limite fissato dalla vigente normativa, l'obiettivo programmato ha portato a ridurre ulteriormente la spesa accertata per l'anno 2016 tramite la riduzione di due autovetture di servizio a partire dall'anno 2017. Al fine di monitorare in modo puntuale la gestione delle auto è stato dato in uso, ormai da anni, ai Servizi interessati un

software che consente di inserire tutti i dati e le informazioni utili al raggiungimento di tale obiettivo.

Prospetto previsione della spesa nel triennio 2017-2019

anno	numero autovetture	noleggi	tassa di proprietà	assicurazioni	manutenzioni	carburante	totale
2017	7	11.250,00	806,62	2.742,71	3.005,59	6.598,29	24.403,21
2018	7	11.250,00	806,62	2.742,71	3.005,59	6.598,29	24.403,21
2019	7	11.250,00	806,62	2.742,71	3.005,59	6.598,29	24.403,21

## BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

### Premessa

Allo stato attuale la Provincia di Perugia detiene immobili relativamente a due macrocategorie: Immobili ad uso scolastico e palestre/palazzetti (sia annesse agli edifici scolastici che strutture autonome) Immobili per altri usi.

Per quanto riguarda gli immobili ad uso scolastico, alcuni sono in proprietà, altri in uso gratuito perpetuo con vincolo di destinazione, ex Legge 23/1996

In entità minore, altri immobili sono utilizzati a seguito di stipula di contratti di locazione con terzi.

Riguardo gli immobili adibiti ad altri usi, per quanto riguarda gli immobili in proprietà, si distinguono in immobili demaniali, indisponibili e disponibili.

Tra gli immobili demaniali, fanno parte quelli appartenenti al demanio culturale, del demanio acquedottistico, del demanio lacustre.

Agli immobili indisponibili appartengono gli uffici, i comprensori stradali, le rimesse mezzi, i magazzini, gli archivi, gli immobili (non demaniali) facenti parte di Isola Polvese, gli immobili utilizzati come centri ittogenici e faunistici, gli immobili comunque non alienabili come Villa Umbra e il parco.

Agli immobili disponibili appartengono un insieme di beni che sono oggetto di locazione o comodato a favore di terzi, come le Caserme dei Carabinieri, locali a Perugia adibiti ad uffici, immobili siti a Buca d'Ansciano-Gubbio, magazzino ad Umbertide,

Tra i beni disponibili vi sono anche immobili non utilizzati quali ex centro didattico e turistico di Fossato di Vico, case coloniche a Parco Santa Margherita di Perugia, immobili facenti parte del complesso di Torre Certalda di Umbertide.

Alcuni immobili demaniali e indisponibili sono dati in concessione a terzi, con conseguente entrata di canone di concessione o interventi di investimento a scomputo.

## AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Con riferimento agli immobili detenuti dalla Provincia ai fini abitativi o di servizio si premette, che negli anni passati è stata condotta una importante azione di razionalizzazione, tesa alla riduzione degli spazi e all'accorpamento delle sedi, nonché all'eliminazione, laddove possibile, delle locazioni. Tali azioni si sono sovrapposte anche con il riordino istituzionale che ha interessato le Province, con il conseguente trasferimento di funzioni alle Regione dovuto alle legge 56/2014 e norme regionali connesse, che ha comportato il conseguente trasferimento di immobili, almeno per quanto riguarda l'uso, alla Regione. Ulteriore elemento è la riduzione del numero di personale facente parte del corpo della Polizia Provinciale, che ha necessitato una revisione degli spazi effettivamente necessari per le esigenze del corpo.

Per quanto riguarda lo stato passivo dei contratti (locazione/ comodato / concessione), la Provincia di Perugia ha una uscita annua pari a € 471.601,16. In tale importo però sono ricomprese le somme pagate dalla Provincia di Perugia per la locazione dell'immobile adibito ad archivio in località Infernaccio di Perugia, ad uso esclusivo della Regione Umbria: tale somma viene rimborsata annualmente alla Provincia di Perugia.

Nel campo delle azioni da promuovere per il triennio 2017-2019 si prevede, in particolare, l'ulteriore riduzione dei contratti di locazione:

per parte della sede del Liceo Classico di Via degli Sciri di Perugia, tale azione sarà possibile prevedendo un più razionale utilizzo della sede centrale dell'Istituto in collaborazione con il Servizio Edilizia Scolastica della Provincia di Perugia e la Dirigente Scolastica;

per la sede del comprensorio stradale di Norcia, con spostamento presso la sede della Polizia Provinciale presso un immobile in locazione a Norcia, e conseguente razionalizzazione degli spazi, possibile anche a seguito della riduzione del personale del corpo;

per la sede degli Uffici del Servizio Ambiente e Territorio presso Viale Europa a Passignano sul Trasimeno, il personale è stato trasferito nell'immobile adiacente ex-Sigla, precedentemente occupato dalla Polizia

Provinciale e dalla Viabilità, che è stato a sua volta collocato in un immobile concesso in comodato dal Comune di Magione;

riduzione degli spazi della sede di Spoleto degli uffici della Polizia Provinciale con conseguente rinegoziazione del canone.

Inoltre, si prevede di intraprendere azioni che portino alla razionalizzazione degli spazi di archivi e magazzini, tali da render possibile una allocazione più funzionale del materiale depositato;

la promozione di attività volte all'eliminazione di materiale cartaceo depositato negli archivi che non è più necessario conservare, o arredi ormai obsoleti e non più utilizzabili;

la revisione e valutazione degli spazi utilizzati dalle scuole del Comune di Todi in cui la Provincia è in locazione, e la redazione di proposte e ipotesi alternative all'attuale disposizione, da sottoporre agli organi decisionali competenti.

## 5.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già dato conto nei paragrafi

2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

L'Ente ha approvato il Programma triennale 2017 -2019 dei lavori pubblici e l'Elenco annuale

2017 dei lavori medesimi, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, con Delibera del Presidente n.

204/2016 ed è in corso l'aggiornamento delle schede allegate, giusta proposta di Deliberazione del Presidente prot. n. 246/2017.

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici così come allegate alla proposta di delibera del Presidente sopra citata.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.NE (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
	LLPP_EDIL37	10	54	052	5	A0508	ITAS CIUFFELLI AGRARIO AULE E CONVITTO - INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 450.000,00 - VINC. D01)	0,00	450.000,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_EDIL38	10	54	052	5	A0508	IPSIA CIUFFELLI EINAUDI TODI - INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 450.000,00 - VINC. D01)	0,00	280.000,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_EDIL12	10	54	012	5	A0508	IPC IIS CITTA' DELLA PIEVE - INTERVENTI A SEGUITO INDAGINI GEOGNOSTICHE(IMP. PROG. € 175.000,00 - VINC. D01)	0,00	175.000,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_EDIL49	10	54	039	5	A0509	ADEGUAMENTO STRUTTURE EDILI IMPIANTI E MESSA A NORMA SU VARI EDIFICI, LUOGHI DI LAVORO E PATRIMONIALI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA	0,00	0,00	150.000,00	NO	0,00	
	LLPP_J34H17000950003	10	54	0052	5	A0509	SEDE VIABILITA' LOC. PADULE - ELIMINAZIONE AMIANTO (IMP. PROG. € 120.000,00 - VINC. B02)	120.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J94H17000510001	10	54	039	5	A0508	VARI IMMOBILI PROVINCIALI DI PROPRIETA' - INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 112.605,18 - VINC. C01)	112.605,18	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J94H17000550003	10	54	039	5	A0509	ZONA INDUSTRIALE MOLINACCIO - ADEGUAMENTO STRUTTURE EDILI, IMPIANTI E MESSA A NORMA COMPLESSO DI EDIFICI (IMP. PROG. € 100.000,00 - VINC. B02 B01-A01-I01)	100.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.NE (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
	LLPP_EDIL05	10	54	018	5	A0508	VARI EDIFICI SCOLASTICI (IPSA E IPC ORFINI DI FOLIGNO) - INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 120.000,00 - VINC. D01)	0,00	120.000,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_EDIL30	10	54	039	5	A0508	IIS PIERALLI PERUGIA - INTERVENTI A SEGUITO INDAGINI DIAGNOSTICHE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 75.000,00 - VINC. D01)	0,00	300.000,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J96J17000420005	10	54	039	4	A0508	ISTITUTO D'ARTE B. DI BETTO DI PERUGIA - ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE (IMP. PROG. € 270.860,00 - VINC. D01- AVANZO B02)	270.860,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J34H17000930001	10	54	051	4	A0508	L.S. VOLTA DI SPOLETO - ADEGUAMENTO SICUREZZA D.LGS 81/2008 E OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO (IMP. PROG. € 2.019.150,00 - VINC. C01)	200.000,00	400.000,00	1.419.150,00	NO	0,00	
	LLPP_J94H17000480003	10	54	039	6	A0508	L.S. ALESSI DI PERUGIA - INTERVENTO PER RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA PALESTRA (IMP. PROG. € 110.000,00 - VINC. B01)	110.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_EDIL03	10	54	018	4	A0508	L.S. MARCONI DI FOLIGNO - ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE (IMP. PROG. 119.450,00 - VINC. D01)	0,00	119.450,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_EDIL04	10	54	018	4	A0508	L.S. MARCONI SUCCURSALE FOLIGNO - ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE (IMP. PROG. 119.450,00 - VINC. D01)	0,00	119.450,00	0,00	NO	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.NE (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
	LLPP_EDIL11	10	54	012	4	A0508	PALAZZETTO DELLO SPORT CITTA' DELLA PIEVE - ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE (IMP. PROG. € 188.460,00 - VINC. D01)	0,00	188.460,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_EDIL14	10	54	013	4	A0508	L.C. PLINIO IL GIOVANE DI CITTA' DI CASTELLO - ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE (IMP. PROG. € 195.670,00 - VINC. D01)	0,00	195.670,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_EDIL17	10	54	024	4	A0508	PALESTRA LICEO CLASSICO DI GUBBIO - ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE (IMP. PROG. € 112.240,00 - VINC. D01)	0,00	112.240,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_EDIL18	10	54	024	4	A0508	LICEO CLASSICO MAZZATINI DI GUBBIO - ISTITUTO MAGISTRALE - ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE (IMP. PROG. € 141.080,00 - VINC. D01)	0,00	141.080,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_EDIL19	10	54	024	4	A0508	PALESTRA POLIVALENTE DI GUBBIO - ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE (IMP. PROG. € 139.020,00 - VINC. D01)	0,00	139.020,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_EDIL24	10	54	039	4	A0508	PALESTRA OLMO PERUGIA - ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE (IMP. PROG. € 192.580,00 - VINC. D01)	0,00	192.580,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J14H17000090003	10	54	013	4	A0508	VARI EDIFICI SCOLASTICI - ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PRESIDI ANTINCENDIO USCITE DI EMERGENZA, ALLARME ANTINCENDIO ZONA NORD (IMP. PROG. € 200.644,00 - VINC. I03)	200.644,00	0,00	0,00	NO	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.NE (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
	LLPP_J14H17000670001	10	54	013	5	A0508	IIS POLO TECNICO "FRANCHETTI-SALVIANI" DI CITTA' DI CASTELLO - ADEGUAMENTO NORMATIVE PREVENZIONI INCENDI (IMP. PROG. € 238.000,00 - VINC. C01)	47.600,00	190.400,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J14H17000680001	10	54	001	5	A0508	VARI EDIFICI SCOLASTICI (L.C. PROPERZIO ASSISI E L.C. PONTANO SANSI SPOLETO) - ADEGUAMENTO NORMATIVA PREV. INCENDI (IMP. PROG. € 170.000,00 - VINC. C01)	34.000,00	136.000,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J61E17000230001	10	54	018	4	A0508	ITC SCARPELLINI FOLIGNO - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO (IMP. PROG. € 900.000,00 - VINC. C01)	395.658,62	504.341,38	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J64H17000100003	10	54	039	4	A0508	VARI EDIFICI SCOLASTICI - ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PRESIDI ANTINCENDIO USCITE DI EMERGENZA, ALLARME EMERGENZA ZONA SUD (IMP. PROG. 182.104,00 - VINC. I03)	182.104,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J64H17000110003	10	54	018	4	A0508	VARI EDIFICI SCOLASTICI - ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PRESIDI ANTINCENDIO - IMPIANTI DI DIFFUSIONE SONORA - IMPIANTO EVAC (IMP. PROG. € 101.661,00 - VINC. I03)	101.661,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J64H17000610001	10	54	018	5	A0508	VARI EDIFICI SCOLASTICI (L.C. FREZZI E IIS ORFINI DI FOLIGNO) - ADEGUAMENTO SICUREZZA D.LGS. 81/2008 (IMP. PROG. € 316.210,00 - VINC. C01)	63.242,00	252.968,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J74H17000550001	10	54	001	1	A0508	ITCG BONGHI DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI - AMPLIAMENTO PER ESIGENZE IST. ALBERGHIERO (IMP. PROG. € 1.200.000,00 - VINC. C01)	100.000,00	500.000,00	600.000,00	NO	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.NE (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
	LLPP_J94H17000460001	10	54	039	5	A0508	IPSA PISCILLE - SISTEMAZIONE COPERTURE E ADEGUAMENTO SICUREZZA D.LGS. 81/2008 (IMP. PROG. € 320.330,00 - VINC. C01)	64.066,00	256.264,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J94H17000490001	10	54	039	5	A0508	L.S. GALILEI DI PERUGIA - ADEGUAMENTO SICUREZZA D.LGS. 81/2008 (IMP. PROG. € 132.000,00 - VINC. D01)	26.400,00	105.600,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J37H04000360006	10	54	039	1	A0101	S.R. N. 220 PIEVAIOLA CASTEL DEL PIANO. LAVORI RISTRUT. INTERSEZ. CON F. FITTONI, COMPRESA BRETTELLA COLLEG. S.P. 318/4. ELIMINAZIONE SEMAFORI E RISTR. INTERS. VIA MENOTTI E VIA DELL'ARMONIA (IMP. PROG. € 1.206.365,60 - VINC. F01-D01)	1.206.365,60	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J47H04000650002	10	54	039	1	A0101	S.R. N. 220 PIEVAIOLA - LAVORI DI MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO TRATTO CAPANNE FONTIGNANO (IMP. PROG. € 8.917.824,60 - VINC. D01441)	694.847,87	4.235.868,45	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J49J10000350002	10	54	0052	4	A0101	S.P. 421 LOC. PANTALLA - LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ ALL'OSPEDALE UNICO IN LOC.PANTALLA - REALIZZAZIONE BRETTELLA COLLEGAM TRA NUOVO POLO OSPEDAL. LOC.PANTALLA E LA E45 PREVIO INNESTO CON SP.N.384 ILCI. (IMP. PROG. 980.000,00 - VINC. D01334)	968.604,62	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H16000600002	10	54	035	4	A0101	S.P. 477/1 CASTELLUCCIO DI NORCIA KM.8+300-8+900. INTERVENTO PER BONIFICA E CONSOLIDAMENTO PARETI ROCCIOSE CON MITIGAZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO. (IMP. PROG. 350.000,00 - VINC. D02001)	350.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H17000110001	10	54	035	4	A0101	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERV. BONIFICA E CONSOLID. PARETI ROCCIOSE CON MITIGAZIONE RISCHIO GEOLOGICO DAL KM. 8+300 AL KM. 8+900 - 1° FASE OPERAT. 2° STRALCIO - EVENTO SISM. DEL 24.08.2016 E SEGUENTI (IMP. PROG. 605.000,00 - VINC. D02)	605.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.NE (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
	LLPP_J57H17000210001	10	54	035	4	A0101	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTI BONIFICA E CONSOLIDAMENTO PARETI ROCCIOSE CON MITIGAZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO DAL KM. 8+300 AL KM. 8+900 - FASE DI COMPLET. - EVENTO SISM. DEL 24.08.2016 E SEGUENTI (IMP. PROG. 1.974.110,56 - VINC. D02)	1.974.110,56	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H17000340001	10	54	035	4	A0101	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO PROVVISORIO DELLA TRANSITABILITA' CON LIMITAZIONI (1° STRALCIO) - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2017	210.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J67H16000900002	10	54	045	4	A0101	S.P. 471 SANTANATOLIA DI NARCO - ZONA D DAL KM. 10+450 AL KM 12+700 -SISTEMAZIONE DISSESTO FRANOSO (IMP. PROG. 1.000.000,00 - VINC. D01429)	1.000.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J97H17000190001	10	54	035	4	A0101	S.P. 476/1 DI NORCIA - INTERVENTI RIPRISTINO RETE STRADALE RISANAMENTO OPERE D'ARTE, CONSOLIDAMENTO SCARPATE DAL KM 0+500 AL KM 20+900 1° FASE (IMP. PROG. € 633.644,00 - VINC. D02)	633.644,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB11	10	54	039	4	A0101	VARIE STRADE PROVINCIALI - INTERVNTI DI MIGLIORAMENTO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO SISMA (IM. PROG. € 4.000.000,00 - VINC. D02)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB13	10	54	039	4	A0101	VARIE STRADE PROVINCIALI - RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI (IMP. PROG. € 1.000.000,00 - VINC. D01)	0,00	500.000,00	500.000,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB14	10	54	052	4	A0101	S.R. N. 79 BIS ORVIETANA - PROGETTAZIONE LAVORI RISANAMENTO FRANA AL KM. 33+070 (IMP. PROG. € 100.000,00 - VINC. D01)	100.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.NE (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
	LLPP_VIAB20	10	54	039	4	A0101	VARIE STRADE REGIONALI - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO SISMA (IMP. PROG. € 2.000.000,00 - VINC. D01)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB21	10	54	039	4	A0101	VARIE STRADE REGIONALI - ADEGUAMENTO PONTI, OPERE D'ARTE E BARRIERE(IMP. PROG. € 8.000.000,00 - VINC. D01)	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB22	10	54	039	4	A0101	VARIE STRADE REGIONALI - RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI (IMP. PROG. € 7.000.000,00 - VINC. D01)	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	NO	0,00	
	LLPP_J27H15000910001	10	54	014	4	A0101	S.P. N° 421 DI COLLAZZONE - KM. 9+500 - CONSOLIDAMENTO STRADA - VINCOLO D01341 TOTALE PROGETTO € 550.000,00 (IMP. PROG. € 550.000,00 - VINC. D01)	550.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J47H13001070002	10	54	056	4	A0101	S.P.N.143/1 LISCIANO NICCONE. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE FRANA AL KM.9+150. IMPORTO PROGETTO (IMP. PROG. € 250.000,00 + € 70.000,00 - AUMENTO NEL 2017 VEDI DD 1520 - VINC D01350)	302.438,45	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J47H17000090001	10	54	035	4	A0101	S.P. 476/2 DI NORCIA - LAVORI URGENTI RIPRISTINO OPERA DI SOSTEGNO IN MURATURA DANNEGGIATA A SEGUITO EVENTI SISMICI IN LOC. BORGO PRECI (IMP. PROG. € 298.889,00 - VINC. D02)	298.889,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H17000090001	10	54	035	4	A0101	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO DI BONIFICA E CONSOLIDAMENTO PARETI ROCCIOSE CON MITIGAZIONE RISCHIO GEOLOG. DAL KM 5+600 AL KM 6+800 - 1° FASE OPERAT. - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. 915.000,00 - VINC. D02)	915.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.NE (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
	LLPP_J57H17000100001	10	54	035	4	A0101	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTI RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE DAL KM. 5+000 AL KM. 10+600 - 1° FASE OPERATIVA - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 1.380.200,00 - VINC. D02)	1.380.200,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H17000150001	10	54	035	4	A0101	S.P. 476/2 DI NORCIA - PROGETT. LAVORI URGENTI RISANAMENTO OPERE D'ARTE IN MURATURA DANNEGGIATE - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 370.622,00 - VINC. D02)	370.622,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H17000160001	10	54	035	4	A0101	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO DI BONIFICA E CONSOLIDAMENTO PARETI ROCCIOSE CON MITIGAZIONE RISCHIO GEOLOG. DAL KM 5+800 AL KM 6+800 - FASE DI COMPLET - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. 280.556,00 - VINC. D02)	280.556,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H17000170001	10	54	035	4	A0101	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA RETE STRADALE DAL KM 5+000 AL KM 10+600 - FASE DI COMPLETAMENTO - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016	482.778,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB06	10	54	039	6	A0101	VARIE STRADE PROVINCIALI ZONA 2 (COMPR. N. 3 E 4) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 2.946.000,00 - VINC. J11)	946.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB07	10	54	018	6	A0101	VARIE STRADE PROVINCIALI ZONA 3 (COMPR. N. 5 E 6) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 2.906.000,00 - VINC. J11)	906.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB08	10	54	051	6	A0101	VARIE STRADE PROVINCIALI ZONA 4 (COMPR. N. 7 E 8) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 2.906.000,00 - VINC. J11)	906.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	NO	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.NE (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
	LLPP_VIAB09	10	54	039	4	A0101	VARIE STRADE PROVINCIALI ZONA 1-2-3-4 INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE (IMP. PROG. € 150.000,00 - VINC. A01-T62)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB10	10	54	039	4	A0101	VARIE STRADE PROVINCIALI - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA (IMP. PROG. € 300.000,00 - VINC. I01)	100.000,00	0,00	200.000,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB12	10	54	039	4	A0101	VARIE STRADE PROVINCIALI - RIPRISTINO E ADEG. PIANI VIABILI - INTERV. RISAN. E CONSOLID. OPERE D'ARTE - ADEG. BARRIERE ARCHITETT. (IMP. PROG. € 2.000.000,00 - VINC. D01)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	NO	0,00	
	LLPP_J17H17000090002	10	54	018	6	A0101	VARIE STRADE REGIONALI ZONA A (COMPRESORI N. 2 E 5) INTERVENTI STRAORD. MANUT. RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. € 252.500,00 - VINC. D01)	252.500,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H17000060002	10	54	039	6	A0101	VARIE STRADE REGIONALI ZONA C (COMPR. N. 4 E 4) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 207.546,00 - VINC. D01)	207.546,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J67H17000410002	10	54	051	6	A0101	VARIE STRADE REGIONALI ZONA D (COMPR. N. 7 E 8) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 207.215,00 - VINC. D01)	207.215,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J67H17000040002	10	54	030	6	A0101	VARIE STRADE REGIONALI ZONA B (COMPR. N. 1 E 3) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 393.890,00 - VINC. D01)	393.890,00	0,00	0,00	NO	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.NE (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
	LLPP_J77H17000100001	10	54	010	4	A0101	S.R. N. 209 VALNERINA - PROGETT. LAVORI COMPLET. MESSA IN SICUREZZA PARETE ROCCIOSA DAL KM. 48+600 AL KM 50+500 - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 1.315.111,00 - VINC. D02)	1.315.111,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J77H17000170001	10	54	035	4	A0101	S.R. N. 209 VALNERINA - LAVORI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA PARETE ROCCIOSA KM 48+600 AL KM 50+500 PER PERICOLO CADUTA MASSI - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 510.000,00 - VINC. D02)	510.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB16	10	54	013	4	A0101	VARIE STRADE REGIONALI ZONA 1 (COMPR. 1 E 2 ) - RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI - INTERVENTI RISANAMENTO E CONSOLIDAMENTO OPERE D'ARTE (IMP. PROG. € 2.400.000,00 - VINC. D01)	0,00	1.400.000,00	1.000.000,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB18	10	54	052	4	A0101	VARIE STRADE REGIONALI ZONA 3 (COMPR. 5 E 6 ) - RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI - INTERVENTI RISANAMENTO E CONSOLIDAMENTO OPERE D'ARTE (IMP. PROG. € 2.400.000,00 - VINC. D01)	0,00	1.400.000,00	1.000.000,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB17	10	54	039	4	A0101	VARIE STRADE REGIONALI ZONA 2 (COMPR. 3 E 4 ) - RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI - INTERVENTI RISANAMENTO E CONSOLIDAMENTO OPERE D'ARTE (IMP. PROG. € 2.400.000,00 - VINC. D01)	0,00	1.400.000,00	1.000.000,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB19	10	54	035	4	A0101	VARIE STRADE REGIONALI ZONA 4 (COMPR. 7 E 8 ) - RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI - INTERVENTI RISANAMENTO E CONSOLIDAMENTO OPERE D'ARTE (IMP. PROG. € 2.400.000,00 - VINC. D01)	0,00	1.400.000,00	1.000.000,00	NO	0,00	
	LLPP_J27H17000080002	10	54	018	6	A0101	VARIE STRADE PROVINCIALI ZONA A - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 166.000,00 - VINC. D01)	166.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.NE (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
	LLPP_J47H17000050001	10	54	035	4	A0101	S.P. 476/3 DI NORCIA - PROGETT. LAVORI URGENTI MESSA IN SICUR. PARETE ROCCIOSA KM4+850 E RIPR. BARRIERE PARAMASSI - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 1.650.000,00 - VINC. D02)	1.650.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H16000810001	10	54	035	4	A0101	S.P. 477/2 CASTELLUCCIO DI NORCIA DAL KM 2+750 AL 4+800. INTERVENTO SOMMA URGENZA BONIFICA DEL PENDIO DA VALICO FORCA CANAPINE A PIAN GRANDE DI CASTELLUCCIO A SEGUITO EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 E SUCCESSIVI. (IMP. PROG. € 300.000,00 - VINC. D02001)	300.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H17000140001	10	54	035	4	A0101	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO RETE STRADALE DAL KM 0+000 AL KM 5+000 - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2017 (IMP. PROG. € 300.000,00 - VINC. D02)	300.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H17000180001	10	54	035	4	A0101	S.P. N° 477/2 DI CASTELLUCCIO -LAVORI DI RIPRISTINO SEDE STRADALE DAL KM 2+750 AL KM 11+000 - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 700.000,00 - VINC. D02)	700.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H17000190001	10	54	035	4	A0101	S.P. N° 477/2 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA CARREGGIATA STRADALE E DEL VERSANTE LATO VALLE - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 136.889,00 - VINC. D02)	136.889,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_J57H17000350001	10	54	035	4	A0101	S.P. N° 477/2 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO PROVVISORIO DELLA TRANSIBILITA' CON LIMITAZIONI (1° STRALCIO) - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2017 (IMP. PROG. € 200.000,00 - VINC. D02)	200.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB01	10	54	035	4	A0101	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO URGENTE RIPRISTINO DAL KM 10+600 AL KM12+750 - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 160.000,00 - VINC. D02)	160.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2018/2019  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.NE (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
	LLPP_VIAB03	10	54	006	4	A0101	S.P. 410 DI CANNARA - ADEGUAMENTO PIANO VIABILE (IMP. PROG. 200.000,00 - VINC. B01-I01)	200.000,00	0,00	0,00	NO	0,00	
	LLPP_VIAB05	10	54	024	6	A0101	VARIE STRADE PROVINCIALI ZONA 1 (COMPR. N. 1 E 2) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 2.906.000,00 - VINC. J11)	906.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	NO	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
ELENCO ANNUALE 2017

COD. INT. AMM.NE (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZION E approvata (5)	Tempi di esecuzione	
									Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
LLPP_J94H17000550003		J94H17000550003	ZONA INDUSTRIALE MOLINACCIO - ADEGUAMENTO STRUTTURE EDILI, IMPIANTI E MESSA A NORMA COMPLESSO DI EDIFICI (IMP. PROG. € 100.000,00 - VINC. B02-B01-A01-I01)		ANDREA MORETTI	100.000,00	100.000,00	MIS	SI	SI	1	PD	01/2017	04/2017
LLPP_J34H17000950003		J34H17000950003	SEDE VIABILITA' LOC. PADULE - ELIMINAZIONE AMIANTO (IMP. PROG. € 120.000,00 - VINC. B02)		ANDREA MORETTI	120.000,00	120.000,00	ADN	SI	SI	1	PD	01/2017	04/2017
LLPP_J94H17000510001		J94H17000510001	VARI IMMOBILI PROVINCIALI DI PROPRIETA' - INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 112.605,18 - VINC. C01)		PALAZZETTI BRUNO	112.605,18	112.605,18	MIS	SI	SI	1	PD	01/2017	04/2017
LLPP_J94H17000480003		J94H17000480003	L.S. ALESSI DI PERUGIA - INTERVENTO PER RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA PALESTRA (IMP. PROG. € 110.000,00 - VINC. B01)		GIOVANNI BENEDETTI	110.000,00	110.000,00	MIS	SI	SI	1	PE	01/2017	04/2017
LLPP_J14H17000090003		J14H17000090003	VARI EDIFICI SCOLASTICI - ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PRESIDI ANTINCENDIO USCITE DI EMERGENZA, ALLARME ANTINCENDIO ZONA NORD (IMP. PROG. € 200.644,00 - VINC. I03)		FRANCESCO MAROZZI	200.644,00	200.644,00	MIS	SI	SI	1	PE	01/2017	4/2018
LLPP_J14H17000670001		J14H17000670001	IIS POLO TECNICO "FRANCHETTI-SALVIANI" DI CITTA' DI CASTELLO - ADEGUAMENTO NORMATIVE PREVENZIONI INCENDI (IMP. PROG. € 238.000,00 - VINC. C01)		LAZZARI VALERIA	47.600,00	238.000,00	MIS	SI	SI	1	PD	04/2017	04/2018
LLPP_J14H17000680001		J14H17000680001	VARI EDIFICI SCOLASTICI (L.C. PROPERZIO ASSISI E L.C. PONTANO SANSI SPOLETO) - ADEGUAMENTO NORMATIVA PREV. INCENDI (IMP. PROG. € 170.000,00 - VINC. C01)		LAZZARI VALERIA	34.000,00	170.000,00	MIS	SI	SI	1	PD	04/2017	04/2018

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
ELENCO ANNUALE 2017

COD. INT. AMM.NE (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZION E approvata (5)	Tempi di esecuzione	
									Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
LLPP_J34H17000930001		J34H17000930001	L.S. VOLTA DI SPOLETO - ADEGUAMENTO SICUREZZA D.LGS 81/2008 E OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO (IMP. PROG. € 2.019.150,00 - VINC. C01)		LAZZARI VALERIA	200.000,00	2.019.150,00	MIS	SI	SI	1	PD	01/2017	04/2019
LLPP_J61E17000230001		J61E17000230001	ITC SCARPELLINI FOLIGNO - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO (IMP. PROG. € 900.000,00 - VINC. C01)		ANDREA RAPICETTA	395.658,62	900.000,00	ADN	SI	SI	1	PE	01/2017	04/2018
LLPP_J64H17000100003		J64H17000100003	VARI EDIFICI SCOLASTICI - ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PRESIDI ANTINCENDIO USCITE DI EMERGENZA, ALLARME EMERGENZA ZONA SUD (IMP. PROG. 182.104,00 - VINC. I03)		FRANCESCO MAROZZI	182.104,00	182.104,00	ADN	SI	SI	1	PE	01/2017	04/2018
LLPP_J64H17000110003		J64H17000110003	VARI EDIFICI SCOLASTICI - ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PRESIDI ANTINCENDIO - IMPIANTI DI DIFFUSIONE SONORA - IMPIANTO EVAC (IMP. PROG. € 101.661,00 - VINC. I03)		FRANCESCO MAROZZI	101.661,00	101.661,00	ADN	SI	SI	1	PE	01/2017	04/2018
LLPP_J64H17000610001		J64H17000610001	VARI EDIFICI SCOLASTICI (L.C. FREZZI E IIS ORFINI DI FOLIGNO) - ADEGUAMENTO SICUREZZA D.LGS. 81/2008 (IMP. PROG. € 316.210,00 - VINC. C01)		LAZZARI VALERIA	63.242,00	316.210,00	ADN	SI	SI	1	PD	01/2017	04/2018
LLPP_J74H17000550001		J74H17000550001	ITCG BONGHI DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI - AMPLIAMENTO PER ESIGENZE IST. ALBERGHIERO (IMP. PROG. € 1.200.000,00 - VINC. C01)		ADRIANO PELUCCA	100.000,00	1.200.000,00	MIS	SI	SI	1	SF	01/2017	04/2019
LLPP_J94H17000460001		J94H17000460001	IPSIA PISCILLE - SISTEMAZIONE COPERTURE E ADEGUAMENTO SICUREZZA D.LGS. 81/2008 (IMP. PROG. € 320.330,00 - VINC. C01)		GIOVANNI BENEDETTI	64.066,00	320.330,00	MIS	SI	SI	1	PD	01/2017	04/2018

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
ELENCO ANNUALE 2017

COD. INT. AMM.NE (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZION E approvata (5)	Tempi di esecuzione	
									Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
LLPP_J94H17000490001		J94H17000490001	L.S. GALILEI DI PERUGIA - ADEGUAMENTO SICUREZZA D.LGS. 81/2008 (IMP. PROG. € 132.000,00 - VINC. C01)		GIOVANNI BENEDETTI	26.400,00	132.000,00	MIS	SI	SI	1	PD	01/2017	04/2018
LLPP_J96J17000420005		J96J17000420005	ISTITUTO D'ARTE B. DI BETTO DI PERUGIA - ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE (IMP. PROG. € 270.860,00 - VINC. D01- AVANZO B02)		GABRIELE CERBELLA	270.860,00	270.860,00	MIS	SI	SI	1	PE	01/2017	04/2017
LLPP_J57H16000600002		J57H16000600002	S.P. 477/1 CASTELLUCCIO DI NORCIA KM.8+300-8+900. INTERVENTO PER BONIFICA E CONSOLIDAMENTO PARETI ROCCIOSE CON MITIGAZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO. (IMP. PROG. 350.000,00 - VINC. D02001)		BONDI GIAMPIERO	350.000,00	350.000,00	ADN	SI	SI	1	PE	02/2017	02/2017
LLPP_J37H04000360006		J37H04000360006	S.R. N. 220 PIEVAIOLA CASTEL DEL PIANO. LAVORI RISTRUT. INTERSEZ. CON F. FITTONI, COMPRESA BRETELLA COLLEG. S.P. 318/4, ELIMINAZIONE SEMAFORI E RISTR. INTERS. VIA MENOTTI E VIA DELL'ARMONIA (IMP. PROG. € 1.206.365,60 - VINC. F01-D01)		BONDI GIAMPIERO	1.206.365,60	1.206.365,60	MIS	SI	SI	1	PE	04/2017	04/2018
LLPP_J47H04000650002		J47H04000650002	S.R. N. 220 PIEVAIOLA - LAVORI DI MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO TRATTO CAPANNE FONTIGNANO (IMP. PROG. € 8.917.824,60 - VINC. D01441)		BONDI GIAMPIERO	694.847,87	4.930.716,32	MIS	SI	SI	1	PD	04/2017	04/2019
LLPP_J49J10000350002		J49J10000350002	S.P. 421 LOC. PANTALLA - LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ ALL'OSPEDALE UNICO IN LOC.PANTALLA - REALIZZAZIONE BRETELLA COLLEGAM TRA NUOVO POLO OSPEDAL. LOC.PANTALLA E LA E45 PREVIO INNESTO CON SP.N.384 ILCI. (IMP. PROG. 980.000,00 - VINC. D01334)		BONDI GIAMPIERO	968.604,62	968.604,62	MIS	SI	SI	1	PD	01/2017	04/2018

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
ELENCO ANNUALE 2017

COD. INT. AMM.NE (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZION E approvata (5)	Tempi di esecuzione	
									Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
LLPP_J57H17000110001		J57H17000110001	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERV. BONIFICA E CONSOLID. PARETI ROCCIOSE CON MITIGAZIONE RISCHIO GEOLOGICO DAL KM. 8+300 AL KM. 8+900 - 1° FASE OPERAT. 2° STRALCIO - EVENTO SIM. DEL 24.08.2016 E SEGUENTI (IMP. PROG. 605.000,00 - VINC. D02)		BONDI GIAMPIERO	605.000,00	605.000,00	ADN	SI	SI	1	PE	02/2017	03/2017
LLPP_J57H17000210001		J57H17000210001	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTI BONIFICA E CONSOLIDAMENTO PARETI ROCCIOSE CON MITIGAZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO DAL KM. 8+300 AL KM. 8+900 - FASE DI COMPLET. - EVENTO SIM. DEL 24.08.2016 E SEGUENTI (IMP. PROG. 1.974.110,56 - VINC. D02)		BONDI GIAMPIERO	1.974.110,56	1.974.110,56	ADN	SI	SI	1	PE	01/2017	03/2018
LLPP_J57H17000340001		J57H17000340001	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO PROVVISORIO DELLA TRANSITABILITA' CON LIMITAZIONI (1° STRALCIO) - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2017		BONDI GIAMPIERO	210.000,00	210.000,00	ADN	SI	SI	1	PE	02/2017	03/2017
LLPP_VIAB14			S.R. N. 79 BIS ORVIETANA - PROGETTAZIONE LAVORI RISANAMENTO FRANA AL KM. 33+070 (IMP. PROG. € 100.000,00 - VINC. D01)		ROSSI BARBARA	100.000,00	100.000,00	MIS	SI	SI	1	PD	04/2017	04/2018
LLPP_J27H15000910001		J27H15000910001	S.P. N° 421 DI COLLAZZONE - KM. 9+500 - CONSOLIDAMENTO STRADA - VINCOLO D01341 TOTALE PROGETTO € 550.000,00 (IMP. PROG. € 550.000,00 - VINC. D01)		ROSSI BARBARA	550.000,00	550.000,00	MIS	SI	SI	1	PE	04/2017	04/2018
LLPP_J47H13001070002		J47H13001070002	S.P.N.143/1 LISCIANO NICCONE. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE FRANA AL KM.9+150. IMPORTO PROGETTO (IMP. PROG. € 250.000,00 + € 70.000,00 - AUMENTO NEL 2017 VEDI DD 1520 - VINC D01350)		ROSSI BARBARA	302.438,45	302.438,45	MIS	SI	SI	1	PE	04/2017	04/2018

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
ELENCO ANNUALE 2017

COD. INT. AMM.NE (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZION E approvata (5)	Tempi di esecuzione	
									Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
LLPP_J47H17000090001		J47H17000090001	S.P. 476/2 DI NORCIA - LAVORI URGENTI RIPRISTINO OPERA DI SOSTEGNO IN MURATURA DANNEGGIATA A SEGUITO EVENTI SISMICI IN LOC. BORGO PRECI (IMP. PROG. € 298.889,00 - VINC. D02)		PEPPICELLI MARCO	298.889,00	298.889,00	ADN	SI	SI	1	SF	04/2017	02/2019
LLPP_J57H17000090001		J57H17000090001	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO DI BONIFICA E CONSOLIDAMENTO PARETI ROCCIOSE CON MITIGAZIONE RISCHIO GEOLOG. DAL KM 5+600 AL KM 6+800 - 1° FASE OPERAT. - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. 915.000,00 - VINC. D02)		POMPEI GIUSEPPE	915.000,00	915.000,00	ADN	SI	SI	1	PE	02/2017	04/2017
LLPP_J57H17000100001		J57H17000100001	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTI RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE DAL KM. 5+000 AL KM. 10+600 - 1° FASE OPERATIVA - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 1.380.200,00 - VINC. D02)		PEPPICELLI MARCO	1.380.200,00	1.380.200,00	ADN	SI	SI	1	PE	04/2017	03/2018
LLPP_J57H17000150001		J57H17000150001	S.P. 476/2 DI NORCIA - PROGETT. LAVORI URGENTI RISANAMENTO OPERE D'ARTE IN MURATURA DANNEGGIATE - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 370.622,00 - VINC. D02)		CESARO MICHELE	370.622,00	370.622,00	ADN	SI	SI	1	PD	04/2017	04/2018
LLPP_J57H17000160001		J57H17000160001	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO DI BONIFICA E CONSOLIDAMENTO PARETI ROCCIOSE CON MITIGAZIONE RISCHIO GEOLOG. DAL KM 5+600 AL KM 6+800 - FASE DI COMPLET - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. 280.556,00 - VINC. D02)		POMPEI GIUSEPPE	280.556,00	280.556,00	ADN	SI	SI	1	PE	04/2017	04/2018
LLPP_J57H17000170001		J57H17000170001	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA RETE STRADALE DAL KM 5+000 AL KM 10+600 - FASE DI COMPLETAMENTO - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016		PEPPICELLI MARCO	482.778,00	482.778,00	ADN	SI	SI	1	SF	04/2017	01/2019

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
ELENCO ANNUALE 2017

COD. INT. AMM.NE (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZION E approvata (5)	Tempi di esecuzione	
									Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
LLPP_J67H16000900002		J67H16000900002	S.P. 471 SANT'ANATOLIA DI NARCO - ZONA D DAL KM. 10+450 AL KM 12+700 -SISTEMAZIONE DISSESTO FRANOSO (IMP. PROG. 1.000.000,00 - VINC. D01429)		ROSSI BARBARA	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	SI	SI	1	SF	04/2017	04/2018
LLPP_J97H17000190001		J97H17000190001	S.P. 476/1 DI NORCIA - INTERVENTI RIPRISTINO RETE STRADALE RISANAMENTO OPERE D'ARTE. CONSOLIDAMENTO SCARPATE DAL KM 0+500 AL KM 20+900 - 1° FASE (IMP. PROG. € 633.644,00 - VINC. D02)		PEPPICELLI MARCO	633.644,00	633.644,00	ADN	SI	SI	1	SF	04/2017	01/2019
LLPP_VIAB01			S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO URGENTE RIPRISTINO DAL KM 10+600 AL KM12+750 - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 160.000,00 - VINC. D02)		SOLINAS GIOVANNI	160.000,00	160.000,00	ADN	SI	SI	1	SF	04/2017	04/2018
LLPP_VIAB03			S.P. 410 DI CANNARA - ADEGUAMENTO PIANO VIABILE (IMP. PROG. 200.000,00 - VINC. B01-I01)		SOLINAS GIOVANNI	200.000,00	200.000,00	MIS	SI	SI	1	PD	04/2017	03/2018
LLPP_VIAB05			VARIE STRADE PROVINCIALI ZONA 1 (COMPR. N. 1 E 2) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 2.906.000,00 - VINC. J11)		SOLINAS GIOVANNI	906.000,00	2.906.000,00	MIS	SI	SI	1	PD	04/2017	03/2018
LLPP_VIAB06			VARIE STRADE PROVINCIALI ZONA 2 (COMPR. N. 3 E 4) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 2.946.000,00 - VINC. J11)		SOLINAS GIOVANNI	946.000,00	2.946.000,00	MIS	SI	SI	1	PD	04/2017	03/2018
LLPP_VIAB07			VARIE STRADE PROVINCIALI ZONA 3 (COMPR. N. 5 E 6) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 2.906.000,00 - VINC. J11)		SOLINAS GIOVANNI	906.000,00	2.906.000,00	MIS	SI	SI	1	PD	04/2017	03/2018

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
ELENCO ANNUALE 2017

COD. INT. AMM.NE (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZION E approvata (5)	Tempi di esecuzione	
									Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
LLPP_VIAB08			VARIE STRADE PROVINCIALI ZONA 4 (COMPR. N. 7 E 8) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 2.906.000,00 - VINC. J11)		SOLINAS GIOVANNI	906.000,00	2.906.000,00	MIS	SI	SI	1	PD	04/2017	03/2018
LLPP_VIAB09			VARIE STRADE PROVINCIALI ZONA 1-2-3-4 INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE (IMP. PROG. € 150.000,00 - VINC. A01-T62)		SOLINAS GIOVANNI	50.000,00	150.000,00		SI	SI	1	SF	04/2017	04/2019
LLPP_VIAB10			VARIE STRADE PROVINCIALI - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA (IMP. PROG. € 300.000,00 - VINC. I01)		SOLINAS GIOVANNI	100.000,00	300.000,00		SI	SI	1	SF	04/2017	4/2019
LLPP_J77H17000100001	J77H17000100001		S.R. N. 209 VALNERINA - PROGETT. LAVORI COMPLET. MESSA IN SICUREZZA PARETE ROCCIOSA DAL KM. 48+600 AL KM 50+500 - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 1.315.111,00 - VINC. D02)		SOLINAS GIOVANNI	1.315.111,00	1.315.111,00	ADN	SI	SI	1	SF	04/2017	04/2018
LLPP_J17H17000090002	J17H17000090002		VARIE STRADE REGIONALI ZONA A (COMPRESORI N. 2 E 5) - INTERVENTI STRAORD. MANUT. RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. € 252.500,00 - VINC. D01)		SOLINAS GIOVANNI	252.500,00	252.500,00	MIS	SI	SI	1	PE	04/2017	01/2018
LLPP_J67H17000040002	J67H17000040002		VARIE STRADE REGIONALI ZONA B (COMPR. N. 1 E 3) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 393.890,00 - VINC. D01)		SOLINAS GIOVANNI	393.890,00	393.890,00	MIS	SI	SI	1	PE	03/2017	04/2017
LLPP_J57H17000060002	J57H17000060002		VARIE STRADE REGIONALI ZONA C (COMPR. N. 4 E 4) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 207.546,00 - VINC. D01)		SOLINAS GIOVANNI	207.546,00	207.546,00	MIS	SI	SI	1	PE	03/2017	04/2017

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
ELENCO ANNUALE 2017

COD. INT. AMM.NE (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZION E approvata (5)	Tempi di esecuzione	
									Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
LLPP_J77H17000170001		J77H17000170001	S.R. N. 209 VALNERINA - LAVORI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA PARETE ROCCIOSA KM 48+600 AL KM 50+500 PER PERICOLO CADUTA MASSI - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 510.000,00 - VINC. D02)		SOLINAS GIOVANNI	510.000,00	510.000,00	ADN	SI	SI	1	PE	01/2017	04/2017
LLPP_J67H17000410002		J67H17000410002	VARIE STRADE REGIONALI ZONA D (COMPR. N. 7 E 8 ) - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 207.215,00 - VINC. D01)		SOLINAS GIOVANNI	207.215,00	207.215,00	MIS	SI	SI	1	PE	04/2017	01/2018
LLPP_J27H17000080002		J27H17000080002	VARIE STRADE PROVINCIALI ZONA A - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 166.000,00 - VINC. D01)		SOLINAS GIOVANNI	166.000,00	166.000,00	MIS	SI	SI	1	PE	04/2017	01/2018
LLPP_J47H17000050001		J47H17000050001	S.P. 476/3 DI NORCIA - PROGETT. LAVORI URGENTI MESSA IN SICUR. PARETE ROCCIOSA KM4+850 E RIPR. BARRIERE PARAMASSI - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 1.650.000,00 - VINC. D02)		SOLINAS GIOVANNI	1.650.000,00	1.650.000,00	ADN	SI	SI	1	PD	04/2017	03/2018
LLPP_J57H16000810001		J57H16000810001	S.P. 477/2 CATELUCCIO DI NORCIA DAL KM 2+750 AL 4+800. INTERVENTO SOMMA URGENZA BONIFICA DEL PENDIO DA VALICO FORCA CANAPINE A PIAN GRANDE DI CASTELLUCCIO A SEGUITO EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 E SUCCESSIVI. (IMP. PROG. € 300.000,00 - VINC. D02001)		SOLINAS GIOVANNI	300.000,00	300.000,00	ADN	SI	SI	1	PE	04/2017	01/2018
LLPP_J57H17000140001		J57H17000140001	S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO RETE STRADALE DAL KM 0+000 AL KM 5+000 - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2017 (IMP. PROG. € 300.000,00 - VINC. D02)		SOLINAS GIOVANNI	300.000,00	300.000,00	ADN	SI	SI	1	PE	01/2017	04/2017

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
ELENCO ANNUALE 2017

COD. INT. AMM.NE (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZION E approvata (5)	Tempi di esecuzione	
									Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
LLPP_J57H17000180001	J57H17000180001		S.P. N° 477/2 DI CASTELLUCCIO - LAVORI DI RIPRISTINO SEDE STRADALE DAL KM 2+750 AL KM 11+000 - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 700.000,00 - VINC. D02)		SOLINAS GIOVANNI	700.000,00	700.000,00	ADN	SI	SI	1	PE	04/2017	02/2018
LLPP_J57H17000190001	J57H17000190001		S.P. N° 477/2 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA CARREGGIATA STRADALE E DEL VERSANTE LATO VALLE - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 136.889,00 - VINC. D02)		SOLINAS GIOVANNI	136.889,00	136.889,00	ADN	SI	SI	1	PD	04/2017	03/2018
LLPP_J57H17000350001	J57H17000350001		S.P. N° 477/2 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO PROVVISORIO DELLA TRANSITABILITA' CON LIMITAZIONI (1° STRALCIO) - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2017 (IMP. PROG. € 200.000,00 - VINC. D02)		SOLINAS GIOVANNI	200.000,00	200.000,00	ADN	SI	SI	1	PE	02/2017	02/2017